



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISSS "E. AMALDI - CNEO NEVIO"

CEIS03300E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISS "E. AMALDI - CNEO NEVIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9232** del **09/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2022** con delibera n. 33*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 80** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 96** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 157** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 163** Attività previste in relazione al PNSD
- 168** Valutazione degli apprendimenti
- 173** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 189** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 194** Aspetti generali
- 195** Modello organizzativo
- 210** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 213** Reti e Convenzioni attivate
- 228** Piano di formazione del personale docente
- 230** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti dell'istituto risulta medio-basso per tutti gli indirizzi ad eccezione del Liceo Classico che è medio-alto. La quasi totalità degli studenti è di cittadinanza italiana, anche se negli ultimi anni si registra una maggiore presenza di studenti stranieri. La maggioranza degli studenti vive in un contesto familiare tendenzialmente favorevole all'apprendimento. Il numero di studenti con disabilità certificata è inferiore ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale e il numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento è superiore al riferimento provinciale, uguale a quello regionale e di gran lunga inferiore a quello nazionale. Inoltre, la percentuale di variabilità dell'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status) rilevata nell'a.s. 2021/2022 dentro le classi è di poco inferiore al dato nazionale (82,53% contro il 91,69%) per quanto riguarda i licei scientifici, classici e linguistici. Per il liceo delle scienze umane non c'è disparità con il dato nazionale (entrambi al 93% circa).

Vincoli:

La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è poco incisiva. La presenza di numerosi studenti pendolari rappresenta un limite all'adesione a corsi ed iniziative extracurricolari in orario pomeridiano in quanto non è presente sul territorio una rete di trasporto pubblico efficiente. Questo dato spesso influisce sul rispetto completo degli orari scolastici. Inoltre, la percentuale di variabilità dell'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status) rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra le classi è di gran lunga superiore al dato nazionale (17,47% contro l'8,31%) per quanto riguarda i licei scientifici, classici e linguistici ad esclusione del liceo delle scienze umane omogeneo con il dato nazionale (6,15% contro il 6,78%). Infine, in base al punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2021/2022, gli studenti del primo anno del liceo classico hanno conseguito un punteggio dal 9 al 10 e lode per 87,70%, quelli del liceo scientifico per il 74%, quelli del liceo linguistico per il 60,90% e quelli di Scienze umane per il 46,00%.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Comune di S.Maria C. V. si estende su un territorio originariamente a carattere agricolo. Negli anni settanta è diventato insediamento industriale del settore telecomunicazioni, ma ad oggi non ne resta



alcuna attività. Il territorio è caratterizzato da un certo sviluppo del settore terziario (ospedale, ASL, banche, enti pubblici e privati, rete commerciale). Sul territorio è radicata una forte tradizione forense: infatti sono presenti un antico tribunale penale ed uno amministrativo civile. La presenza, inoltre, di importanti siti archeologici di epoca romana, ha favorito l'insediamento della facoltà universitaria di Beni Culturali, Lettere e Filosofia e la facoltà di Giurisprudenza. L'Università e il Tribunale rappresentano un punto nevralgico di riferimento per gli sbocchi professionali, oltre che creare sinergia per l'ampliamento dell'offerta formativa. L'istituto è coinvolto in molteplici iniziative culturali di rilievo promosse dal territorio. Negli anni si è creata una sinergia tra gli enti locali e le agenzie culturali del territorio (Comune, Camera di Commercio, Università, ASL, Ordine degli Avvocati).

Vincoli:

La scuola è situata in Campania, regione che totalizza il tasso di disoccupazione più alto in Italia, ed in particolare nella provincia di Caserta che totalizza il tasso di disoccupazione più elevato della regione. In ambito regionale la provincia di Caserta totalizza il tasso di immigrazione più elevato. Si tratta di un dato superiore al dato del SUD ma inferiore alle altre aree territoriali nazionali. Gli Enti locali forniscono esigue risorse economiche a favore della scuola e si mostrano lenti se non assenti nelle risposte ai bisogni emergenti (manutenzione, trasporti). Nonostante la presenza di diverse associazioni educative e culturali operanti sul territorio, l'istituzione scolastica resta comunque l'agenzia educativa predominante che concorre alla formazione integrale dei giovani.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto consta di due edifici: la sede del liceo classico "C.Nevio" e l'Istituto liceale "E.Amaldi". Il primo, ubicato nel centro storico della città, è facilmente raggiungibile a piedi; mentre l'istituto liceale "Amaldi" più decentrato è raggiungibile mediante mezzi pubblici o privati. Il totale adeguamento della scuola riguardo alla sicurezza dell'edificio e al superamento delle barriere architettoniche, certificato dagli enti competenti riguardo all'edilizia e al rispetto delle norme sulla sicurezza, fanno del nostro istituto un luogo sano, fruibile dagli allievi e dal personale in tutte le sue parti. Negli anni scolastici precedenti la scuola ha attuato un'intensa fase di progettazione per accedere ai fondi FSE, ottenendo finanziamenti che hanno permesso l'avvio di numerosi progetti ed hanno arricchito ulteriormente l'offerta formativa. Negli ultimi 2 anni la totalità delle classi del liceo "Amaldi-Nevio" è stata dotata di L.I.M. o monitor interattivi DABLIU Touch di ultima generazione.

Vincoli:

Gli Enti locali forniscono scarse risorse a favore della scuola e non sempre rispondono adeguatamente ai bisogni emergenti. Nonostante sia stato attuato un processo di digitalizzazione, si ravvisano ancora alcune difficoltà nella gestione degli spazi e delle risorse, e il numero dei laboratori



non risulta adeguato al congruo numero della popolazione scolastica. Le infrastrutture sportive necessitano di un riammodernamento, sia la palestra coperta che i campi esterno polivalente e di calcetto.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola puo' vantare una buona stabilita' del personale docente, della DS e della DSGA. La percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola è di circa il 60%, in linea con il dato provinciale, regionale e nazionale. E' in crescita il numero di docenti con formazione specifica sull'inclusione.

Vincoli:

Al momento solo pochi docenti sono in possesso delle richieste competenze linguistiche per la metodologia CLIL. Inoltre, un numero elevato di docenti è in possesso di competenze informatiche solo a livello elementare. Anche per questo motivo le nuove metodologie didattiche son parzialmente applicate. Infine, si ravvisa un numero insufficiente di personale ATA.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISS "E. AMALDI - CNEO NEVIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO SUPERIORE |
| Codice | CEIS03300E |
| Indirizzo | VIA MASTANTUONO 6 SANTA MARIA CAPUA VETERE 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE |
| Telefono | 0823848284 |
| Email | CEIS03300E@istruzione.it |
| Pec | CEIS03300E@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.isissamaldinevio.edu.it |

Plessi

LICEO CLASSICO "CNEO NEVIO" (PLESSO)

| | |
|---------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | LICEO CLASSICO |
| Codice | CEPC03301T |
| Indirizzo | PIAZZA BOVIO N. 11 SANTA MARIA CAPUA VETERE 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE |
| Indirizzi di Studio | • CLASSICO |
| Totale Alunni | 372 |



LICEO SCIENTIFICO "EDOARDO AMALDI" (PLESSO)

| | |
|---------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | LICEO SCIENTIFICO |
| Codice | CEPS033011 |
| Indirizzo | VIA MASTANTUONO N. 6 SANTA MARIA CAPUA VETERE 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE |
| Totale Alunni | 1080 |

Approfondimento

Con il D.G.R.C. n° 32 del 08/02/2013 è stato approvato il Piano di Riorganizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2013-2014 ai sensi dell'art. 138 del D.Lgs 112/1998, il quale attribuisce alle Regioni la programmazione della rete scolastica regionale sulla base dei Piani Provinciali. A seguito di tale programmazione dall'a.s.2013-2014 il Liceo Scientifico "Edoardo Amaldi" e il Liceo Classico "Cneo Nevio" di Santa Maria Capua Vetere sono confluiti nella nuova configurazione giuridica "I.S.I.S.S. Amaldi - Nevio".

Il nostro Istituto consta di due edifici: la sede del Liceo "C. Nevio", ubicata in pieno centro storico di fronte al teatro Garibaldi e l'Istituto liceale "E. Amaldi", in zona periferica, ma collegato alla città e alle zone limitrofe grazie al servizio di mezzi pubblici e privati.

La nascita del Liceo Ginnasio di S. Maria C.V., denominato in seguito "Liceo



Cneo Nevio”, risale agli anni immediatamente seguenti l’unità nazionale. L’istituto fu, infatti, istituito nel 1865 ed intitolato ad Alessio Simmaco Mazzocchi (1684-1771), insigne filologo ed epigrafista, illustre cittadino di S. Maria C.V. Il Liceo ottenne il pareggiamento il 5 marzo del 1883 e il riconoscimento sovrano nell’agosto del 1889, assumendo la denominazione di Regio Liceo Ginnasio, intitolato nel 1913 a Giuseppe Garibaldi, l’eroe dei Mille, particolarmente caro alla memoria dei sammaritani. In epoca fascista il Liceo fu intitolato al duca di Genova, Tommaso di Savoia, membro della famiglia regnante. Nella metà degli anni Ottanta, allorquando, preside l’insigne latinista Gastone La Posta, fu deciso di modificarla nel ricordo di Cneo (o Gneo) Nevio, poeta latino del III secolo a.C. originario dell’antica Capua. Dopo avere ospitato il Conservatorio (1872) e la Caserma dei Carabinieri (1927), lo stabile fu adattato ad edificio scolastico con il prolungamento dell’ala occidentale e la realizzazione della facciata cui è anteposta un’ampia costruzione ad emiciclo sulla quale insiste il maestoso ingresso sul corso Garibaldi, oggi Piazza Bovio. Dall’A.S. 2018/19 il liceo classico ha arricchito l’offerta formativa con il Liceo Classico Internazionale Cambridge e con l’articolazione economico giuridica per il Liceo Classico tradizionale.

Il liceo "E. Amaldi" nasce nell’anno scolastico 1970/71 e si è reso autonomo nell’anno scolastico 1975/76 dal liceo scientifico Diaz di Caserta. La prima sede, situata a via Milbitz, riattata da un ex convento, fu resa inagibile dal terremoto del 1980, e pertanto il liceo fu ospitato da varie strutture in attesa della costruzione di un nuovo edificio, la cui realizzazione è stata fortemente voluta dagli alunni dell’epoca, che si recarono presso gli uffici provinciali manifestando e perorando il loro diritto ad una sede. Dopo iter travagliato, finalmente, dopo nove anni, nell’anno scolastico 1989/90 è stato ultimato l’edificio di attuale residenza, ampliando notevolmente il bacino di utenza e l’offerta formativa: l’istituto conta, oggi circa 1000 alunni e più di 90 docenti.



La struttura possiede una palestra, campi polivalenti, un'aula conferenze della capienza di 100 persone ed inoltre laboratori di scienze e chimica, di informatica e linguistico. Nell'anno scolastico 1991/92 il liceo è stato intitolato, dalla prof. Costanza Selvaggio, al fisico Edoardo Amaldi, il cui figlio Ugo è stato presente all'inaugurazione e al posizionamento della targa dedicata all'illustre fisico. Edoardo Amaldi fu professore di fisica sperimentale presso l'Università di Roma, dal 1945, direttore del Centro di fisica nucleare del C.N.R., e dal 1948 vice direttore dell'Unione internazionale per la fisica pura e applicata. Ha dedicato prevalentemente la sua attività alla fisica nucleare; particolarmente importanti le sue ricerche condotte con la collaborazione di E. Fermi. Nell'anno scolastico 2012/13 il liceo si è arricchito di tre nuovi indirizzi: liceo delle scienze applicate, liceo delle scienze umane e liceo linguistico, per poter accogliere nuove utenze. Ora ci sono anche le opzioni Esabac per il linguistico e di recente l'opzione economico sociale per il liceo delle Scienze Umane e il percorso quadriennale per il Liceo Classico. Inoltre, è in attesa di approvazione la richiesta per il Liceo sportivo e per l'Istituto professionale indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 5 |
| | Chimica | 1 |
| | Fisica | 1 |
| | Informatica | 2 |
| | Lingue | 2 |
| Biblioteche | Classica | 2 |
| | Informatizzata | 1 |
| Aule | Magna | 2 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 1 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 57 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 69 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |

Approfondimento

Attualmente le attrezzature informatiche esistenti, oltre ai normali sussidi didattici in dotazione ordinaria alle classi ed alle sezioni sono: n. 23 LIM Liceo Classico e n. 46 LIM Liceo scientifico. PC laboratorio di Fisica e n. 25 PC laboratorio Linguistico Liceo Classico, n. 16 PC laboratorio Liceo Scientifico,



n.15 pc laboratorio linguistico sede Amaldi, n. 12 PC Segreteria.

Allestimento aule con rete internet per registro elettronico, 30 PC collegati ad Internet in rete locale, isola informatica, 4 stampanti laser, 1 lavagna luminosa, 1 complesso di amplificazione, attrezzature per la palestra, biblioteca scolastica per gli alunni e biblioteca magistrale, laboratorio di chimica e fisica, isola informatica per docenti costituita da n. 3 PC in rete locale collegati ad internet con stampante laser, n. 3 fotocopiatrici.

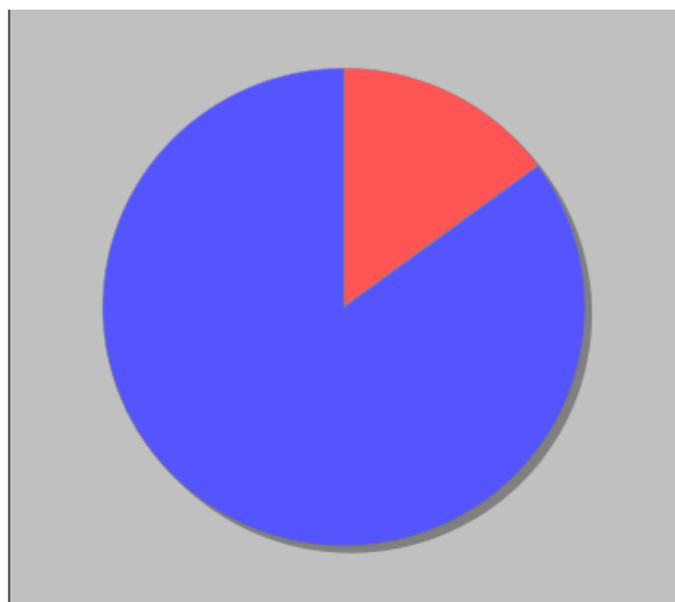


Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 117 |
| Personale ATA | 33 |

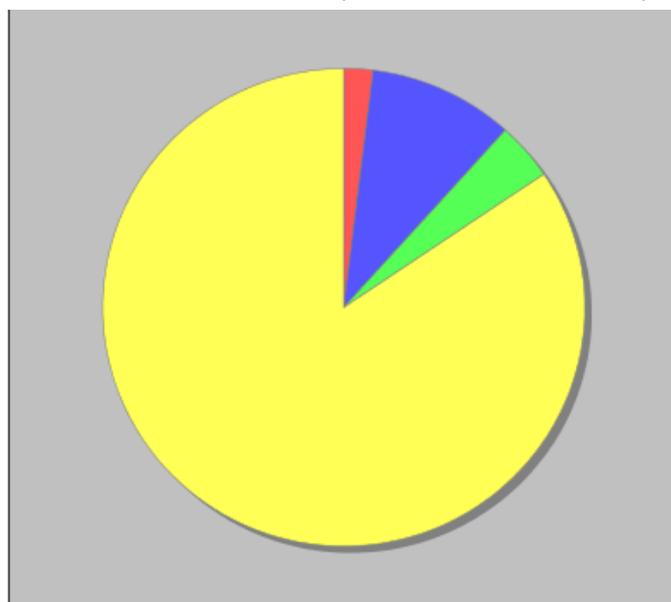
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 27
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 154

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 130



Aspetti generali

L'I.S.I.S.S. "E. AMALDI - C. NEVIO" pone attenzione ad un apprendimento degli studenti fortemente improntato al valore formativo della cultura, sia essa legata al mondo antico sia essa specchio della realtà contemporanea. Consente agli studenti di dotarsi di strumenti logici, metodologici e cognitivi necessari per comprendere, interpretare la complessità, comunicare con mente aperta e flessibile, progettare il proprio futuro con adeguate competenze disciplinari e trasversali.

L'I.S.I.S.S. "E. AMALDI - C. NEVIO" pur nella specificità dei curricoli, offre un modello formativo condiviso da tutte le componenti della scuola stessa: insegnanti, studenti, famiglie, personale non docente nonché le agenzie educative del territorio. Tutti devono, secondo le proprie specificità, contribuire a costruire un modello di scuola che meglio permetta il raggiungimento di obiettivi e competenze formative.

La scuola deve essere aperta ad interagire con la realtà culturale ed economica in cui opera; rafforzare negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale; favorire l'integrazione senza discriminazioni; mettere in primo piano i bisogni degli studenti sia che si trovano in difficoltà, sia che manifestano particolari attitudini; mirare ad una reale ed efficace inclusione; essere sensibili verso le problematiche sociali, promuovere una cultura di pace e di solidarietà e rifiutare fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale; essere attenta alla formazione culturale, a valorizzare ed incrementare le competenze extra-scolastiche le esigenze di aggiornamento del personale sia docente che non docente; favorire la collaborazione tra tutte le sue componenti. Il fine è quello di formare persone che: siano sensibili verso gli altri e non abbiano sentimenti di discriminazione né verso coloro che provengono da altri paesi né verso coloro che posseggono un'altra cultura o un altro credo religioso o politico; siano consapevoli del proprio ruolo di studente e di cittadino e siano motivati a crescere sia sul piano umano che su quello culturale e professionale; rifiutino la violenza e siano solidali e disponibili al dialogo e al confronto; abbiano consapevolezza della dimensione europea della realtà in cui vivono e dove dovranno



lavorare.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento di 0,25 punti nella media dei risultati.

Traguardo

Miglioramento dei risultati in tutte le tipologie di prove e in tutti gli indirizzi di studio.
Ridurre la variabilità tra le classi a partire dai risultati prove Invalsi ultimo triennio.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare i percorsi di didattica innovativa e di didattica per competenze.

Traguardo

Individuare classi pilota in cui attivare metodologie didattiche innovative, basate soprattutto sulla didattica laboratoriale e sul conseguente sviluppo delle competenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento della media dei risultati delle prove standardizzate nazionali.

Il RAV ha messo in evidenza che i risultati nelle prove standardizzate nazionali non hanno raggiunto livelli pienamente soddisfacenti, specialmente quelli delle classi seconde. La priorità del miglioramento di questi risultati e dello sviluppo delle competenze chiave europee si lega strettamente ad un percorso di miglioramento basato su una didattica per competenze. E' proprio su quest'ultimo punto che l'istituzione scolastica intende intervenire attraverso la realizzazione di percorsi didattici innovativi. Pertanto, il piano di miglioramento, partendo da quelle che sono le priorità individuate nel RAV, propone quanto segue.

Il primo percorso riguarda il miglioramento della media dei risultati delle prove standardizzate nazionali, avendo come priorità il miglioramento di 0,25 punti nella media dei risultati e come traguardo il miglioramento dei risultati in tutte le tipologie di prove e in tutti gli indirizzi di studio, oltre che la riduzione della variabilità tra le classi a partire dai risultati prove Invalsi ultimo triennio.

A tal fine ci si propone di intervenire:

- nel curricolo, implementando un modello di progettazione didattica volta alla sistematica verifica e valutazione delle competenze acquisite attraverso compiti di realtà;
- nell'ambiente di apprendimento, incrementando le attività didattiche di tipo laboratoriale, anche per ambiti disciplinari;
- nell'inclusione e differenziazione, migliorando il processo di accoglienza degli alunni stranieri nuovi arrivati in Italia.

L'intervento deve comprendere attività laboratoriali di esercitazione sulle prove INVALSI degli anni precedenti. Inoltre, le attività didattiche curricolari devono essere finalizzate anche all'approfondimento degli aspetti teorici alla base di tali prove.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento di 0,25 punti nella media dei risultati.

Traguardo

Miglioramento dei risultati in tutte le tipologie di prove e in tutti gli indirizzi di studio.
Ridurre la variabilità tra le classi a partire dai risultati prove Invalsi ultimo triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare una progettazione didattica volta alla sistematica verifica e valutazione delle competenze acquisite attraverso compiti di realtà.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività didattiche di tipo laboratoriale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare il processo di inclusione degli alunni nuovi arrivati in Italia.



Attività prevista nel percorso: Teoria sulle prove INVALSI.

| | |
|------------------------------------|--|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Studenti |
| Responsabile | Docenti delle seguenti discipline: Italiano (classi seconde e quinte); Matematica (classi seconde e quinte); Inglese (classi quinte). |
| Risultati attesi | Alla fine delle attività formative messe in campo gli alunni dovranno dimostrare di aver acquisito conoscenze e competenze delle prove INVALSI negli aspetti teorici e contenutistici. |

Attività prevista nel percorso: Pratica sulle prove INVALSI.

| | |
|------------------------------------|--|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Studenti |
| Responsabile | Docenti delle seguenti discipline: Italiano (classi seconde e quinte); Matematica (classi seconde e quinte); Inglese (classi quinte). |
| Risultati attesi | L'intervento deve comprendere attività laboratoriali di esercitazione sulle prove INVALSI degli anni precedenti al fine di preparare gli alunni alla prova e dare loro padronanza degli strumenti da mettere in campo per ottenere risultati pienamente soddisfacenti. |



● **Percorso n° 2: Miglioramento del conseguimento delle competenze chiave europee.**

Il RAV ha messo in evidenza che i risultati nelle prove standardizzate nazionali non hanno raggiunto livelli pienamente soddisfacenti, specialmente quelli delle classi seconde. La priorità del miglioramento di questi risultati e dello sviluppo delle competenze chiave europee si lega strettamente ad un percorso di miglioramento basato su una didattica per competenze. E' proprio su quest'ultimo punto che l'istituzione scolastica intende intervenire attraverso la realizzazione di percorsi didattici innovativi. Pertanto, il piano di miglioramento, partendo da quelle che sono le priorità individuate nel RAV, propone quanto segue.

Il secondo percorso riguarda il miglioramento del conseguimento delle competenze chiave europee, avendo come priorità l'incremento dei percorsi di didattica innovativa e di didattica per competenze e come traguardo l'individuazione di classi pilota in cui attivare metodologie didattiche innovative, basate soprattutto sulla didattica laboratoriale e sul conseguente sviluppo delle competenze.

A tal fine ci si propone di intervenire:

- nel curricolo, implementando una progettazione didattica volta alla sistematica verifica e valutazione delle competenze acquisite attraverso compiti di realtà.
- nell'ambiente di apprendimento, incrementando le attività didattiche di tipo laboratoriale.

L'intervento finalizzato al miglioramento della didattica per competenze si articola sia nell'ambito della formazione dei docenti che nel monitoraggio della ricaduta sulla formazione degli alunni delle attività messe in campo.

Gli interventi per la formazione dei docenti comprendono i seguenti punti:

- monitoraggio della situazione attuale: possesso corsi sulla didattica per competenze, eventuali integrazioni;
- proposte corsi di aggiornamento;



- rimodulazione modello programmazioni disciplinari con l'inserimento di una progettazione di una verifica di realtà sommativa per competenze alla fine di ciascun quadrimestre;
- individuazione di classi pilota per applicare quanto dichiarato nei punti precedenti;
- condivisione della progettazione e dei risultati delle prove di realtà.

Gli interventi riguardanti gli alunni comprendono i seguenti punti:

- monitoraggio della ricaduta delle attività previste da quanto programmato ed attuato dai docenti;
- raccolta dei risultati, condivisione e confronto nell'arco del triennio 2022/2025.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare i percorsi di didattica innovativa e di didattica per competenze.

Traguardo

Individuare classi pilota in cui attivare metodologie didattiche innovative, basate soprattutto sulla didattica laboratoriale e sul conseguente sviluppo delle competenze.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare una progettazione didattica volta alla sistematica verifica e valutazione delle competenze acquisite attraverso compiti di realtà.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività didattiche di tipo laboratoriale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare il processo di inclusione degli alunni nuovi arrivati in Italia.

Attività prevista nel percorso: Docenti competenti.

| | |
|------------------------------------|---|
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Nucleo interno di valutazione e funzioni strumentali. |
| Risultati attesi | Realizzare un costante monitoraggio della situazione in termini di possesso di corsi sulla didattica per competenze ed operare eventuali integrazioni, con proposte di corsi di aggiornamento. Rimodulare il modello delle programmazioni disciplinari con l'inserimento di una progettazione di una verifica di realtà sommativa per competenze alla fine di ciascun quadrimestre. Individuare classi pilota per applicare quanto dichiarato nei punti precedenti. Condividere la progettazione e i risultati delle prove di realtà. |



Attività prevista nel percorso: Alunni competenti.

| | |
|------------------------------------|--|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Studenti |
| Responsabile | Nucleo interno di valutazione e funzioni strumentali. |
| Risultati attesi | Monitorare costantemente la ricaduta delle attività previste da quanto acquisito dai docenti nel percorso "Docenti competenti" e successivamente messo in campo dagli stessi nelle attività didattiche. Raccogliere i risultati relativi alla ricaduta formativa sugli alunni e condividerli nell'arco del triennio 2022/2025, attuando una proficua attività di analisi e confronto dei dati. |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per metodologia didattica si intende lo studio dei metodi della ricerca pedagogica ed anche lo studio delle modalità dei processi di insegnamento-apprendimento: le cosiddette azioni strategiche di insegnamento, rese flessibili dal docente in base alle concrete situazioni formative ed alle particolari caratteristiche degli alunni.

In tutte le discipline (anche in quelle più teoriche) i docenti dell'Isiss Amaldi Nevio adottano metodi diversi per

sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (non solo quello per ricezione, ma anche per scoperta, per azione, per problemi, ecc.);

garantire un'offerta formativa personalizzabile (l'allievo che non impara con un metodo può imparare con un altro);

promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti attraverso le tecniche attive, ovvero, le attività procedurali che coinvolgono attivamente lo studente nel processo di apprendimento, che si caratterizzano per la partecipazione "vissuta" degli studenti (coinvolgono tutta la personalità dell'allievo);

il controllo costante e ricorsivo (feed-back) sull'apprendimento e l'autovalutazione;

la formazione in situazione;

- la formazione in gruppo.

Le tecniche proposte si collocano nell'ambito di quattro gruppi di tecniche attive:

tecniche simulate, in cui troviamo il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali e l'action maze (azione nel labirinto) per lo sviluppo delle competenze decisionali e procedurali;



- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali; qui troviamo lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio ad una situazione o a un problema, nell'incident, si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di riproduzione operativa;
- tecniche di produzione cooperativa, tra cui troviamo il metodo del cooperative learning, per lo sviluppo integrato di competenze cognitive, operative e relazionali.

INTERDISCIPLINARITA'. E' una metodologia didattica che consiste nell'esaminare la realtà nelle interrelazioni di tutti i suoi elementi, superando in tal modo la tradizionale visione settorializzata delle discipline. Ad esempio, l'analisi di un ambiente storico-sociale viene effettuata coinvolgendo in modo interattivo e dinamico più discipline, come la storia, la geografia e gli studi sociali, in modo tale da favorire nell'alunno una conoscenza globale più ampia e profonda e, perciò, più significativa.

ROLE PLAYING. Il role playing (gioco o interpretazione dei ruoli) consiste nella simulazione dei comportamenti e degli atteggiamenti adottati generalmente nella vita reale. Gli studenti devono assumere i ruoli assegnati dall'insegnante e comportarsi come pensano che si comporterebbero realmente nella situazione data. Questa tecnica ha, pertanto, l'obiettivo di far acquisire la capacità di impersonare un ruolo e di comprendere in profondità ciò che il ruolo richiede. Il role playing non è la ripetizione di un copione, ma una vera e propria recita a soggetto. Riguarda i comportamenti degli individui nelle relazioni interpersonali in precise situazioni operative per scoprire come le persone possono reagire in tali circostanze. Il docente è tenuto a rispettare gli studenti nelle loro scelte e reazioni senza giudicare.

Come ogni tecnica di sensibilizzazione utilizzata a scopi formativi, anche il role playing deve essere utilizzato come tale (a scopi formativi), deve avere delle sequenze strutturate e deve concludersi con una verifica degli apprendimenti.

ACTION MAZE (azione nel labirinto). Anche questa tecnica è stata ampiamente rivisitata con l'avvento delle reti e delle tecniche di navigazione. In questo caso l'allievo fa ricerca e, ad ogni nodo, deve valutare l'importanza e il senso della nuova informazione, prendendo continue decisioni sulle strade da intraprendere o da scartare (Internet è un vero e proprio labirinto). Accanto alle competenze decisionali, la tecnica del labirinto in rete richiede anche approfondite competenze autovalutative e orientative. (Flipped classroom)

STUDIO DI CASO: anatomia della complessità. Lo studio di caso consiste nella descrizione dettagliata di una situazione reale. Con esso si intende sviluppare negli studenti le capacità analitiche necessarie per affrontare sistematicamente una situazione complessa di cui sono fornite tutte le indicazioni fondamentali. Con lo studio di caso si presenta agli studenti la descrizione di una



situazione reale (e in quanto tale complessa), frequente o esemplare. La situazione da esaminare può anche riguardare un caso problematico, ma bisogna non dimenticare che l'obiettivo di questa tecnica non è quello di risolvere un problema, bensì quello di imparare ad affrontare le situazioni e i problemi, ad individuarli e a posizionarli.

La descrizione viene consegnata agli studenti che, dapprima, studiano il caso individualmente e poi lo discutono in gruppo, moltiplicando così le alternative di approccio al caso stesso.

Accanto allo sviluppo delle capacità analitiche, il metodo dello studio di caso presenta anche altri importanti aspetti formativi, se utilizzato come tecnica di gruppo. L'interazione tra gli studenti, infatti:

- favorisce la conoscenza delle altre persone, scoraggiando dall'emettere semplicistici giudizi nei loro confronti;
- permette di capire come le stesse situazioni o problemi possano essere valutati in modo diverso da persone diverse;
- consente di abbattere facili generalizzazioni, utili soltanto come difese individuali;
- sensibilizza e forma alla interazione e alla discussione creando condizioni che facilitano una migliore comprensione reciproca;
- mette in evidenza le difficoltà che presenta il pensare ad un problema reale e il giungere ad una eventuale soluzione di gruppo.

All'inizio delle esperienze con i casi gli studenti sono ansiosi di conoscere le risposte ai vari interrogativi e le soluzioni adottate nella realtà. Dopo un po' comprendono che è più importante imparare il processo di analisi per arrivare alla soluzione piuttosto che "indovinare" la soluzione in sé.

INCIDENT. L'incident può essere considerato una variante dello studio di caso, benché si differenzi da esso sia per l'oggetto di studio che per la tecnica didattica. L'oggetto dell'incident, infatti, è sì una situazione reale, ma è una situazione di emergenza, in procinto di esplodere, può diventare un incidente di percorso. Anche con l'incident, quindi, gli studenti devono dimostrare competenze analitiche, e non soltanto per individuare le strategie di approccio, ma soprattutto per sviluppare le abilità decisionali atte a superare favorevolmente l'emergenza.

Anche nell'incident, come con lo studio di caso, il docente predispone accuratamente tutti gli elementi connessi alla situazione per poter effettuare una presentazione chiara e sintetica agli studenti; la progettazione dell'intervento, pertanto, è analoga a quella dei casi. Nell'incident, però, varia la tecnica didattica. La descrizione non richiede che qualche minuto poiché il materiale presentato agli studenti è volutamente mancante di molti elementi.



APPRENDIMENTO COOPERATIVO. L'apprendimento cooperativo è un metodo didattico-educativo di apprendimento costituito dalla cooperazione fra gli studenti, ciascuno dei quali mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze. Apprendere in gruppo si rivela molto efficace non solo sul piano cognitivo, ma anche per quanto riguarda l'attivazione dei positivi processi socio-relazionali, ciascun componente, infatti, accresce la propria autostima, si responsabilizza nei processi di apprendimento, cresce nelle abilità sociali, imparando a cooperare per il conseguimento di un obiettivo comune. A seconda dell'attività da svolgere, il docente può creare lui stesso i gruppi, che potranno essere di livello, di compito, elettivi, misti, oppure lasciare gli studenti liberi di unirsi in gruppo.

CIRCLE TIME. Il circle time è considerato una delle metodologie più efficaci nell'educazione socio-affettiva. I partecipanti si dispongono in cerchio con un conduttore che ha il ruolo di sollecitare e coordinare il dibattito entro un termine temporale prefissato. La successione degli interventi secondo l'ordine del cerchio va rigorosamente rispettata. Il conduttore assume il ruolo di interlocutore privilegiato nel porre domande o nel fornire risposte. Il circle time facilita e sviluppa la comunicazione circolare, favorisce la conoscenza di sé, promuove la libera e attiva espressione delle idee, delle opinioni, dei sentimenti e dei vissuti personali e, infine, crea un clima di serenità e di condivisione facilitante la costituzione di un qualsiasi nuovo gruppo di lavoro o preliminare a qualunque successiva attività.

METODO EURISTICO. L'euristica è l'arte della ricerca, cioè quella parte della scienza che si occupa di scoprire i fatti, ciò che succede. In pedagogia il metodo euristico è anche conosciuto come il metodo della scoperta e consiste nel condurre gradualmente l'alunno a scoprire da solo ciò che si desidera egli conosca mediante un costante ed attivo suo coinvolgimento nei percorsi di ricerca e d'interpretazione. Così operando, l'alunno padroneggia le conoscenze acquisite ed è in grado di utilizzarle nelle fasi di apprendimento successivo.

METODO EURISTICO-PARTECIPATIVO: la ricerca-azione in classe. Lo scopo della ricerca-azione è il cambiamento, delle persone, delle relazioni, del contesto. Metodologicamente il ciclo della ricerca-azione comprende le seguenti fasi:

1. Identificazione dei problemi da risolvere, delle cause di quei problemi, dei contesti e degli ambienti in cui i problemi si collocano, delle risorse a disposizione e dei vincoli che costringono a fare determinate scelte.
2. Formulazione delle ipotesi di cambiamento e dei piani di implementazione.
3. Applicazione delle ipotesi nei contesti-obiettivo dei piani formulati, (non si parla più, ma si agisce).
4. Valutazione dei cambiamenti intervenuti e revisione dei progetti e dei piani adottati.
5. Approfondimento, istituzionalizzazione e diffusione capillare delle applicazioni con valutazione



positiva.

Con la ricerca-azione gli studenti comprendono la complessità dei sistemi in cui l'uomo interviene, la fluidità delle ipotesi progettuali e in particolare:

- l'ammutinamento delle variabili: quando interviene il fattore umano è alquanto difficile isolare e bloccare le variabili;
- la parzialità del punto di vista del ricercatore e il conseguente bisogno di comparare tutti i punti di vista, la relatività del singolo non è più un limite, ma si trasforma in valore se tutti gli attori sono ricercatori;
- la necessità di immergersi nella situazione studiata facendo ricerca sulla situazione-problema, lo studente fa ricerca su se stesso; con la ricerca-azione non si è esterni, distaccati, ma coinvolti, corresponsabili);
- la presa in carico di percorsi euristici di ricerca.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'ISS Amaldi Nevio si propone di organizzare percorsi formativi per il miglioramento delle competenze digitali e linguistiche dei docenti.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'ISS Amaldi Nevio sta portando avanti un percorso formativo per i docenti in ambito valutativo, finalizzato al raggiungimento della corretta valutazione della didattica per competenze.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'ISS Amaldi Nevio si propone di promuovere stili e comportamenti di vita corretti e consoni ad uno sviluppo sostenibile. A tal fine si pone come obiettivo la



valorizzazione e la tutela degli spazi circostanti la scuola (6000 mq circa nella sede Amaldi) nella conservazione della biodiversità e laboratori green all'aperto, bio-agricoltura, agricoltura di precisione e rigenerativa, realizzando tra l'altro un piccolo orto botanico con relativa catalogazione delle piante.

Inoltre, si propone un rifacimento del campo di calcetto esterno in modo da renderlo polifunzionale tale che possa accogliere diverse attività sportive, e tra queste anche un campo scuola per il rugby.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

In questa sezione si riportano informazioni relative a:

- Traguardi attesi in uscita, insegnamenti e quadri orario;
- Curricolo di Istituto e di Educazione Civica;
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- Iniziative di ampliamento curricolare;
- Valutazione degli apprendimenti;
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica;
- Piano per la didattica digitale integrata e attività previste in relazione al PNSD.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO "EDOARDO AMALDI"

CEPS033011

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● **LINGUISTICO**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;



- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO



Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO CLASSICO "CNEO NEVIO"

CEPC03301T

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Approfondimento

A conclusione dei percorsi di ogni liceo, attraverso lo studio, le esperienze operative, il dialogo, la valorizzazione della loro creatività ed indipendenza intellettuale, sono in grado di:

- avere gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni, distinguendo il valore conoscitivo delle diverse scienze in



relazione ai loro diversi metodi di indagine;

- possedere ed utilizzare, in modo ampio e sicuro, un patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nell'ambito dei vari contesti sociali e culturali, avere consapevolezza e conoscenza delle principali tappe dello sviluppo storico della lingua italiana e del suo rapporto con i dialetti interni, le lingue minoritarie e con le principali lingue europee; riuscire a stabilire comparazioni e a riconoscere i vari elementi di continuità o di diversità tra l'italiano e le lingue antiche o moderne studiate;

- possedere, nelle lingue straniere moderne studiate, competenze tali da permettere la comprensione di differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro;

- conoscere le linee essenziali della nostra storia letteraria e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali; istituire rapporti significativi e storicamente contestualizzati con i movimenti e le opere più importanti delle letterature classiche e moderne, soprattutto con quelle dei paesi di cui si studiano lingua e cultura;

- acquisire la consapevolezza dei nuclei fondamentali della fisionomia culturale, sociale e linguistica dell'Europa.

- individuare e comprendere le forme moderne della comunicazione, quali messaggi orali, scritti, visivi, digitali, multimediali, nei loro contenuti, nelle loro strategie espressive e negli strumenti tecnici utilizzati;

- conoscere le linee essenziali, gli avvenimenti ed i personaggi più importanti della storia del nostro Paese, inquadrandola in quella dell'Europa, a partire dalle comuni origini greco-romane e nel quadro più generale della storia del mondo; collocare la storia nei contesti geografici in cui si è sviluppata e cogliere le relazioni tra tempo, ambienti e società, nelle dimensioni locali, intermedie e globali;

- padroneggiare le nozioni e le categorie essenziali elaborate dalla tradizione filosofica, inquadrandone storicamente i principali autori, leggerne i testi più significativi e apportare il proprio contributo di pensiero nella discussione dei temi metafisici, logici, etici, estetici e politici posti all'attenzione;

- "leggere" opere d'arte significative (pittoriche, plastiche, grafiche, architettoniche,



urbanistiche, musicali) nelle diverse tipologie, collocarle nel loro contesto storico, culturale e tecnico e comprendere l'importanza della cultura artistica;

- conoscere e padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità fondamentali e necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;

- comprendere il tipo di indagine propria delle discipline scientifiche, la modellizzazione dei fenomeni, la convalida sperimentale del modello, l'interpretazione dei dati sperimentali;

- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee e della cultura, nella storia delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;

- avere familiarità con gli strumenti informatici per utilizzarli nelle attività di studio e di approfondimento delle altre discipline; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e scomposizione dei processi complessi, nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- individuare le connessioni tra scienza e tecnica;

- essere consapevoli delle potenzialità comunicative dell'espressività corporea e del rapporto possibile con altre forme di linguaggio; conoscere e inquadrare criticamente l'importanza dell'attività sportiva nella storia e nella cultura.



Insegnamenti e quadri orario

ISS "E. AMALDI - CNEO NEVIO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "EDOARDO AMALDI" CEPS033011 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 5 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| INFORMATICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 3 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "EDOARDO AMALDI" CEPS033011 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| FISICA | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "EDOARDO AMALDI" CEPS033011 SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE UMANE | 4 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "EDOARDO AMALDI" CEPS033011 LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA LATINA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| INGLESE | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| SPAGNOLO | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "EDOARDO AMALDI" CEPS033011 LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA LATINA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| INGLESE | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| SPAGNOLO | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA (IN FRANCESE) | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE) | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO CLASSICO "CNEO NEVIO" CEPC03301T CLASSICO

QO CLASSICO-2



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA GRECA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Di seguito si allega il curricolo di istituto di Educazione Civica che prevede un monte ore annuale minimo



di 33 ore per ogni anno di corso.

I riferimenti normativi in base ai quali è stato scritto questo curricolo di educazione civica sono i seguenti:

- legge 92/2019 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica);
- D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica).

La legge 92/2019 stabilisce che dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021 è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Per effetto della legge sono abrogati l'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 (avvio delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione») e il comma 4 dell'articolo 2 e il comma 10 dell'articolo 17 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (valutazione delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione»).

Allegati:

Curricolo di Educazione Civica 2022-2023.pdf

Approfondimento

Nel nostro istituto, oltre agli indirizzi descritti in precedenza, sono stati attivati opzioni e percorsi di potenziamento, nonché, di recente, anche il nuovo indirizzo del Liceo delle Scienze Umane Economico Sociale.

Per il liceo scientifico, oltre all'indirizzo tradizionale e al liceo delle scienze applicate, è attivo il Liceo Scientifico con Potenziamento Biomedico che favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle discipline scientifiche e guida lo studente a maturare le competenze necessarie per inserirsi nel campo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi e della terminologia medica, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Il potenziamento con curvatura biomedica prevede l'introduzione, nel primo biennio, di due ore aggiuntive di Biologia/Chimica e di una di logica matematica, da effettuarsi al termine dell'orario curricolare. Durante tali lezioni aggiuntive, gli



studenti possono tradurre in pratica le conoscenze acquisite attraverso lo studio teorico, sviluppando competenze in campo medico-sanitario e familiarizzando con gli strumenti propri della ricerca scientifica presso i laboratori dell'istituto, osservando o prendendo parte ad attività sperimentali. Nel corso del triennio, inoltre, i percorsi PCTO sono attivati presso strutture sanitarie individuate dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali o presso i dipartimenti scientifici delle università del territorio. Infine, il corso di preparazione ai test di ingresso delle facoltà universitarie medico-scientifiche "Easy University", attivato presso il nostro Istituto, fornisce un ulteriore valido supporto agli alunni motivati a proseguire in questo ambito di studi.

| DISCIPLINE | I BIENNIO | | II BIENNIO | | V |
|--|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e letteratura latina | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Potenziamento biomedico | 3* | 3* | - | - | - |
| Disegno e Storia dell'Arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE ORE SETTIMANALI | 30 | 30 | 30 | 30 | 30 |

* 2 ore di laboratorio di scienze e 1 ora di logica matematica.

E' presente anche una opzione di LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO AMBIENTALE



| DISCIPLINE | I BIENNIO | | II BIENNIO | | V |
|---|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|
| | | | | | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e letteratura latina | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze ambientali e sostenibilità con attività laboratoriali | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Disegno e Storia dell'Arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE ORE SETTIMANALI | 29 | 29 | 32 | 32 | 32 |

Inoltre è presente anche una sezione per il **LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE**

| DISCIPLINE | I BIENNIO | | II BIENNIO | | V |
|--|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|
| | | | | | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e letteratura latina | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera | 3 (2) | 3 (2) | 3 (2) | 3 (2) | 3 (2) |
| Storia e Geografia** | 2 (1) | 2 (1) | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 5 | 5 | 3 | 3 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali** | 3 (1) | 3 (1) | 3 (1) | 3 (1) | 3 |
| Disegno e Storia dell'Arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE ORE SETTIMANALI | 29 | 29 | 32 | 32 | 30 |

*L'insegnamento della lingua inglese è impartito esclusivamente dal docente madrelingua.

** Le ore tra parentesi sono svolte in compresenza dal docente titolare di cattedra e dal lettore di



madrelingua inglese secondo una programmazione IGCSE.

Nell'ambito del Liceo scientifico opzione scienze applicate c'è il potenziamento sportivo e il potenziamento del Liceo matematico.

| DISCIPLINE | I BIENNIO | | II BIENNIO | | V |
|---|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Informatica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua e cultura inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Matematica* | 5 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze ** | 3 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie ** | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE ORE SETTIMANALI | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

* Per il potenziamento del "Liceo matematico" è prevista un'ora di Matematica in più nell'arco del quinquennio. L'ora sarà svolta con metodologia laboratoriale dal docente curricolare, in collaborazione con l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

** Per il potenziamento sportivo sono previste nel primo biennio un'ora di Scienze e due ore di Scienze motorie in più.

Nell'ambito del Liceo delle Scienze Umane è presente il **LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON POTENZIAMENTO SOCIO SANITARIO** che è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. L'indirizzo socio-sanitario offre una visione integrata dei Servizi Socio Sanitari del territorio ed una preparazione finalizzata alla gestione delle dinamiche interpersonali, e consente di acquisire le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi educativi volti alla promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale di persone e di comunità. Tale indirizzo permette l'accesso a qualsiasi corso di laurea, in particolare: Scienze della società e del servizio sociale (Assistente Sociale), Scienze della Formazione e Educazione, Psicologia, Sociologia; Corsi di Laurea abilitanti alle professioni sanitarie (Scienze infermieristiche ed Ostetriche, Logopedia, Fisioterapia, Dietistica, Podologia, Tecniche di Radiologia, Tecniche



Audiometriche).

| DISCIPLINE | I BIENNIO | | II BIENNIO | | V |
|--|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Scienze umane** | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 |
| Diritto ed Economia | 3 | 3 | - | - | - |
| Lingua e cultura straniera (Inglese) | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali*** | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'Arte | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE ORE SETTIMANALI | 30 | 30 | 30 | 30 | 30 |

* Riconosciuto da Eduscopio quale primo Liceo di Scienze umane della provincia.

** Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia.

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

Inoltre è stato attivato il **LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

L'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno acquisire le seguenti **competenze specifiche**:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione



dei fenomeni culturali;

- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

| DISCIPLINE | I BIENNIO | | II BIENNIO | | V |
|--|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze umane ** | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed Economia Politica | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera 1 (Inglese) | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo) | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Fisica | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali *** | 2 | 2 | - | - | - |
| Storia dell'Arte | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

* Riconosciuto da Eduscopio quale primo Liceo di Scienze umane della provincia.

** Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia.

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.



Nell'ambito del Liceo Classico è attiva una sezione con il **LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE**

Il Liceo Classico Internazionale Cambridge coniuga l'importanza formativa della Cultura Classica alla richiesta di una solida competenza linguistica.

Alla fine del corso, di durata biennale, sostenendo il relativo esame, identico a quello che si tiene in Gran Bretagna, lo studente può conseguire il titolo IGCSE (International General Certificate of Secondary Education), requisito indispensabile per l'accesso alle Università del Regno Unito e di molti paesi anglofoni, nonché alle più prestigiose università italiane che hanno già attivato corsi di studio in lingua inglese.

Il titolo IGCSE riguarderà Maths, Geography e English as a Second Language. In particolare:

- attesta la conoscenza dell'inglese come seconda lingua, propria di chi è perfettamente bilingue;
- consente l'iscrizione diretta ai corsi universitari in lingua inglese erogati da prestigiosi atenei italiani.

| DISCIPLINE | I BIENNIO | | II BIENNIO | | V |
|--|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e letteratura latina | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e letteratura greca | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| | 2* | 2* | 2* | 2* | - |
| Storia | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 2 (1) | 2 (1) | - | - | - |
| Filosofia | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 2 (1) | 2 (1) | 2 (1) | 2 (1) | 2 |
| Fisica | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'Arte | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE ORE SETTIMANALI | 29 | 29 | 33 | 33 | 31 |

Le ore indicate tra parentesi sono in compresenza con il docente madrelingua inglese.

*L'insegnamento della disciplina viene impartito esclusivamente dal docente madrelingua inglese.



Di recente è stato istituito anche il **LICEO CLASSICO AD INDIRIZZO GIURIDICO, COSTITUZIONALE ED EUROPEO - QUADRIENNALE** che al momento non presenta sezioni.

Questo indirizzo è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e finalizzato alla realizzazione di un percorso sperimentale quadriennale volto ad allineare agli standard internazionali il percorso di studi evitando una precoce fuga dalla scuola italiana degli alunni migliori e spesso più motivati. L'idea centrale del progetto d'innovazione è quindi quella di creare un'alternativa per qualità degli studi e per radicamento nella nostra tradizione ai percorsi quadriennali stranieri, anche al fine di contrastare una ingiusta emorragia di risorse e permettere questa scelta ai giovani italiani capaci e meritevoli, ma privi di mezzi economici sufficienti. Il percorso ha durata quadriennale e risponde alle seguenti esigenze:

- avviare una progettualità che espliciti e sviluppi gli aspetti innovativi della riforma;
- uniformarsi alla struttura dei percorsi delle scuole italiane all'estero;
- allinearsi ai più diffusi modelli internazionali.

La riduzione di un anno di studio, in linea con i paesi europei, si realizza attraverso una didattica integrata e innovativa e consente di proseguire gli studi in qualsiasi università italiana e straniera. L'innovazione didattica consente di proiettare la formazione classica verso le dinamiche complesse della società contemporanea attraverso la costruzione di profili formativi responsabili e capaci di scelte autonome rispetto ai bisogni e alle richieste del mondo dell'impresa, dell'università e del mondo.

Il percorso sperimentale riguarderà l'indirizzo liceale e nello specifico il Liceo Classico Statale "Cneo Nevio" (P.zza Bovio, Santa Maria Capua Vetere) e si concluderà con il conseguimento del titolo di studio conclusivo del liceo classico del lavoro.

Di seguito si illustra il quadro orario settimanale, specificando sia il numero di ore per ogni giorno della settimana, sia il numero di ore per ogni disciplina nei quattro anni di corso.

| GIORNO | I ANNO (ORE) | II ANNO (ORE) | III ANNO (ORE) | IV ANNO (ORE) |
|------------------|-------------------------|--------------------------|---------------------------|--------------------------|
| LUNEDÌ | 5 | 6 | 6 | 6 |
| MARTEDÌ | 6 | 6 | 6 | 6 |
| MERCOLEDÌ | 5 | 5 | 6 | 6 |
| GIOVEDÌ | 6 | 6 | 6 | 6 |
| VENERDÌ | 5 | 6 | 6 | 6 |
| SABATO | 5 | 5 | 5 | 6 |
| TOTALE | 32 | 34 | 35 | 36 |



| DISCIPLINE | I BIENNIO | | II BIENNIO | |
|--|--------------|--------------|------------------|------------------|
| | | | | |
| Lingua e letteratura italiana | 4+1* | 4+1* | 4 | 4 |
| | Latino Greco | Latino Greco | | |
| Lingua e letteratura latina | 4+1** | 4+1** | 4 | 4 |
| | Italiano | Italiano | | |
| Lingua e letteratura greca | 3+1** | 3+1** | 3 | 3 |
| | Italiano | Italiano | | |
| Lingua e cultura Inglese | 4 | 4 | 3+1** storia | 3+1** storia |
| Storia | - | - | 2+1** inglese | 2+1** inglese |
| Geografia | 2+1** | 2+1** | - | - |
| | Cittadinanza | Cittadinanza | | |
| Filosofia | - | 2 | 3 | 3+1 |
| Cittadinanza e Costituzione | 1+1** | 1+1** | 1 | 1 |
| | Geografia | Geografia | | |
| Diritto costituzionale internazionale | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Diritto dell'Unione Europea (CLIL) | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 |
| Fisica | - | - | 2 | 2 |
| Scienze naturali | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'Arte | 1 | 1 | 2 | 2 |
| Scienze motorie | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE | 35 | 37 | 36 | 37 |
| Ore di compresenza da sottrarre | 3 | 3 | 1 | 1 |
| TOTALE ORE SETTIMANALI *** | 32 | 34 | 35 | 36 |

* Turnazione settimanale in compresenza tra le discipline elencate.

** Attività in compresenza (didattica integrata).

*** Il totale ore è calcolato tenendo conto delle ore in compresenza.

Allegati:



Libretto Orientamento 2022-2023.pdf



Curricolo di Istituto

ISS "E. AMALDI - CNEO NEVIO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La scuola è il luogo che favorisce la crescita della persona in tutte le sue dimensioni promuovendo la ricerca, il dialogo ed il confronto di esperienze che si richiamano ai valori democratici sanciti dalla Costituzione e allo Statuto delle studentesse e degli studenti. In essa ognuno, con pari dignità, pur nella diversità dei ruoli, opera per garantire:

- la formazione dell'uomo e del cittadino in una prospettiva europea e mondiale;
- la promozione dello sviluppo delle potenzialità di ognuno;
- il successo formativo;
- il recupero delle situazioni di svantaggio.

La comunità scolastica dell'Iss Amaldi-Nevio, nell'ambito della più ampia comunità civile e sociale di cui fa parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni tra tutti coloro che concorrono alla formazione della personalità dei discenti attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla realizzazione di sé. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione e sul rispetto reciproco di tutte le persone che ne fanno parte. L'Iss Amaldi-Nevio è consapevole che l'attuale sviluppo sociale, civile ed economico esige ampie conoscenze di base, capacità di apprendimento autonomo, capacità di relazionarsi e lavorare in gruppo, pertanto orienta la propria azione formativa verso obiettivi educativi generali quali:

- Rafforzamento dell'identità personale dello studente promuovendo capacità decisionali, autonomie operative ed assunzione di responsabilità;
- Rafforzamento dell'identità sociale dello studente attraverso la partecipazione e la responsabilizzazione al lavoro comune e ad iniziative di solidarietà nell'ambito più generale



dell'Educazione alla Legalità;

- Sviluppo di una visione della diversità come opportunità di arricchimento culturale educando al rispetto delle minoranze ed alle pari opportunità;
- L'attenzione ai bisogni formativi e culturali dello studente affrontati in un contesto scolastico sereno e inclusivo con particolare cura per studenti con bisogni speciali;
- Uso e gestione delle nuove tecnologie come ineludibile strumento di innovazione e sperimentazione;
- L'attenzione alle opportunità formative offerte dal territorio e la collaborazione di Università ed Enti, per la realizzazione di esperienze di raccordo e orientamento;
- Attività di alternanza scuola lavoro;
- L'attenzione allo studio delle lingue con corsi di madrelingua e certificazioni internazionali ESABAC

Pertanto, l'Istituto progetta un'offerta formativa ricca e articolata, ampliata attraverso l'elaborazione di azioni volte a molteplici attività. Si propone di offrire una formazione dei giovani solida e integrale nelle aree umanistica e scientifica, delle lingue straniere, delle competenze civiche e sociali, digitali, idonee al proseguimento degli studi universitari per accedere, successivamente, ad ulteriori specializzazioni finalizzate all'ingresso nel mondo del lavoro, partecipando responsabilmente alla costruzione della società civile e della sua coesione sociale, in collaborazione con i soggetti pubblici e privati che abbiano una valenza formativa. La rappresentazione di curricolo ha come punto centrale il concetto di competenza intesa come consapevole padronanza di conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche poste in atto attraverso intenti autonomi e responsabili, attraverso i "saperi" che hanno principio dai contesti di apprendimento motivanti. Il curricolo si esplicita attraverso la costruzione di percorsi culturali e formativi che, tenendo conto degli aspetti dei processi cognitivi e relazionali, siano in grado di innescare procedure di osservazione sistematica sulle conoscenze degli allievi e procedure di misurazione/valutazione degli studenti orientate sia al rendimento/profitto cognitivo sia all'efficacia/efficienza della scuola. Le conoscenze e le abilità che nascono e si strutturano in uno specifico contesto disciplinare contaminano i diversi settori disciplinari: ogni disciplina, se ben presentata, promuove il trasferimento delle abilità acquisite verso altri settori del sapere. Il criterio decisivo per la scelta delle conoscenze diviene il valore formativo da coniugare con le competenze da perseguire, che costituiscono un presupposto logico e cronologico per la procedura di organizzazione del curricolo. Nell'individuazione dei contenuti occorrerà, per ciascuna disciplina, approfondirne la finalità formativa a ciascun contenuto assegnata. La consapevolezza delle finalità formative, strettamente correlate alle competenze, è in grado di orientare la scelta delle conoscenze, le quali, devono essere selezionate e strutturate in termini di essenzialità e tenendo conto degli elementi di caratterizzazione tipici di ciascuna disciplina, non



trascurando le interconnessioni tra i saperi che agevolano la riflessione sulla pluralità dei linguaggi. Le competenze trasversali devono rappresentare l'esito di un insieme formativo che va pensato senza definire meccanicamente i suoi oggetti costitutivi e le sue parti strutturali; fondato sulla pluralità dei linguaggi e quindi in grado di porre i giovani nella condizione di contestualizzare le conoscenze, facendo loro acquisirne la consapevolezza.

L'ISS Amaldi-Nevio ha elaborato il suo modello di curricolo in relazione allo sviluppo dell'apprendimento, ormai diventato uno dei diritti fondamentali di competenza della scuola e che solo essa può affrontare, essendo sua responsabilità rispondere al proprio irrinunciabile contenuto, essendo essa il luogo dove si costruisce un curricolo come percorso di vita.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'obiettivo principale è quello di capire come fare la propria parte per sostenere uno sviluppo sostenibile e salvare il nostro pianeta. I traguardi di competenza che ci si prefigge di raggiungere attraverso questo percorso formativo sono i seguenti: comunicazione in lingua madre, nelle lingue straniere, competenza digitale, competenze metodologiche, imparare a imparare, spirito di iniziativa e intraprendenza.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE: un uso consapevole del web.



L'obiettivo è soprattutto quello di diffondere le buone pratiche per un uso consapevole del web da parte degli adolescenti. I traguardi di competenza che ci si prefigge di raggiungere attraverso questo percorso formativo sono i seguenti: comunicazione in lingua madre, nelle lingue straniere, competenza digitale, competenze metodologiche, imparare a imparare, spirito di iniziativa e intraprendenza.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COSTITUZIONE: la legalità.**

I traguardi di competenza che ci si prefigge di raggiungere attraverso questo percorso formativo sono finalizzati ad educare gli studenti al rispetto delle regole quale requisito essenziale per essere cittadini responsabili che vogliono vivere nella legalità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COSTITUZIONE: i diritti e la solidarietà.**

I traguardi di competenza che ci si prefigge di raggiungere attraverso questo percorso formativo sono finalizzati ad educare gli studenti all'importanza del riconoscimento dei diritti e dei relativi doveri, al rispetto della diversità e al dialogo tra culture diverse.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COSTITUZIONE: il tema della pace e della guerra.**

I traguardi di competenza che ci si prefigge di raggiungere attraverso questo percorso formativo sono finalizzati ad educare gli studenti alla valorizzazione dell'educazione



interculturale e dell'educazione alla pace, alla solidarietà e alla cura dei beni comuni, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni popolo; acquisire la corretta capacità critica nel valutare opportunamente gli eventi del panorama geopolitico internazionale; partecipare al dibattito culturale; cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Arricchimento lessicale in lingua madre e nelle lingue straniere.

Migliorare il lessico italiano e nelle lingue straniere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese



- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

○ **Competenza digitale.**

Migliorare ed ottimizzare l'utilizzo dei dispositivi e del web.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

○ **Competenze metodologiche e laboratoriali.**

Migliorare le competenze da acquisire nell'analisi delle problematiche e nell'applicazione delle conoscenze teoriche alla risoluzione di problematiche di vario genere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'ISS Amaldi-Nevio, nell'ambito di un progetto di sperimentazione sulla continuità educativa, ha ritenuto di fondamentale importanza procedere alla costruzione di un curricolo verticale di italiano, lingua straniera e matematica con lo scopo di dare avvio ad una proficua collaborazione tra docenti, di tracciare un percorso formativo unitario, di integrare le conoscenze e le competenze acquisite nei diversi anni di studio.

Tale curricolo vuole essere:

- un'opportunità di riflessione sulla specifica identità della scuola italiana in questo momento;
- un'occasione per migliorare la qualità complessiva del processo formativo nel rispetto degli stili di apprendimento dei singoli alunni;
- un'ipotesi di lavoro per realizzare curricoli verticali efficaci, nell'ottica di una visione olistica, unitaria del sapere, in vista dell'acquisizione (da parte degli alunni) di competenze generali effettivamente "spendibili" nell'esercizio della cittadinanza attiva.

In particolare, sono state individuate le seguenti competenze:

- saper comunicare, inteso nella sua complessità e nelle sue diverse articolazioni (relazionarsi, confrontarsi, transcodificare, elaborare testi, ecc.);
- saper selezionare (osservare, percepire, delimitare il campo di indagine, scegliere i dati pertinenti, ecc.) saper leggere (in senso lato e, pertanto, analizzare, inferire, decodificare, interpretare, ecc.);
- saper generalizzare (sintetizzare, astrarre, andare dal particolare al generale, dall'informazione al concetto, ecc.);



- saper strutturare le conoscenze acquisite in ambiti concettuali di riferimento (mettere in relazione i dati relativi a un problema secondo ordinatori stabiliti, per progettare e risolvere problemi, ecc.).

Dette competenze trasversali, cioè ciò che tutti devono sapere acquisire e sapere oggi per entrare da protagonisti nella vita domani, sono intese come livelli di approssimazione alle otto competenze chiave di cittadinanza (necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale) e all'integrazione tra i saperi e le competenze di base indicate. Il tutto, nell'ottica della processualità sottesa all'apprendimento, per portare gli alunni a puntare non solo ai risultati, ma all'uso sociale e individuale dei saperi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'attività di programmazione delle attività curricolari ed extra-curricolari si chiede ai docenti di sviluppare alcune delle soft skills, vale a dire di quelle competenze trasversali fondamentali per affrontare con successo il mondo del lavoro, da impartire progressivamente dal primo al quinto anno.

In particolare, si mira a sviluppare le seguenti soft skills:

1. **Autonomia:** capacità di svolgere i compiti assegnati senza bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse.
2. **Fiducia in sé stessi:** è la consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri.
3. **Flessibilità/Adattabilità:** sapersi adattare a contesti lavorativi mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio.
4. **Resistenza allo stress:** Capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di trasferire sulle proprie eventuali tensioni.

Capacità di organizzare: saper organizzare e identificando le priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse.

Precisione/Attenzione ai dettagli: è l'attitudine ad essere accurati, diligenti ed attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale.

Apprendere in maniera continuativa: è la capacità di riconoscere le proprie lacune e migliorarsi, attivando le proprie risorse per migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.

Conseguire obiettivi: è l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette nel conseguire gli obiettivi



assegnati e, se possibile, superarli.

10. Gestire le informazioni: abilità nell'acquisire, organizzare, riformulare e comunicare efficacemente le informazioni provenienti da diverse fonti per un obiettivo definito.

11. Essere intraprendente/Spirito d'iniziativa: capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo qualche rischio per riuscirci.

12. Capacità comunicativa: saper trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente.

13. Problem Solving: è un approccio al lavoro che, identificandone le priorità e le criticità, permette di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.

14. Team work: disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive al raggiungimento del compito assegnato.

15. Leadership: l'innata capacità di condurre, motivare e trascinare gli altri verso mete e obiettivi ambiziosi, creando consenso e fiducia.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'ISS Amaldi Nevio adotta nel proprio processo formativo le 8 competenze chiave europee (dette anche competenze chiave di cittadinanza) descritte nella Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018, che sono le seguenti:

competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tali competenze si svilupperanno anche attraverso la fruizione dell'ampia offerta formativa extracurricolare messa a disposizione degli studenti.

Utilizzo della quota di autonomia

Svolgimento di insegnamenti opzionali in orario curricolare, al fine di ampliare l'offerta formativa.

Insegnamenti opzionali



Diritto ed Economia;

Igiene;

Psicologia;

Pedagogia;

Sociologia.

Accanto agli indirizzi Liceo Scientifico tradizionale, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Applicate e Liceo delle Scienze umane il collegio dei docenti ha deliberato per il triennio 2019-2022 la curvatura biomedica per il Liceo scientifico ordinario con un'ora aggiuntiva di matematica e due di scienze, curvatura socio sanitaria dell'indirizzo Scienze Umane con un'ora aggiuntiva di diritto, una di igiene e una di psicologia, curvatura giuridica per il liceo linguistico con un'ora aggiuntiva di diritto.

Insegnamento opzionale Diritto ed Economia: gli studenti del primo biennio del liceo Classico hanno l'opportunità di fare un'ora aggiuntiva ed il Collegio docenti ha individuato per il triennio 2019-22 come cosiddetta "Materia opzionale aggiuntiva": la disciplina di "Diritto ed economia" che consente un rinforzo della formazione ai valori della cittadinanza attiva.

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO CLASSICO "CNEO NEVIO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola



Il Liceo Nevio, accanto al Liceo Classico tradizionale, ha arricchito la propria offerta formativa con il Curricolo del LICEO CLASSICO CAMBRIDGE. È il nuovo asse culturale e formativo del liceo, certificato come "Cambridge International School", per mezzo del quale è aperta la possibilità di avviare un percorso di studi bilingue in alcune materie, scelte a partire dal curricolare. Grazie alle certificazioni Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) riconosciute a livello internazionale, i nostri studenti possono usufruire di maggiori opportunità in ambito educativo e professionale. I programmi Cambridge sono di alto livello e vantano una comprovata reputazione come metodi di preparazione di eccellenza per l'Università, il lavoro e l'attività professionale. La comunità Cambridge è composta da circa un milione di studenti appartenenti a oltre 10.000 scuole distribuite in più di 160 paesi ed ogni anno migliaia di studenti ottengono le certificazioni Cambridge per accedere a prestigiose Università di tanti paesi nei vari continenti. Il curriculum arricchito di molte ore in lingua inglese costituisce di per sé un potenziamento nella competenza linguistica e uno stimolo grazie ad approcci metodologici diversi. Al termine del percorso gli studenti hanno l'opportunità, non l'obbligo, di affrontare gli esami di certificazione.

E' stato autorizzato anche la sezione del liceo classico quadriennale con indirizzo giuridico.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.**

L'obiettivo principale è quello di capire come fare la propria parte per sostenere uno sviluppo sostenibile e salvare il nostro pianeta. I traguardi di competenza che ci si prefigge di raggiungere attraverso questo percorso formativo sono i seguenti: comunicazione in lingua madre, nelle lingue straniere, competenza digitale, competenze metodologiche, imparare a imparare, spirito di iniziativa e intraprendenza.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

CITTADINANZA DIGITALE: un uso consapevole del web.

L'obiettivo è soprattutto quello di diffondere le buone pratiche per un uso consapevole del web da parte degli adolescenti. I traguardi di competenza che ci si prefigge di raggiungere attraverso questo percorso formativo sono i seguenti: comunicazione in lingua madre, nelle lingue straniere, competenza digitale, competenze metodologiche, imparare a imparare, spirito di iniziativa e intraprendenza.

CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

COSTITUZIONE: la legalità.

I traguardi di competenza che ci si prefigge di raggiungere attraverso questo percorso formativo sono finalizzati ad educare gli studenti al rispetto delle regole quale requisito essenziale per essere cittadini responsabili che vogliono vivere nella legalità.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

COSTITUZIONE: i diritti e la solidarietà.

I traguardi di competenza che ci si prefigge di raggiungere attraverso questo percorso formativo sono finalizzati ad educare gli studenti all'importanza del riconoscimento dei diritti e dei relativi doveri, al rispetto della diversità e al dialogo tra culture diverse.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COSTITUZIONE: il tema della pace e della guerra.

I traguardi di competenza che ci si prefigge di raggiungere attraverso questo percorso formativo sono finalizzati ad educare gli studenti alla valorizzazione dell'educazione interculturale e dell'educazione alla pace, alla solidarietà e alla cura dei beni comuni, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni popolo; acquisire la corretta capacità critica nel valutare opportunamente gli eventi del panorama geopolitico internazionale; partecipare al dibattito culturale; cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale



Insegnamento opzionale Diritto ed Economia: gli studenti del primo biennio, ad eccezione del corso A già impegnato nel percorso Cambridge, hanno l'opportunità di fare un'ora aggiuntiva ed il Collegio docenti ha individuato per il triennio 2022-25 come cosiddetta "Materia opzionale aggiuntiva" la disciplina di "Diritto ed economia" che consente un rinforzo della formazione ai valori della cittadinanza attiva.

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENTIFICO "EDOARDO AMALDI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Accanto agli indirizzi Liceo Scientifico nuovo ordinamento, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Applicate e Liceo delle Scienze umane, l'Istituto Amaldi offre le seguenti possibilità per personalizzare l'offerta formativa:

- Liceo scientifico con potenziamento biomedico;
- Liceo scientifico ad indirizzo ambientale;
- Liceo scientifico internazionale;
- Liceo delle scienze applicate con potenziamento sportivo;
- Liceo delle scienze applicate con potenziamento Liceo matematico.
- Liceo linguistico Esabac;
- Liceo delle Scienze Umane con potenziamento socio-sanitario;
- Liceo delle Scienze Umane con opzione economico sociale.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'obiettivo principale è quello di capire come fare la propria parte per sostenere uno sviluppo sostenibile e salvare il nostro pianeta. I traguardi di competenza che ci si prefigge di raggiungere attraverso questo percorso formativo sono i seguenti: comunicazione in lingua madre, nelle lingue straniere, competenza digitale, competenze metodologiche, imparare a imparare, spirito di iniziativa e intraprendenza.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE: un uso consapevole del web.

L'obiettivo è soprattutto quello di diffondere le buone pratiche per un uso consapevole del web da parte degli adolescenti. I traguardi di competenza che ci si prefigge di raggiungere attraverso questo percorso formativo sono i seguenti: comunicazione in lingua madre, nelle lingue straniere, competenza digitale, competenze metodologiche, imparare a imparare, spirito di iniziativa e intraprendenza.

CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

COSTITUZIONE: la legalità.

I traguardi di competenza che ci si prefigge di raggiungere attraverso questo percorso formativo sono finalizzati ad educare gli studenti al rispetto delle regole quale requisito essenziale per essere cittadini responsabili che vogliono vivere nella legalità.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

COSTITUZIONE: i diritti e la solidarietà.

I traguardi di competenza che ci si prefigge di raggiungere attraverso questo percorso formativo sono finalizzati ad educare gli studenti all'importanza del riconoscimento dei diritti e dei relativi doveri, al rispetto della diversità e al dialogo tra culture diverse.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

COSTITUZIONE: il tema della pace e della guerra.

I traguardi di competenza che ci si prefigge di raggiungere attraverso questo percorso formativo sono finalizzati ad educare gli studenti alla valorizzazione dell'educazione interculturale e dell'educazione alla pace, alla solidarietà e alla cura dei beni comuni, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni popolo; acquisire la corretta capacità critica nel valutare opportunamente gli eventi del panorama geopolitico internazionale; partecipare al dibattito culturale; cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Approfondimento

(CURRICOLO DI ORDINAMENTO):

- Valorizzazione e Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; **POTENZIAMENTO UMANISTICO e LINGUISTICO;**
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche **POTENZIAMENTO SCIENTIFICO;**
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di



educazione all'autoimprenditorialità POTENZIAMENTO SOCIO-ECONOMICO E PER LA LEGALITÀ;

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio POTENZIAMENTO LABORATORIALE;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica POTENZIAMENTO MOTORIO .

Inoltre, il nostro Liceo attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa favorisce :

(CURRICOLO TRASVERSALE) :

- a. lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali presenti nei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, che dovranno essere realizzati a livello globale entro il 2030 per costruire società eque, sostenibili e prospere ed il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità del MIUR;
- b. lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- c. la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; il potenziamento del processo dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- d. la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- e. la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli studenti;
- f. individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.



- g. il potenziamento delle attività di orientamento degli studenti frequentanti le classi 4 e 5;
- h. il potenziamento delle attività di orientamento con gli istituti secondari di I grado.

AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DEL CURRICOLO

In considerazione della LEGGE 13 luglio 2015, n. 107 , comma 28 “ Le scuole secondarie di secondo grado introducono insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno anche utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità. Tali insegnamenti, attivati nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e dei posti di organico dell'autonomia assegnati sulla base dei piani triennali dell'offerta formativa, sono parte del percorso dello studente e sono inseriti nel curriculum [...]” e tenendo conto delle priorità che la Scuola si è data dalle risultanze delle Prove Nazionali, il Isiss Amaldi Nevio intende operare un ampliamento del curriculum. Tale scelta coraggiosa e innovativa consiste nell'introduzione di un'ora settimanale opzionale per classi aperte-parallele nei diversi indirizzi del Liceo:

| | AREE | MATERIE |
|-----------------------|---------------------------------|--|
| AREE OPZIONALI | AREA LOGICO-MATEMATICA | MATEMATICA FISICA INFORMATICA SCIENZE |
| | AREA LINGUISTICA | LINGUA INGLESE |
| | AREA ECONOMICO-GIURIDICA | DIRITTO ECONOMIA |

In tal modo l'asse portante dell'Indirizzo di studi viene integrato da un percorso approfondito e plurale, scelto dallo Studente, nell'ottica di una azione formativa più efficace e completa. Nel



Primo Biennio il Liceo intende attivare il LABORATORIO DELLE COMPETENZE relativamente alle aree opzionali LOGICO-MATEMATICA, LINGUISTICA ED ECONOMICO-GIURIDICA. L'area sarà svolta una volta la settimana per un'ora con la modalità a classi aperte parallele nelle classi del Primo Biennio che beneficiano dell'uscita alle h.12.15 tre volte la settimana, per cui un giorno (o due max) i ragazzi si fermeranno a scuola come da calendario allestito per seguire la materia di potenziamento.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Comunicare il patrimonio museale mediante le azioni dei giovani.

Il contesto di partenza e le finalità del progetto

Il progetto prevede che gli alunni imparino a tutelare, promuovere, valorizzare, esporre e comunicare il patrimonio dei beni culturali della città di Santa Maria Capua Vetere e dei suoi dintorni. per scopi di studio, istruzione, turismo e diletto. Ci si propone di offrire, così, una straordinaria occasione di formazione personale e di educazione al patrimonio culturale per i giovani (specie quelli interni all'Istituto), di crescita di identità e di cittadinanza nel territorio. Inoltre ci si prefigge di arricchire la formazione dei giovani studenti con competenze spendibili anche sul mercato del lavoro nel campo dei beni culturali, favorendo l'orientamento dei giovani "per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali" con lo strumento dell'alternanza scuola lavoro. L'Alternanza Scuola Lavoro, infatti, è uno strumento che offre a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore. Ai sensi del decreto legislativo 77/2005, l'alternanza scuola lavoro è una metodologia didattica che attua modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, modalità che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica. Cruciale nel percorso è arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro e favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

La legge 13 luglio 2015, n. 107 (all'art. 1 dal comma 33 al comma 44) ne dispone la piena attuazione a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico 2015/2016.



Profilo:

Operatore dei servizi museali

Obiettivi didattici

Il progetto ha come obiettivi principali:

- La conoscenza, la promozione e la comunicazione del patrimonio artistico-archeologico e culturale e delle strutture conservative della città di Santa Maria Capua Vetere.
- La promozione, la valorizzazione e la comunicazione del patrimonio storico del Liceo Classico "Cneo Nevio", storico Istituto presente da più di 150 anni nella città, ed in particolare del Museo Scientifico che la scuola ospita al suo interno.
Il progetto inoltre mira a far sì che gli studenti raggiungano i seguenti obiettivi formativi:
- L'acquisizione di conoscenze e competenze sulle modalità di lavoro in azienda, con particolare riferimento alle tecniche e alle metodologie inerenti le operazioni di valorizzazione e comunicazione dei beni culturali ed alla creazione di servizi adeguati all'utenza (ad. esempio l'accoglienza dei visitatori dei luoghi di cultura e i percorsi di visita guidata)
- Essere in grado di applicare in un concreto ambiente di lavoro le conoscenze e le competenze acquisite, anche per quanto concerne l'ambito linguistico e comunicativo
- Formare il senso critico e la capacità di autonomia, finalizzandole a concreti progetti di miglioramento della fruizione dei luoghi di cultura e dell'incremento della loro offerta culturale.
- Acquisire capacità relazionali e comunicative in un ambiente di lavoro.

Attività on the job

- Accoglienza dei visitatori nei giorni di apertura speciale al pubblico;
- Visite guidate in italiano ed in lingua straniera;
- Utilizzo e gestione di supporti multimediali alla visita;
- Ideazione e conduzione di attività educative;
- Elaborazione materiale didattico e supporti narrativi;
- Progettazione virtuale e reale di spazi espositivi e didattici;
- Pianificazione e realizzazione eventi culturali;
- Comunicazione e promozione di luoghi;



- Progettazione itinerari di visita;
- Creazione e gestione di spazi web e social network

Gli studenti dovranno tenere un diario di bordo delle attività svolte e consegnare una relazione finale al termine del percorso.

Numero di ore:

Sono previste per il primo anno 30 ore.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verifica e certificazione



Gli studenti coinvolti attivamente saranno soggetti a valutazione, in itinere e finale, delle competenze acquisite, sia dal punto di vista delle abilità (ricerca, studio, comunicazione, etc.) sia delle conoscenze specialistiche acquisite. Al termine del percorso sarà rilasciata la certificazione Europass delle competenze.

Risultati attesi: Gli studenti partecipanti apprendono contenuti e acquisiscono competenze totalmente diversi da quelli tradizionalmente veicolati dalla scuola attraverso un approccio informale, pratico e divertente, che crea competizione in modo positivo e facilita le relazioni tra compagni e con gli stessi insegnanti.

Destinatari - Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terza A e terza B dell' I.S.I.S.S. "Amaldi- Nevio" – sede "Nevio" dell'A.S. 2018/2019 e si conclude nell'arco del triennio

● Social Journal Noi siamo futuro.

Percorso formativo a distanza incentrato sulla formazione giornalistica e di comunicazione, anche nelle forme social e integrate al web, sulla scrittura creativa di soggetti per serie tv attraverso il lavoro di redazione. Tale percorso si concluderà con la realizzazione di materiale pubblicato su Social JournalNoisiamofuturo ® (www.noisiamofuturo.it) in abbinamento all'esperienza in presenza al Festival dei Giovani® che si svolgerà durante il mese di Aprile 2019 (www.festivaldeigiovani.it). Il percorso di alternanza scuola lavoro non prevede la presenza in azienda rispondendo alle caratteristiche del lavoro giornalistico in qualità di inviato speciale e di redattore di un giornale online.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'attività di formazione ed orientamento del percorso è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza è predisposto un percorso formativo, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.

● **Scuola e Sostenibilità, il Liceo.**

Obiettivo del progetto è il recupero del giardino scolastico come spazio per Favorire il contatto con il mondo naturale - Esaminare la complessità e la diversità delle componenti viventi e non viventi del giardino - Recuperare abilità manuali -Recuperare conoscenze di cultura locale- Elaborare un progetto che coinvolga la comunità scolastica- Fornire elementi per la valorizzazione e la divulgazione della biodiversità- Rendere i ragazzi cittadini attivi attraverso l'interazione con realtà diverse quali associazioni culturali le vicine comunità scolastiche



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Monitoraggio iniziale per la verifica delle aspettative

Monitoraggio in itinere sull'organizzazione e corrispondenza delle azioni.

Monitoraggio finale per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi, il grado di soddisfazione dei partecipanti, le criticità riscontrate per quanto riguarda la docenza, gli aspetti logistici, attraverso questionari agli allievi coinvolti nell'attività didattica.

Verifica delle conoscenze acquisite.

Questionari di autovalutazione degli studenti

Questionari di valutazione del tutor esterno

Relazione finale del tutor interno

Valutazione dei miglioramenti, competenze raggiunti alla fine delle attività



Noi siamo Futuro: il fotoreportage.

Noisiamofuturo Social Journal è un progetto che prevede la formazione dei giovani sui principali mezzi di informazione attraverso l'esperienza pratica di una redazione giornalistica e social. Gli studenti saranno impegnati nella produzione di un reportage fotografico su una tematica a scelta. Gli alunni lavoreranno in gruppi, costituendo le redazioni giornalistiche che lavoreranno secondo le modalità previste da una reale redazione di giornale. Il prodotto dovrà contenere:

- Titolo del reportage.
- Testo di massimo 2000 battute in cui spiegare il tema del reportage scelto, il motivo per cui è stato scelto tale tema, che cosa si è voluto rappresentare con le fotografie realizzate.
- 10 foto ORIGINALI da inserire con relative didascalie.
- 1 foto di copertina da utilizzare come immagine principale di tutto il fotoreportage.

Il percorso ASL si concluderà al Festival dei Giovani®2019. La Redazione racconterà il Festival, e i temi ad esso collegati, con un fotoreportage che dovrà contenere:

- Titolo del reportage;
- Breve testo di commento/racconto di un momento del Festival vissuto;
- 4 foto da inserire con relative didascalie;
- 1 foto di copertina da utilizzare come immagine principale del reportage.

Durante il Festival verrà allestita, all'interno del Village, una redazione dove i gruppi potranno lavorare al materiale da produrre assistiti da giornalisti professionisti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Monitoraggio iniziale per la verifica delle aspettative

Monitoraggio in itinere sull'organizzazione e corrispondenza delle azioni.

Monitoraggio finale per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi, il grado di soddisfazione dei partecipanti, le criticità riscontrate per quanto riguarda la docenza, gli aspetti logistici, attraverso questionari agli allievi coinvolti nell'attività didattica.

Verifica e valutazione dei diari di bordo.

Verifica del numero delle ore svolte per corso attivato

Verifica delle conoscenze acquisite.

Questionari di autovalutazione degli studenti

Questionari di valutazione del tutor esterno

Relazione finale del tutor interno

Valutazione dei miglioramenti, competenze raggiunti alla fine delle attività

● Noi minori al centro - Nuovi Volontari Crescono

Il percorso si focalizza sull'individuazione di procedure, strumenti, che vengono messi in atto dai diversi operatori ed esperti di settore per costruire progetti di intervento che abbiano come primo obiettivo la tutela del bambino e/o dell'adolescente in difficoltà. Mira ad analizzare le politiche di tutela, sostegno e orientamento del minore in una prospettiva che orienti alla consapevolezza della promozione e prevenzione sociale di una fascia di popolazione spesso a rischio. In particolare, il progetto operativo Nuovi Volontari Crescono è finalizzato alla sensibilizzazione delle giovani generazioni all'agire solidale e alla cittadinanza attiva attraverso la conoscenza e la familiarità con le tematiche del volontariato. Dopo una prima fase di formazione sul ruolo del Terzo Settore Parte formativa: - Conoscere le identità e il ruolo del Terzo Settore e del Servizio Integrato di Interventi e Servizi Sociali, gli attori e i destinatari degli interventi, gli obiettivi delle organizzazioni di volontariato, imprese sociali, cooperative sociali, le principali cause dei fenomeni di emarginazione e del disagio socio emotivo, gli alunni saranno impegnati in un periodo di stage presso le OdV partecipanti al progetto in percorsi di affiancamento agli



operatori: a) nelle attività caratterizzanti le finalità della struttura ospitante; b) realizzazione, sotto la guida delle strutture, di interventi selettivi; c) visite presso strutture collegate d) realizzazione di azioni concrete di inclusione sociale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Monitoraggio iniziale per la verifica delle aspettative

Monitoraggio in itinere sull'organizzazione e corrispondenza delle azioni.

Monitoraggio finale per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi, il grado di soddisfazione dei partecipanti, le criticità riscontrate per quanto riguarda la docenza, gli aspetti logistici, attraverso questionari agli allievi coinvolti nell'attività didattica.

Verifica e valutazione dei diari di bordo.

Verifica del numero delle ore svolte per corso attivato

Verifica delle conoscenze acquisite.

Questionari di autovalutazione degli studenti

Questionari di valutazione del tutor esterno

Relazione finale del tutor interno

Valutazione dei miglioramenti, competenze raggiunti alla fine delle attività.



● **Attività biologiche di composti di origine naturale ed effetti benefici sulla salute.**

Ricerca dei composti di origine naturale, studio del comportamento chimico e biologico, applicazioni nel campo medico ed alimentare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione di un prodotto finale realizzato dagli allievi.

● **One Health: equilibrare e ottimizzare in modo**



sostenibile la salute di persone, animali ed ecosistemi.

Il progetto pone le basi per un uso corretto delle risorse nel rispetto dell'ambiente e nella salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione di un compito di realtà proposto dagli studenti.

● **Emergenza ambientale.**

Causa ed effetti del riscaldamento globale, fonti energetiche alternative e loro utilizzo in pratica.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione di un elaborato finale realizzato dagli alunni.

● **Attività antineoplastica dei composti naturali.**

Ricerca e analisi dei composti di origine naturale, meccanismi molecolari dei composti ad attività antineoplastica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione di un prodotto finale realizzato dagli alunni.

● Erasmus Digital Theater.

Il progetto mira ad una migliore comprensione della lingua parlata mediante la partecipazione ad attività teatrali in lingua straniera.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione di un prodotto finale elaborato dagli alunni.

● La mobilità del futuro.

Saranno affrontate le sfide tecnologiche alla base della progettazione e realizzazione degli eco-veicoli intelligenti e connessi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione di un prodotto finale elaborato dagli alunni.

● Monitoraggio Meteo-Ambientale.

Studio della meteorologia e sua applicazione in campo ambientale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione di un prodotto finale elaborato dagli alunni.



Inquinamento del suolo, aria, acqua.

Analisi del suolo, dell'aria e dell'acqua. Studio delle principali cause di inquinamento e loro effetto sugli equilibri degli ecosistemi. Meccanismo di funzionamento di un impianto di depurazione delle acque reflue.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione di un prodotto finale elaborato dagli alunni.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **Certificazione competenze lingua Inglese.**

Promuovere il miglioramento delle competenze degli alunni nella lingua inglese, fornendo loro, nel contempo, l'opportunità di conseguire una certificazione di validità europea di livello A2, B1 o B2, spendibile nel prosieguo del loro curriculum di studi e nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento di 0,25 punti nella media dei risultati.

Traguardo

Miglioramento dei risultati in tutte le tipologie di prove e in tutti gli indirizzi di studio.
Ridurre la variabilità tra le classi a partire dai risultati prove Invalsi ultimo triennio.

Risultati attesi

miglioramento delle competenze degli alunni nella lingua inglese conseguendo una



certificazione di validità europea di livello A2, B1 o B2 Certificazione delle competenze

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|---|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |

Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

Progetto: **CERTIFICAZIONE COMPETENZE LINGUA INGLESE** Promuovere il miglioramento delle competenze degli alunni nella lingua inglese, fornendo loro, nel contempo, l'opportunità di conseguire una certificazione di validità europea di livello A2, B1 o B2, spendibile nel prosieguo del loro curriculum di studi e nel mondo del lavoro. **Il progetto è stato realizzato, ma si prevede la prosecuzione della sua esecuzione nell'anni scolastici 2018/22.**

● Accoglienza alunni stranieri.

Il Progetto nasce per rispondere alle esigenze formative poste dal nostro territorio, per affrontare in modo efficace le problematiche culturali ed organizzative rappresentate da un aumento di immigrati nel nostro Paese e di conseguenza un progressivo aumento delle iscrizioni nelle nostre scuole di alunni stranieri. Il concetto di integrazione investe uno spazio più



ampio rispetto al concetto di accettazione dello straniero e al relativo inserimento in classe. L'integrazione nella nostra scuola, passa attraverso la consapevolezza che incontro e scambio favoriscono il processo di continua elaborazione da cui la cultura prende vita. Il nostro progetto tenta di soddisfare l'esigenza contemporanea di promuovere la conoscenza di elementi culturali diversi, in modo da sviluppare l'approccio interculturale verso l'altro. La scuola si configura quindi come luogo di confronto e scambio culturale ma anche sede di acquisizione di strumenti idonei per conseguire un buon livello di integrazione per il futuro cittadino di domani .

Lavorando in questa direzione risulta evidente la necessità di operare anche per il superamento dello svantaggio linguistico che si configura come ostacolo ed elemento di divisione. Il lavoro, ha come oggetto la progettazione, la condivisione e la realizzazione di attività riguardanti l'accoglienza e l'integrazione di alunni stranieri, l'attivazione di percorsi di acquisizione del codice linguistico o di potenziamento di conoscenza della lingua italiana, la promozione dell'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti. La visione dell'interculturalità, riconoscendo la persona come unica, ne identifica come unici i modi di essere, gli attributi personali, sociali e culturali, ne riconosce problematicità e potenzialità, promuovendo quindi la messa in gioco di tali diversità non solo per favorire la convivenza di individui appartenenti a mondi linguistici, religiosi e etnico-culturali, ma anche per rendere feconda la ricchezza relazionale insita nell'incontro di tali multiformità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Apprendimento dell'italiano come seconda lingua, L2: • Favorire un passaggio graduale e non traumatico dalla lingua del paese d'origine a quella del paese ospitante; • utilizzare il processo di apprendimento della lingua italiana come mezzo di comunicazione, conoscenza e scambio culturale; • utilizzare la comunicazione verbale e scritta per l'espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani; • promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti. Educazione interculturale: • Favorire una positiva immagine di sé e della propria



cultura; • favorire lo sviluppo di una positiva immagine degli altri, di altri gruppi etnici, di altre culture, di altri popoli; • passare dalla conoscenza superficiale dell'altro ad atteggiamenti permanenti di rispetto e di scambio; • comprendere che ogni persona è portatrice di diversità (fisiche, ideologiche, di mentalità, di comportamento , ...) e saper apprezzare il valore della diversità come apportatrice di crescita e di sviluppo; • stimolare la capacità di osservare ambienti, tradizioni, culture e caratteristiche specifiche di altri popoli; • aiutare gli alunni a riconoscere altri punti di vista e ad acquisire la consapevolezza di avere una concezione del mondo non condivisa da tutti; • aiutare gli alunni a sviluppare conoscenze, atteggiamenti, valori importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale con spirito interculturale.

Inclusione scolastica, sociale ed educazione alla relazione interpersonale: • Aiutare gli alunni a comprendere la realtà circostante attraverso la semplificazione dei testi di studio; • aiutare gli alunni ad esprimere il proprio pensiero, le proprie conoscenze, il proprio disagio, la propria sofferenza ed ogni stato dell'anima; • aiutare gli alunni a gestire i conflitti negoziando le soluzioni; • apprendere le modalità di presentazione di sé e conoscenza di altri; • attività di nomenclatura delle parti del proprio corpo, dei cibi, degli oggetti e degli ambienti scolastici, degli animali e delle piante; • riconoscimento graduale di parole e frasi scritte, in relazione alle esperienze vissute con gli alunni; • grammatica essenziale semplificata volta all'acquisizione veloce di un minimo di contenuti della disciplina atti alla comunicazione orale e scritta; • comprendere testi letti rispondendo a semplici domande; • descrivere ciò che si osserva; • scrivere testi corretti nella forma e nel contenuto; • riferire contenuti appresi di tutte le discipline.

| | |
|-------------|--|
| Destinatari | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|--|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---------------|
| Laboratori | Lingue |
| Aule | Aula generica |

Approfondimento



ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO E CONTENUTI

Il progetto può essere suddiviso in tre fasi:

1. Prima fase ACCOGLIENZA

In questa fase si raccolgono informazioni sulla storia personale e scolastica dell'alunno, sulla sua situazione familiare, sugli interessi, le abilità, le competenze possedute. Il colloquio con i genitori viene tenuto dal Dirigente Scolastico insieme al referente del Progetto Accoglienza, Inserimento e Inclusione Alunni Stranieri ed eventualmente ad un mediatore, attingendo, ove possibile, alle risorse presenti sul territorio (contesto familiare o associazioni locali).

E' importante che il colloquio sia chiaramente avvertito come un momento di incontro, di scambio, nettamente differenziato dagli aspetti più amministrativi e burocratici. Le informazioni raccolte serviranno per compilare successivamente una scheda di rilevazione che definisce la situazione di partenza dell'alunno.

Incontro con l'alunno

Il primo incontro con l'alunno rappresenta un momento molto importante.

E' in questa occasione che egli comincia a conoscere la nuova realtà scolastica, prima dell'inserimento vero e proprio nella classe di appartenenza. Nel corso dei primi incontri con il ragazzo straniero, è auspicabile che siano presenti: il docente referente del progetto Accoglienza, Inserimento e Inclusione Alunni Stranieri, uno degli insegnanti della futura classe di appartenenza dell'alunno e, possibilmente, un facilitatore/mediatore linguistico; in mancanza di un mediatore, si può chiedere ad un alunno proveniente dallo stesso Paese,



immigrato già da qualche tempo, di “assistere” il compagno neo arrivato veicolando le richieste e le indicazioni di lavoro in lingua italiana. Il primo rapporto con il ragazzo straniero può essere facilitato anche dall'uso di tecniche non verbali quali il disegno, la gestualità, la fotografia ecc...o per i ragazzi più grandi, dal ricorso a sussidi che utilizzano la lingua madre dell'alunno (dizionario e testi bilingui). All'alunno vengono proposte prove d'ingresso atte a rilevare le sue capacità, i suoi interessi e che costituiscono un primo passo per accertarsi delle sue competenze e dei suoi saperi.

Caratteristiche comuni alle prove devono essere la chiarezza, la brevità, la semplicità della consegna. Se l'alunno neo arrivato ha già appreso alcune parole o semplici espressioni in lingua italiana, queste ultime costituiscono una base di partenza che va valorizzata e incoraggiata sin dal primo incontro.

Proposta di assegnazione della classe

Gli elementi raccolti durante le precedenti fasi permettono di assumere decisioni in merito alla classe di inserimento. I criteri di riferimento per l'assegnazione alla classe vengono deliberati dal Collegio Docenti, sulla base di quanto previsto dall'art.45 del DPR 31/8/99. In particolare: “...i minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio deliberi l'iscrizione ad una classe diversa e, comunque, tenendo conto:

- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto all'età anagrafica;
- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno; del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza; del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.”



Il referente della scuola interessata propone al Dirigente Scolastico la classe o la sezione tenendo conto dei dati acquisiti, della normativa, della situazione delle classi, dell'eventuale richiesta formale dei genitori e fornisce i primi dati raccolti al Consiglio di Classe o Interclasse o Intersezione straordinari.

Qualora nelle scuole esistano più sezioni della medesima classe, si terranno in considerazione i seguenti criteri:

- il numero degli alunni;
- la presenza di alunni portatori di handicap e loro tipologia;
- la fisionomia di apprendimento e relazionale del gruppo classe;
- l'inserimento di altri alunni stranieri.

2. Seconda fase INSERIMENTO NELLA CLASSE

La decisione in merito all'assegnazione ad una determinata classe viene accompagnata dall'individuazione dei percorsi di facilitazione che devono essere predisposti a favore dell'alunno straniero. In particolare, si definisce un piano di studio personalizzato dell'alunno (PDP), precisando gli obiettivi possibili raggiungibili, nella consapevolezza che l'apprendimento della lingua italiana, in particolare quella dello studio, avviene in tempi lunghi e coinvolge i docenti di tutte le discipline. L'apprendimento e lo sviluppo della lingua italiana come seconda lingua deve essere al centro dell'azione didattica. Occorre, quindi, che tutti gli insegnanti della classe facciano comprendere, tramite appunto l'attivazione di percorsi semplificati, le "parole chiave" relative alla propria disciplina. La Commissione si attiva per avere, entro tempi brevi, l'intervento eventuale di facilitatori linguistici nelle classi in cui gli alunni sono inseriti. Per favorire l'accoglienza, gli insegnanti di classe in



collaborazione con i facilitatori e/o mediatori linguistici si attivano a predisporre:

- i segni delle provenienze e delle identità culturali (carte geografiche, immagini, scritte e libri nella lingua materna...)
- gli strumenti del passaggio (scritte in italiano, liste bilingui, vocabolari, raccolte di immagini...)
- il necessario adattamento dei programmi
- eventuali progetti mirati per singoli alunni e per piccoli gruppi anche sotto forma di classi aperte

Nella valutazione si terrà conto del percorso individualizzato dell'alunno: ciò comporta la focalizzazione dei progressi realizzati soprattutto nell'uso dell' Italiano L2 (in particolare, per gli alunni arrivati da poco in Italia), considerando anche la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento dimostrate.

3. Terza fase EDUCAZIONE INTERCULTURALE

Ideazione di percorsi interculturali a cura dei membri del Consiglio di classe con il supporto del Dirigente scolastico, del referente di area, degli operatori dei servizi del territorio e delle insegnanti facilitatrici. Essi prevedono l'inserimento di contenuti interculturali nel contesto di tutte le discipline, dall'Italiano alla geografia, alla storia, alla narrativa per finire alle manifestazioni ludiche e sportive.

Percorsi contenutistici che si possono suggerire possono riguardare:

IL CIBO come elemento riferibile a tradizioni e culture diverse in riferimento non solo al quotidiano, ma anche alle festività internazionali.



I PAESI: scoperta delle caratteristiche geografiche, economiche e storiche dei paesi di provenienza.

IL VIAGGIO E L'IMMAGINAZIONE strutturazione di un ipotetico viaggio alla scoperta di luoghi e curiosità.

UGUALI E DIVERSI percorso nelle uguaglianze e nelle diversità di usanze, abitudini, tradizioni e giochi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Ascolto, comprensione, disponibilità e flessibilità
- valutazione dei livelli di partenza ed elaborazione di piani di lavoro individualizzati
- percorsi laboratoriali che diano centralità all'esperienza e al saper fare
- conversazioni guidate
- lezioni frontali, partecipate e guidate
- letture, esercizi ed attività interattive
- carte, schemi, mappe concettuali, sintesi
- lavori individuali e di gruppo
- uso del vocabolario

STRUMENTI

- Materiale bibliografico di tipo linguistico.
- Materiale bibliografico di tipo pedagogico- interculturale per l'autoformazione degli insegnanti e per la trasmissione dei relativi saperi alle classi.
- Utilizzo di computer e software per l'apprendimento della lingua italiana e per il



reperimento di materiali specifici sul tema dell'interculturalità per l'autoformazione degli insegnanti e per la trasmissione dei relativi saperi alle classi.

RISULTATI ATTESI

Per gli alunni stranieri:

- Ambientazione graduale nella nuova realtà scolastica italiana;
- appropriazione del nuovo sistema linguistico senza traumi e nel rispetto della scolarità pregressa;
- acquisizione della lettura e della scrittura secondo le regole ortofoniche della lingua italiana;
- miglioramento nell'uso della lingua orale del quotidiano per comprendere e comunicare;
- apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti (italiano per studiare);
- comprensione della realtà circostante e capacità di espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani attraverso l'utilizzo della comunicazione "verbale e scritta";
- acquisizione di fiducia in sé e di autonomia, superando il trauma dell'emigrazione;
- superamento delle difficoltà scolastiche
- costruzione di equilibrate relazioni con i compagni e con gli adulti;
- graduale superamento dei pregiudizi e di una visione stereotipata dello straniero;
- inserimento attivo nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Per gli alunni italiani:

- graduale superamento dei pregiudizi e di una visione stereotipata dello straniero;
- apertura ad esperienze diverse che tendano a prevenire fenomeni di razzismo;
- conoscenza di usi e costumi, credenze e modi di vita dei paesi di provenienza dei



compagni stranieri;

- inserimento attivo nell'ambiente scolastico ed extrascolastico;
- capacità di accogliere i compagni stranieri aiutandoli ed apprezzandone la presenza come ricchezza formativa, riconoscendo la diversità come apportatrice di crescita e sviluppo;
- capacità di integrare i nuovi alunni sviluppando atteggiamenti interculturali che riconoscano il valore delle diverse culture e dei diversi punti di vista.

Per i Docenti:

- Collaborazione e raccordo operativo degli interventi realizzati;
- maggior competenza ed efficacia nell'affrontare e risolvere le problematiche connesse all'Intercultura.

MODALITÀ DI CIRCOLAZIONE DELLE INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

- Supervisione da parte del Dirigente scolastico.
- Coordinamento operativo da parte del referente di area.

LIVELLO DI RESPONSABILITÀ

- **Collegio dei Docenti:** approva il progetto inserito nel POF.
- **Dirigente scolastico:** promuove e coordina i rapporti con i soggetti coinvolti, garantisce l'attuazione del progetto.
- **Referente di area:** rileva i bisogni formativi, stende e struttura il progetto, ne coordina l'attuazione,
- organizza corsi di livello per l'alfabetizzazione di lingua italiana, fornisce documenti e



materiali per il corso di lingua italiana, ne comunica date, luoghi, eventuali cambiamenti e sospensioni, tiene i contatti con eventuali servizi e strutture che sul territorio si occupano di immigrazione con funzione di raccordo.

- **Insegnanti di classe:** favoriscono l'accoglienza dell'alunno e della famiglia, accompagnano il percorso di accoglienza e di inserimento dell'alunno, favoriscono percorsi interculturali all'interno della classe, concordano con il Consiglio di classe gli obiettivi minimi di tutte le discipline.
- **Insegnanti di italiano L2:** realizzano corsi di livello per l'alfabetizzazione in lingua italiana.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- La referente di area segue l'evolversi della situazione, i casi di emergenza e i nuovi arrivi.
- La referente del progetto, il Dirigente scolastico, gli insegnanti coinvolti verificano in itinere il procedere del progetto e ne apportano eventuali correzioni durante la messa in opera dello stesso.
- Alla fine dell'anno scolastico viene valutata l'efficacia dello stesso, la sua ricaduta sulla scuola e sul territorio.
- Il Collegio dei docenti verifica le proposte e la relativa applicazione delle attività interculturali.
- Il Collegio dei docenti a fine anno verifica l'effettiva efficacia del progetto e la fedeltà agli obiettivi

fissati e ne valuta la ricaduta formativa sulla scuola.

RISORSE MATERIALI ED UMANE - COSTI E SUSSIDI



- Materiale bibliografico selezionato.
- Fotocopie.
- Carta, uso stampanti e fotocopiatrice.
- La realizzazione del Progetto richiede l'utilizzo di almeno due insegnanti facilitatori, designati
- secondo i criteri della disponibilità, della continuità e del riconoscimento di attitudini professionali adeguate allo scopo.

4.AZIONE DI FORMAZIONE

Personale docente

- Si prevedono momenti di formazione per il personale docente, relativi alla programmazione delle attività didattiche a favore degli alunni stranieri, alla semplificazione dei testi, all'utilizzo di tecniche laboratoriali quali il Cooperative Learning, utili a far socializzare ed integrare in misura maggiore e più rapidamente gli alunni stranieri con i loro compagni italiani .
- Verranno organizzate iniziative di formazione su tematiche relative all'immigrazione, all'accoglienza e all'Intercultura, con l'intervento di esperti, anche in collaborazione con le Amministrazioni Comunali. Questi momenti saranno rivolti non solo al personale scolastico, ma a tutta la cittadinanza.

Sportello per famiglie

- Si ipotizza anche l'attivazione di uno sportello per le famiglie degli alunni non italofoni



● Easy University.

Attività di progetto finalizzata a migliorare l'impatto con i test di accesso alle principali università italiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento di 0,25 punti nella media dei risultati.

Traguardo

Miglioramento dei risultati in tutte le tipologie di prove e in tutti gli indirizzi di studio.
Ridurre la variabilità tra le classi a partire dai risultati prove Invalsi ultimo triennio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare i percorsi di didattica innovativa e di didattica per competenze.

Traguardo

Individuare classi pilota in cui attivare metodologie didattiche innovative, basate



soprattutto sulla didattica laboratoriale e sul conseguente sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Il progetto nasce dall'esigenza di fornire agli allievi un utile strumento finalizzato a migliorare l'impatto con i test di accesso alle principali università italiane. Si ritiene che il presente progetto possa offrire agli allievi un ulteriore stimolo di apprendimento di tematiche riguardanti le più svariate discipline, al fine di ampliare i loro orizzonti culturali, fornendo utili e più concreti strumenti per un più efficace approccio al mondo universitario. In definitiva il progetto si inquadra nell'attività di orientamento postsecondario, andando a completare in modo efficace e fattivo tutte le altre attività di orientamento universitario già previste e programmate.

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
|-------------|-------------------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|-------------------|------------------------------|

| | |
|--|---------|
| | Chimica |
|--|---------|

| | |
|--|--------|
| | Fisica |
|--|--------|

| | |
|--|--------------|
| | Multimediale |
|--|--------------|

Approfondimento

Con l'attivazione del presente progetto gli allievi acquisiranno e/o potenzieranno le loro conoscenze inerenti le discipline trattate.

- Le attività previste nel progetto arricchiranno gli allievi delle competenze necessarie per affrontare non solo i test di accesso universitari, ma anche eventuali colloqui di lavoro e/o concorsi di assunzione. - Gli allievi potranno potenziare le proprie capacità nell'affrontare e risolvere, talvolta anche "ad horas", problematiche che si possono presentare durante il loro



percorso post-secondario, sia esso indirizzato al prosieguo degli studi universitari, sia invece proiettato verso un'assunzione diretta e/o attraverso concorsi nel mondo del lavoro.

L'ampliamento delle conoscenze e delle capacità di approccio ai test che contemplano per lo più "Quesiti a risposta multipla", che con tale progetto si ritiene di offrire, potrà contribuire altresì alla maturazione di una maggiore coscienza civica nonché del proprio "io" e delle proprie capacità.

: Il progetto si articolerà su un certo numero di incontri con docenti delle varie discipline interessate dai quesiti contenuti nei test di accesso universitari; questi si alterneranno in lezioni per orientare, indirizzare, potenziare e predisporre correttamente e coerentemente i giovani alla esecuzione dei test. In tale ottica, al fine di coprire una gamma quanto più ampia possibile di opportunità e di accesso al maggior numero di facoltà possibile, si ritiene che nel presente progetto saranno impegnati docenti delle varie aree disciplinari, e precisamente: Storia e Filosofia, Scienze, (Biologia e Chimica), Matematica e Fisica.

● Giochi matematici Bocconi.

Il Progetto ha lo scopo di promuovere la cultura e l'informazione matematica attraverso giochi di logica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

La formazione e il potenziamento in matematica è determinante in tutti gli indirizzi del liceo anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie come strumenti di supporto per innalzare le competenze disciplinari.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Informatica

Approfondimento

Valorizzare gli studenti più bravi attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti alternative ai procedimenti più standard. La Referente, prof.ssa Pagano Carmela, organizzerà incontri pomeridiani al fine di fare esercitare gli alunni nello svolgimento di esercizi di logica. La Referente curerà i contatti con l'Università di Milano Bocconi e il Liceo Pizzi di Capua, sede scelta per lo svolgimento della prova a livello regionale. La Referente curerà i contatti con l'Università di Milano Bocconi e il Liceo Pizzi di Capua, sede scelta per lo svolgimento della prova a livello regionale. Gli alunni consegneranno in via telematica gli esercizi di preparazione alla prova. Alla fine di ogni gara verrà stilata una graduatoria di merito dalla quale verranno scelti gli alunni che parteciperanno alla gara successiva. Saranno ammessi alla gara successiva gli alunni che hanno svolto il maggior numero di esercizi corretti nel minor tempo possibile. Come si evince dallo stesso titolo del Progetto, gli studenti devono sfidarsi tra loro attraverso la risoluzione di problemi con enunciati divertenti e intriganti, dove non è necessario conoscere formule o teoremi particolari ma bisogna essere dotati di fantasia e intuizione brillante.

● **Allievo agonista.**

All'inizio dell'anno scolastico i docenti del Coordinamento sportivo chiedono, attraverso circolare, che ogni studente che svolge attività sportiva fornisca alla segreteria della scuola, entro il mese di ottobre, l'attestazione da parte dell'Associazione/Federazione sportiva dell'attività che svolge e del livello a cui appartiene. Gli studenti che svolgono un'attività sportiva che occupi 4/5 pomeriggi alla settimana di allenamenti, rientrano nel progetto "Allievo agonista". Al riguardo, si attivano le seguenti attenzioni didattiche: • verifiche/interrogazioni programmate; • verifiche/interrogazioni non il giorno successivo agli impegni sportivi; • le ore o i giorni di assenza certificata, dovute agli impegni sportivi, saranno giustificate come "attività sportiva".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Riconoscere, all'interno dei normali percorsi scolastici, l'impegno nell'attività sportiva, assicurando forme di supporto destinate a facilitare il successo educativo, tanto in ambito scolastico quanto nell'attività sportiva agonistica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● **Studente atleta di alto livello.**

Anche per l'anno scolastico 2022-2023 si rinnova il "Progetto didattico Studente-atleta di alto livello" disciplinato con il decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e il Comitato Italiano Paraolimpico (CIP), che ha come obiettivo il



superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). Il Progetto prevede l'individuazione di uno o più docenti referenti (Tutor Scolastico) per ogni Istituto scolastico aderente, i quali hanno il compito di definire, con i Consigli di classe competenti, il PFP per ogni studente-atleta e di curare il coordinamento con la componente sportiva interessata per il tramite del referente esterno di progetto (Tutor Sportivo). Nell'ambito di tale percorso formativo, fino al 25% del monte ore personalizzato dello studente-atleta può essere fruito online, sia attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma e-learning predisposta a livello nazionale, o attraverso altri strumenti individuati dagli Istituti. Tutte le attività inerenti al Progetto in esame restano in vigore fino alla conclusione degli esiti dell'anno scolastico 2022/2023 e devono essere certificate dal Consiglio di classe, anche ai fini dell'ammissione all'anno scolastico successivo, ovvero all'esame di Stato conclusivo del corso di studio (articolo 3 del decreto n. 279 del 2018). Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|---------------------------|-----------------------------------|
| Strutture sportive | Calcetto |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |

● **Educazione sportiva.**

La proposta progettuale nasce in coerenza con la programmazione dell'offerta formativa, sulla base degli obiettivi previsti dalla Legge 107/15 per il "potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di uno stile sano di vita". Una formazione liceale, valorizzata dalla cultura dello sport, concorre alla formazione globale dell'individuo attraverso l'educazione ed il rispetto del proprio corpo. La premessa progettuale è quella di promuovere la salute attraverso l'attività fisica in quanto favorisce un completo benessere fisico, psichico e sociale, poiché fra i fattori di rischio al giorno d'oggi risultano essere: l'alimentazione scorretta e la sedentarietà. La proposta di questo progetto "Walking outdoor" consiste nel promuovere lo stato di fitness personale, nel quadro di una impostazione "sana" di vita, per uno sviluppo equilibrato dell'individuo affinché la pratica motoria possa diventare un'abitudine anche nell'età adulta, favorendo vantaggi per il proprio benessere. L'iniziativa, rivolta agli alunni delle classi del secondo biennio e delle classi quinte quinte della sede Nevio di Piazza Bovio si svolgerà nella villa comunale di Santa Maria Capua Vetere e presenta tutti i benefici psico-fisici positivi dello stare all'aria aperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Acquisire uno schema corporeo corretto mediante : postura equilibrata, schemi respiratori corretti, dinamiche di allungamento, risveglio propriocettivo.

| | |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|----------------|
| Strutture sportive | Villa Comunale |
|--------------------|----------------|

● Diritto al Classico.

Il progetto è curricolare e comprende due corsi da svolgersi aggiungendo un'ora settimanale per le classi prime e un'ora settimanale per le classi seconde alla quinta ora rispettivamente del lunedì e del venerdì. Il primo corso è destinato alle classi prime del Liceo Classico delle sezioni B, C e D. Non partecipano gli alunni della sezione A (indirizzo Cambridge) poiché già impegnati nelle attività del proprio indirizzo. Il programma di Diritto del corso è lo stesso del primo anno che viene svolto negli indirizzi in cui il Diritto è materia curricolare. Alla fine del corso gli alunni realizzeranno come prodotto finale un librettino digitale dal titolo "Il mio primo libro di Diritto". In esso saranno sintetizzati gli argomenti trattati, integrati con commenti e riflessioni da parte degli alunni autori, sotto la supervisione e la guida del docente. Il secondo corso è destinato alle classi seconde Liceo Classico delle sezioni B, C e D. Non partecipano gli alunni della sezione A (indirizzo Cambridge) poiché già impegnati nelle attività del proprio indirizzo. Il programma di Diritto del corso è lo stesso del secondo anno che viene svolto negli indirizzi in cui il Diritto è materia curricolare. Alla fine del corso gli alunni realizzeranno come prodotto finale un librettino digitale dal titolo "Riflessioni sulla Costituzione Italiana". In esso saranno sintetizzati gli argomenti trattati, integrati con commenti e riflessioni da parte degli alunni autori, sotto la supervisione e la guida del docente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare i percorsi di didattica innovativa e di didattica per competenze.

Traguardo

Individuare classi pilota in cui attivare metodologie didattiche innovative, basate soprattutto sulla didattica laboratoriale e sul conseguente sviluppo delle competenze.

Risultati attesi



Per il corso delle classi prime il prodotto finale da realizzare è un librettino digitale dal titolo “Il mio primo libro di Diritto”. In esso saranno sintetizzati gli argomenti trattati, integrati con commenti e riflessioni da parte degli alunni autori, sotto la supervisione e la guida del docente. Per il corso delle classi seconde il prodotto finale da realizzare è un un librettino digitale dal titolo “Riflessioni sulla Costituzione Italiana”. In esso saranno sintetizzati gli argomenti trattati, integrati con commenti e riflessioni da parte degli alunni autori, sotto la supervisione e la guida del docente. La metodologia adottata si fonda su una continua attività di brain storming che mira a stimolare la riflessione da parte degli alunni sugli argomenti trattati, al fine di sviluppare un senso critico costruttivo ed una competenza di rielaborazione dei contenuti acquisiti tale da produrre commenti e riflessioni personali di carattere costruttivo. Lo studio di casi reali e l'attività di gruppo porta ad un confronto produttivo che aiuta all'acquisizione permanente degli argomenti trattati.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● **Biblioteca Amaldi Nevio.**

L'attività si propone la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche; l'implementazione delle competenze digitali; la formazione di competenze tecniche e di soft skills; la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento di 0,25 punti nella media dei risultati.

Traguardo

Miglioramento dei risultati in tutte le tipologie di prove e in tutti gli indirizzi di studio.
Ridurre la variabilità tra le classi a partire dai risultati prove Invalsi ultimo triennio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare i percorsi di didattica innovativa e di didattica per competenze.

Traguardo

Individuare classi pilota in cui attivare metodologie didattiche innovative, basate soprattutto sulla didattica laboratoriale e sul conseguente sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto, in aggiunta a quelli suddetti, è anche quello di formare docenti e studenti alla catalogazione patrimonio librario ed alla gestione della biblioteca in tutti i suoi aspetti: si tratterebbe di una formazione di alto livello in grado di produrre competenze tecnico-professionali, ma anche linguistiche, informatiche, organizzative. Una biblioteca scolastica, infatti, non può che avere personale transitorio - gli studenti sono naturalmente destinati ad



avvicinarsi e i docenti referenti della biblioteca possono cambiare negli anni - docenti ed alunni già formati possono a loro volta trasferire le loro conoscenze e competenze a quelli che ne prenderanno il posto, garantendo continuità nella gestione della biblioteca.

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|----------------|
| Biblioteche | Classica |
| | Informatizzata |

Approfondimento

Situazione su cui interviene.

L'I.S.I.S.S. "Amaldi-Nevio" di Santa Maria Capua Vetere (CE) nasce dalla fusione, nell'anno scolastico 2013-2014, del Liceo Classico "C. Nevio", sito in piazza Bovio, e del Liceo "E. Amaldi" sito in via Mastantuono nel rione S. Andrea. La biblioteca dell'Amaldi-Nevio ha un corposo patrimonio librario, essendosi unificate la biblioteca della sede Nevio, uno storico edificio con più di 150 anni di storia e la biblioteca della sede Amaldi, pure presente sul territorio dal 1970/71. I libri presenti nelle due sedi dell'Istituto sono più di 5000, soprattutto monografie moderne, ma anche riviste, enciclopedie, testi scolastici. Negli ultimi anni, grazie alle donazioni di privati ed anche in seguito alla campagna lo leggo perché, si sono aggiunte alla biblioteca diverse centinaia di nuove acquisizioni. La biblioteca dell'Istituto è inventariata, ma non catalogata completamente. Un progetto dell'anno scolastico dell'anno scolastico 2016-2017 ha permesso di descrivere e collocare 1.174 notizie bibliografiche, di cui 488 riferite alla sezione di collocazione "Nevio" e 686 relative alla sezione "Amaldi". Il criterio di collocazione adottato è il sistema di classificazione Dewey, ossia un tipo di collocazione basata sulla materia a cui afferiscono i volumi catalogati. Il lavoro di catalogazione informatizzata in SBN è stato effettuato con l'applicativo SBNWeb e le notizie gestite sono visibili attraverso la ricerca per titolo, autore o altri parametri di interrogazione sia nel catalogo di rete locale (OPAC di Polo) sia nel catalogo collettivo nazionale online (OPAC SBN). Benchè, dunque, sia stato avviato un lavoro di



catalogazione, esso risulta allo stato attuale interrotto, né esiste un catalogo cartaceo presso la sede Nevio (mentre la sede Amaldi, grazie all'impegno della referente della biblioteca, prof.ssa Angela Vicinanza, nell'anno 2021-2022 è stato dotato di un catalogo interno informatico). Dal momento che l'Istituto, nell'anno scolastico 2021-2022, è risultato beneficiario di un bonus a fondo perduto della Regione da utilizzarsi in via prioritaria per attività di catalogazione (SBN/ICCU), il progetto mira a proseguire il lavoro di schedatura su SBN per rendere la biblioteca dell' "Amaldi-Nevio" fruibile anche ad utenti esterni e quindi ad aprirla al territorio e ad offrire servizi come il prestito interbibliotecario o il document delivery.

Dopo l'adesione attiva al Servizio Bibliotecario Nazionale, si procederà ad una informatizzazione del Catalogo, per consentire all'utenza, soprattutto quella collegata in remoto attraverso la rete SBN, di conoscere la consistenza delle raccolte e accedere alla consultazione diretta o al prestito del materiale. Parallelamente all'attività di catalogazione, sarà svolta un'attività formativa consistente in un'introduzione ai servizi di Biblioteca. Tale attività sarà gestita da personale esterno alla scuola reclutato tramite bando. Un altro aspetto dell'attività formativa riguarderà una introduzione al Sistema Bibliotecario Nazionale, alla sua struttura e ai servizi di catalogazione e information retrieval correlati.

● **Libri liberi al Nevio.**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; potenziamento dell'inclusione; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento di 0,25 punti nella media dei risultati.

Traguardo

Miglioramento dei risultati in tutte le tipologie di prove e in tutti gli indirizzi di studio.
Ridurre la variabilità tra le classi a partire dai risultati prove Invalsi ultimo triennio.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Miglioramento nei risultati delle prove Invalsi relativamente alle competenze di letto-scrittura; migliorare le competenze relazionali, comunicative e sociali e civiche; sviluppo delle capacità di giudizio critico- analitico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Approfondimento

Situazione su cui interviene.

L'ISS Amaldi Nevio dispone di una biblioteca molto ricca, con più di 5000 volumi. Negli ultimi anni diversi studenti hanno iniziato ad usufruire dei libri presenti nell'Istituto, grazie anche al lavoro di riorganizzazione della biblioteca sia della sede Nevio, sia della sede Amaldi; tuttavia, è assolutamente necessario lavorare al fine di promuovere in sempre più numerosi alunni il piacere della lettura. Lo scorso anno, inoltre, è stato attivato l'abbonamento alla piattaforma MLOL, che aveva messo a disposizione degli alunni un catalogo vastissimo di libri in digitale e una ricchissima edicola on line. Si ritiene che l'abbonamento alla piattaforma, che ha riscosso molto successo tra alunni e docenti, vada rinnovato, in modo da offrire all'utenza una sempre più ampia offerta per leggere ed aggiornarsi. Il nostro Istituto, inoltre, è ubicato in una città che vede la presenza di una biblioteca pubblica, di una biblioteca universitaria, di diverse librerie e di una casa editrice; sarebbe dunque opportuno che la biblioteca dell'Amaldi Nevio attivasse virtuose collaborazioni col territorio in modo da creare una rete in grado di offrire servizi sempre più ampi agli utenti e ai cittadini.

● Per aspera ad astra (Certamina).

Il progetto è finalizzato alla preparazione ai certamina e consiste: - nell'analisi stilistica e contenutistica dei testi d'autore con la guida dell'insegnante che conduce il corso; - nel confronto fra diverse ipotesi di interpretazione e traduzione proposte dagli studenti; - nella produzione di traduzioni e commenti individuali, opportunamente rivisti e perfezionati dal docente responsabile del corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Fornire ulteriori occasioni formative a studenti particolarmente capaci e motivati nello studio delle discipline letterarie e classiche, nel quadro della valorizzazione delle eccellenze ed anche ai fini della preparazione agli Esami di Stato; offrire agli studenti del Liceo la possibilità di confrontarsi con studenti di pari preparazione provenienti da altre città e scuole, in una realtà diversa da quella scolastica ed estremamente stimolante e formativa; offrire agli allievi un corso di perfezionamento/approfondimento della traduzione mirato alla comprensione globale del testo e del commento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Situazione su cui interviene.

In occasione della relazione conclusiva sul progetto si procederà a una valutazione dei risultati attraverso la raccolta precisa dei dati di partecipazione degli studenti alle gare: quantità di partecipanti, loro grado di soddisfazione, risultati conseguiti, ecc.. Aspetti di rischio progettuale sono da considerarsi lo scarso o eccessivo numero degli studenti aspiranti alle attività in oggetto, interferenza con attività curricolari, dispersione delle iniziative formative in un numero eccessivo di differenti gare, scarsa disponibilità dei docenti per i corsi di formazione.

● **Potenziamento Italiano L2.**



Attività riguardante il potenziamento dell'Italiano per gli alunni stranieri. Contenuti: Morfosintassi della lingua italiana. Caratteristiche formali e contenutistiche delle diverse tipologie testuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento di 0,25 punti nella media dei risultati.

Traguardo

Miglioramento dei risultati in tutte le tipologie di prove e in tutti gli indirizzi di studio.
Ridurre la variabilità tra le classi a partire dai risultati prove Invalsi ultimo triennio.

Risultati attesi

CONOSCENZE □ Conoscenza degli elementi della morfo-sintassi della lingua italiana □ Acquisizione di un lessico adeguato alla comunicazione informale e formale ABILITÀ □ Capacità di lettura fluente □ Comprensione della lingua italiana orale e scritta □ Produzione di testi corretti in forma orale e scritta □ Capacità di utilizzare il dizionario COMPETENZE □ Sapersi esprimere in modo chiaro e corretto □ Saper attingere informazioni da supporti cartacei o digitali □ Sapersi relazionare con gli altri ed interagire positivamente con il contesto.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Situazione su cui interviene.

Presenza di alunni NAI che, avendo una conoscenza modesta della lingua italiana, necessitano di attività didattica integrativa, al fine di acquisire una maggiore padronanza linguistica ed essere agevolata, così, nello studio dei contenuti disciplinari, nell'esposizione orale e nell'elaborazione di testi scritti.

● Storia in L2.

L'attività mira all'insegnamento della storia nel dispositivo per il doppio rilascio del diploma di Baccalauréat e dell'Esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Le principali finalità dell'insegnamento della storia nel dispositivo per il doppio rilascio del diploma di Baccalauréat e dell'Esame di Stato sono di tre ordini: Finalità culturali

L'insegnamento della storia assicura la trasmissione di riferimenti culturali. Concorre in questo modo alla formazione di un'identità ricca, diversificata e aperta all'altro. Permette agli studenti di potersi meglio collocare nel tempo, nello spazio e in un sistema di valori a fondamento della società democratica, così come di prendere coscienza della diversità e della ricchezza delle civiltà di ieri e di oggi; tale insegnamento partecipa pienamente al processo di acquisizione della lingua francese e italiana e a quello delle altre forme di linguaggi. Finalità intellettuali

L'insegnamento della storia stimola la curiosità degli studenti e fornisce loro strumenti intellettuali fondamentali per l'analisi e la comprensione delle tracce e delle modalità dell'azione umana. Insegna loro a sviluppare una riflessione sulle "fonti", a elaborare logicamente il pensiero, sia nello scritto che nell'orale, a comprendere gli interrogativi e le scelte degli attori individuali e collettivi, ad apprendere le conseguenze delle loro azioni a breve, medio e lungo termine. Finalità civiche L'insegnamento della storia fornisce agli studenti i mezzi per lo sviluppo individuale e per l'integrazione nella società. Li prepara a esercitare lo spirito critico e la capacità di giudizio. Permette di comprendere le modalità dell'agire umano nella storia e nel tempo presente. Permette altresì di acquisire consapevolezza della propria appartenenza alla storia del Paese, dell'Europa, del mondo, così come dei valori, delle conoscenze e dei parametri di riferimento che contribuiscono allo sviluppo della propria responsabilità e della formazione civica. L'insegnamento della storia mostra che i progressi della civiltà sono spesso il risultato di conquiste, di impegno e di dibattiti, suscettibili di essere rimessi in discussione e che richiedono una continua vigilanza nella società democratica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Lingue

Approfondimento

Situazione su cui interviene.

La classe Esabac per la prima volta deve affrontare lo studio della storia in francese. Il docente di storia, non conoscendo la lingua francese, ha bisogno di un supporto linguistico. Per cui il docente di conversazione assicurerebbe un intervento necessario all'acquisizione di competenze linguistiche in storia.

● Cambridge International School for Liceo classico Nevio.

L'attività è finalizzata al miglioramento dell'apprendimento della lingua Inglese. Gli studenti dovranno, inoltre, affrontare esami specifici gestiti da Cambridge IGCSE, con il conseguimento di una certificazione internazionale riconosciuta dalle università più prestigiose e dai datori di lavoro in tutto il mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento di 0,25 punti nella media dei risultati.



Traguardo

Miglioramento dei risultati in tutte le tipologie di prove e in tutti gli indirizzi di studio.
Ridurre la variabilità tra le classi a partire dai risultati prove Invalsi ultimo triennio.

Risultati attesi

Il progetto si propone di migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, creando nuove opportunità per gli studenti attraverso la combinazione di cultura tradizionale e acquisizione di nuove competenze necessarie nel mondo del lavoro. Il Cambridge IGCSE sviluppa le conoscenze, la comprensione e le capacità degli studenti grazie all'applicazione di conoscenze e comprensione, alla flessibilità e reattività nei confronti dei cambiamenti, al lavoro e alla comunicazione in inglese, alla maggiore consapevolezza culturale.

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Lingue |

Approfondimento

CONTENUTI - Attività previste: Lezioni e attività laboratoriali curricolari in presenza con il docente curricolare affiancato dal Docente madrelingua (per le materie Maths e Geography) oppure con il solo docente Madrelingua per la materia "English as second language".

N. 10 lezioni extracurricolari di 2 h ciascuna per le classi impegnate negli esami della sessione di Giugno ai fini dello svolgimento di past papers, esercitazioni e mock test. Periodo Marzo-Maggio.
Docenti coinvolti: docente curricolare di Geography e docente di inglese.

Per le materie Maths e Geography è prevista la compresenza del Docente curricolare e del



Madrelingua per una sola ora settimanale (per ciascuna disciplina), con lo svolgimento dei programmi indicati da Cambridge IGCSE . Per English as second language il Docente madrelingua svolgerà non in compresenza 2 ore settimanali in aggiunta al piano di studi curriculare

● **Ambiente e Biodiversità.**

L'attività si propone di sensibilizzare degli studenti nella tutela dell'ambiente e della biodiversità. La formazione riguarda i seguenti argomenti: Energie rinnovabili e non rinnovabili. Nuovo approccio nell'affrontare le discipline sia scientifiche che umanistiche nel contesto della tutela dell'ambiente e della transizione ecologica. La biodiversità: significato e sua importanza negli equilibri degli ecosistemi. Tutela della biodiversità e cambiamenti climatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare i percorsi di didattica innovativa e di didattica per competenze.

Traguardo

Individuare classi pilota in cui attivare metodologie didattiche innovative, basate soprattutto sulla didattica laboratoriale e sul conseguente sviluppo delle competenze.



Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze scientifiche, valorizzazione dei percorsi individualizzati.

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
|-------------|-------------------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|-------------------|------------------------------|

| |
|---------|
| Chimica |
|---------|

Approfondimento

Situazione su cui interviene.

Potenziamento e valorizzazione delle conoscenze e competenze scientifiche degli allievi che hanno mostrato particolare interesse nelle ore curricolari nonché per gli allievi che necessitano di consolidamento e/o rafforzamento. Suscitare interessi verso una economia circolare, green ed ecosostenibile.

● Giochi della chimica 2023.

Attività formativa finalizzata all'ottenimento delle competenze necessarie per affrontare e risolvere i test dei giochi della chimica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare i percorsi di didattica innovativa e di didattica per competenze.

Traguardo

Individuare classi pilota in cui attivare metodologie didattiche innovative, basate soprattutto sulla didattica laboratoriale e sul conseguente sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze scientifiche, valorizzazione dei percorsi individualizzati.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Approfondimento

Situazione su cui interviene.

Potenziamento e valorizzazione delle conoscenze e competenze scientifiche degli allievi che hanno mostrato particolare interesse nelle ore curriculari nonché per gli allievi che necessitano di consolidamento e/o rafforzamento.

● Adotta un giusto.

L'attività formativa si propone di promuovere negli studenti, attraverso il lavoro sui Giusti dell'Umanità, una cittadinanza attiva, intesa come presa di coscienza dei principi che guidano un comportamento solidale eticamente responsabile; - Conoscere comportamenti che possono diventare esempi di "buone pratiche" anche nella vita quotidiana, non soltanto in situazione estreme; - Sviluppare l'autonomia di pensiero, la capacità critica rispetto a comportamenti conformisti, la capacità di vincere l'indifferenza prendendo posizione rispetto ai temi dell'accoglienza e dell'inclusione contro le discriminazioni e ogni forma di ingiustizia; - Sollecitare, attraverso la costruzione di un elaborato sul tema dei Giusti, percorsi multidisciplinari che stimolino la collaborazione ed il confronto tra gli studenti, facilitati dal fatto che il lavoro di ciascuno diventa patrimonio comune; - Promuovere la messa in campo di strategie pedagogico/educative (problem solving, roleplaying e altro) per l'attivazione di identificazioni empatiche con le storie dei Giusti che diventano occasioni di "esperienza" producendo una sintesi tra conoscenza, creatività e compartecipazione emotiva; - Favorire e accrescere negli studenti, attraverso la memoria del bene, la motivazione al lavoro storico che scaturisce dalla collocazione delle vicende dei Giusti lungo la linea temporale dal passato al presente, con un approdo alle sfide della contemporaneità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento di 0,25 punti nella media dei risultati.

Traguardo

Miglioramento dei risultati in tutte le tipologie di prove e in tutti gli indirizzi di studio.
Ridurre la variabilità tra le classi a partire dai risultati prove Invalsi ultimo triennio.

Risultati attesi

“Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri”; “Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti”.
“Migliorare le competenze relazionali, comunicative e sociali e civiche”.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **Premio Filosofico Giambattista Vico.**

Attività formativa che comprende i seguenti contenuti: Conoscere il pensiero di Giambattista Vico; - Conoscere i luoghi di Napoli in cui è vissuto e ha operato Giambattista Vico; - Comprendere e commentare un testo filosofico; - Scrivere in maniera corretta; - Argomentare in modo coerente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare i percorsi di didattica innovativa e di didattica per competenze.



Traguardo

Individuare classi pilota in cui attivare metodologie didattiche innovative, basate soprattutto sulla didattica laboratoriale e sul conseguente sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

“Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti”. “Esprimere le competenze attraverso lo sviluppo delle capacità di giudizio critico-analitico”.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il prodotto finale consisterà in un elaborato scritto che gli studenti partecipanti alla competizione produrranno in data 16 febbraio 2023 presso l'Università “Federico II” di Napoli secondo le modalità dei pubblici concorsi.

L'elaborato finale sarà valutato da una commissione costituita da docenti e studiosi di solida e comprovata esperienza scientifica.

I docenti coinvolti nel progetto monitoreranno, durante le attività laboratoriali, lo sviluppo delle capacità argomentative ed espositive, tanto nella forma scritta quanto in quella orale.

ELEMENTI DI INNOVAZIONE:

- Confronto diretto con l'opera di un filosofo;



- Confronto con eccellenze provenienti dalle varie scuole del territorio nazionale;
- Confronto con docenti universitari ed esperti vicisti.

● **Olimpiadi Matematica.**

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole superiori. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problemsolving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule. In Italia, le varie fasi della manifestazione sono curate dall'Unione Matematica Italiana. Le Olimpiadi della Matematica si svolgono regolarmente in Italia dal 1983, e sono quindi la più antica e seguita gara di matematica a livello nazionale. Al 2017, circa 1500 scuole italiane aderiscono al Progetto Olimpiadi della Matematica, per un totale di circa 200 000 studenti partecipanti alla prima fase della gara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo scopo principale di tale iniziativa è quello di diffondere fra i giovani l'interesse per la Matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado di suscitare maggiore interesse anche per ciò che nella scuola si fa. Gli obiettivi di tale progetto sono: Far acquisire agli alunni sicurezza nell'affrontare situazioni logiche e problematica; Potenziare le capacità di auto valutazione delle proprie attitudini; Orientare nella scelta del futuro percorso di studio; Abituare gli alunni a sostenere prove selettive. - Indurre al ragionamento al di là del calcolo e delle formule: la Matematica è logica e



creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche. - Aiutare gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e all'individuazione di strategie eleganti e alternative ai procedimenti più standard. - Far divertire in modo serio e intelligente: il gioco è una dimensione importante nella vita di ragazzi e adulti. - Proporre agli studenti attività che li motivino e possano creare uno stimolante clima di competizione agonistica in ambito matematico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● La Memoria è impegno civile.

Lettura personale, rielaborazione collettiva. Momenti di confronto. Manifestazione con alunni e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Miglioramento di 0,25 punti nella media dei risultati.

Traguardo

Miglioramento dei risultati in tutte le tipologie di prove e in tutti gli indirizzi di studio.
Ridurre la variabilità tra le classi a partire dai risultati prove Invalsi ultimo triennio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare i percorsi di didattica innovativa e di didattica per competenze.

Traguardo

Individuare classi pilota in cui attivare metodologie didattiche innovative, basate soprattutto sulla didattica laboratoriale e sul conseguente sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Recupero del passato, invito alla riflessione su eventi storici. Sviluppo di una coscienza critica, di un pensiero aperto, di atteggiamenti inclusivi. Favorire l'elaborazione di una memoria storica collettiva e condivisa, finalizzata alla comprensione del proprio tempo. Educare al rispetto delle differenze e alla dignità di ogni individuo contro ogni forma di violenza e di discriminazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

● La Legalità, impegno costante.

Prendere spunto dalla lettura del libro "Il bambino nascosto" di R. Andò per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti ed individuare categorie di giudizio a cui rifarsi. Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale, solidale concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo. Stabilire contatti e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni, territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare i percorsi di didattica innovativa e di didattica per competenze.

Traguardo

Individuare classi pilota in cui attivare metodologie didattiche innovative, basate



soprattutto sulla didattica laboratoriale e sul conseguente sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità fuori e dentro la scuola, Educare alla solidarietà e alla tolleranza, Sviluppare la capacità di collaborare, comunicare, dialogare, Formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi della Costituzione , Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e doveri, nel rispetto degli altri e della loro dignità, sviluppare il senso critico per scoprire i percorsi dell'illegalità, trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **Leggere per conoscere, per conoscersi.**

Lettura di libri che trattano argomenti di attualità e tematiche vicine al mondo dei giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento di 0,25 punti nella media dei risultati.

Traguardo

Miglioramento dei risultati in tutte le tipologie di prove e in tutti gli indirizzi di studio.

Ridurre la variabilità tra le classi a partire dai risultati prove Invalsi ultimo triennio.

Risultati attesi

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire la comunicazione; leggere, comprendere, interpretare, analizzare i testi scritti; produrre testi di vario tipo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **Mad for Science 2022-2023.**

L'attività formativa riguarda i seguenti argomenti: La crisi climatica e lo stress idrico in alcune specie vegetali; stress osmotico e abbassamento del potenziale idrico; le Specie Reattive



dell'Ossigeno (ROS) in risposta allo stress; □ modifiche post-trascrizionali (analisi trascrittomica) e post-traduzionali (analisi proteomica); □ test di germinazione di specie vegetali; □ analisi bioinformatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare i percorsi di didattica innovativa e di didattica per competenze.

Traguardo

Individuare classi pilota in cui attivare metodologie didattiche innovative, basate soprattutto sulla didattica laboratoriale e sul conseguente sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Il Bando di Concorso MAD FOR SCIENCE 2022-2023 - promosso da Fondazione DiaSorin e accreditato dal Ministero dell'Istruzione tra le iniziative per la valorizzazione delle eccellenze per le e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado - invita le e gli studenti dei Licei scientifici, dei Licei classici con percorso di potenziamento di Biologia con curvatura biomedica e degli Istituti Tecnici di tutta Italia a ideare una serie di esperienze didattiche di laboratorio coerenti con il tema "Le biotecnologie al servizio della salute delle persone e dell'ambiente", ovvero il riconoscimento di come le biotecnologie possono fattivamente essere utilizzate in



laboratorio o sul campo, per garantire la salute della nostra specie e del Pianeta. Con l'obiettivo di accompagnare le giovani generazioni a scoprire la bellezza e la complessità della scienza, la Fondazione DiaSorin intende dunque ispirare e sostenere giovani talenti, con particolare riferimento all'ambito scientifico e tecnologico; favorire la collaborazione tra Scienza e Scuola, in relazione all'insegnamento delle discipline STEM, alla formazione delle e degli insegnanti e all'orientamento delle e degli studenti verso le carriere scientifiche; promuovere la cultura scientifica e il valore della scienza come leva strategica per il progresso della società. Obiettivi: Promuovere il valore della scienza e della ricerca nelle scuole secondarie di secondo grado; □ potenziare la didattica attiva e partecipativa della scienza; □ aumentare l'interesse per le Biotecnologie (verdi, blu, grigie) e più in generale per le discipline di area STEM e le Scienze della Vita, nella forma di ricerca applicata; □ rafforzare le capacità di ragionamento critico, l'autonomia e la capacità di lavorare in team; □ instaurare relazioni positive e costruttive con il territorio e con il mondo scientifico esterno alla scuola, anche in ottica di alternanza scuola-lavoro; □ sensibilizzare sul ruolo che la ricerca scientifico-tecnologica e le biotecnologie hanno nella promozione della salute e del benessere delle persone e dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Lib(e)ri di volare...

Laboratorio di lettura. Gli argomenti trattati scaturiranno dai contenuti dei testi che man mano verranno presi in considerazione come oggetto di analisi e discussione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le competenze relazionali, comunicative e sociali e civiche. Incrementare i percorsi di didattica innovativa. Raggiungere una maggiore consapevolezza del sé. Esprimere le competenze attraverso lo sviluppo delle capacità di giudizio critico - analitico. Miglioramento dell'assetto organizzativo dell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **I giovani ricordano la Shoah.**

Analisi della Shoah.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere una maggiore diffusione della didattica inclusiva nei suoi diversi aspetti, anche grazie al ricorso di risorse interne ed esterne. Promuovere studi e approfondimenti sul tragico evento che ha segnato la storia europea del Novecento. Esprimere le competenze attraverso lo sviluppo delle capacità di giudizio critico-analitico attraverso l'incremento di percorsi di didattica innovativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Focus Storia Academy.

- Lettura e analisi degli articoli presenti nel fascicolo di Focus storia; - Approfondimento sulla ricerca storica; - Cimentarsi nella scrittura di articoli o interviste - Modalità di partecipazione ad una riunione di redazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

“Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti”. “Esprimere le competenze attraverso lo sviluppo delle capacità di giudizio critico-analitico”. “Incrementare l’uso e padronanza dello strumento digitale”.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **Notte nazionale Liceo Classico.**

La Notte Nazionale dei Licei classici è stata istituita da un’idea del prof. Schembra del Liceo Gulli e Pennisi di Acireale nel 2014 per sostenere i licei classici italiani e per dimostrare il ruolo fondamentale che gli studi umanistici hanno svolto nella formazione della civiltà europea e mondiale. Saranno realizzate rappresentazioni teatrali, reading, musical per celebrare i valori della classicità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La Notte Nazionale del Liceo classico 2023, giunta ormai alla nona edizione, ha lo scopo di coinvolgere docenti, studenti e la cittadinanza intera nella celebrazione dei valori e della cultura del mondo classico. E' un'iniziativa nazionale riconosciuta dal MIUR.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



● **Certificazioni Inglese Docenti.**

Il progetto consiste nell'attivazione di 2 corsi di potenziamento della lingua inglese finalizzati al conseguimento delle certificazioni CAMBRIDGE PET (B1) e FCE (B2). Tutti i corsi avranno come finalità il potenziamento delle quattro abilità linguistiche: reading, listening, speaking and writing (dal livello B1 al livello B2). Le attività saranno, pertanto, incentrate, di volta in volta, su una o più di tali abilità, nonché sul rinforzo grammaticale e sintattico e sull'arricchimento del patrimonio lessicale. Nell'organizzare le attività, si seguiranno gli schemi e i contenuti degli esami CAMBRIDGE PET (livello B1) e FCE (B2) che i docenti potranno sostenere alla fine del corso (presumibilmente nei mesi di maggio o giugno) a cura di un Ente certificatore accreditato CAMBRIDGE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare i percorsi di didattica innovativa e di didattica per competenze.

Traguardo

Individuare classi pilota in cui attivare metodologie didattiche innovative, basate soprattutto sulla didattica laboratoriale e sul conseguente sviluppo delle competenze.



Risultati attesi

Il progetto mira a far acquisire ad un gruppo di docenti una competenza in lingua inglese di livello B1 o B2, certificata da un centro esami Cambridge, che consentirà agli stessi di poter svolgere attività CLIL con gli studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Shakespearean Lectures.

Durante la prima parte del progetto, mediante l'analisi testuale guidata dal docente, l'attività laboratoriale di ricerca e di riscrittura, gli studenti sono condotti attraverso un percorso coinvolgente che, da un lato, li avvicina alla produzione di William Shakespeare e alle problematiche ad essa afferenti, dall'altro permette loro il confronto e la riflessione su tematiche inerenti il loro contesto vitale. Nella seconda parte, e a conclusione del percorso, essi sono invitati ad impegnarsi in un'attività di riscrittura del testo mediante canali multimediali quali video/foto/testi di vario genere supportati dalle competenze professionali di un esperto. Nella terza e ultima fase, si prevede la partecipazione ad uno spettacolo teatrale. A conclusione del percorso, gli studenti collaboreranno alla organizzazione e realizzazione dello Shakespeare Day (23 aprile 2023).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento di 0,25 punti nella media dei risultati.

Traguardo

Miglioramento dei risultati in tutte le tipologie di prove e in tutti gli indirizzi di studio.

Ridurre la variabilità tra le classi a partire dai risultati prove Invalsi ultimo triennio.

Risultati attesi

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese 2) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei media nonché alla produzione di testi multimediali. Il progetto intende essere una espansione extracurricolare della programmazione di lingua e civiltà inglese del terzo/quarto anno. In particolare, esso mira a potenziare le competenze di analisi testuale nonché quelle linguistico-comunicative, proprie dello studio della lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● **Latinum perenne latium colloquia.**

Presentazione di nuove metodologie didattiche applicate alle lingue classiche, in special modo al Latino; confronto metodologie del passato, dal medioevo fino ad oggi. Introduzione al dialogo vivo. Avvio di dialogo tra gli alunni. Esempi di lezione grammaticale in lingua; esempi di spiegazione di liriche in lingua. Esempi di lezione di letteratura in lingua (in presenza o da youtube). Il Latino parlato nel mondo: video youtube dall'Italia, USA, Germania, Brasile, etc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; La comunicazione in situazioni reali non vuole essere lo scopo dell'azione didattica; esso consiste invece nel portare nel minor tempo possibile e con la massima efficacia gli studenti a leggere i classici antichi con semplicità, naturalezza e piena comprensione. L'uso attivo della lingua, che il metodo prevede, è dunque un mezzo, non il fine che ci si propone.



| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

● Laboratorio di Italiano L2.

FASI DEL PROGETTO 1) Censimento alunni non italofoeni presenti nell'istituto. Raccogliere i dati: età, classe di inserimento, lingua/lingue parlata in famiglia, percorso scolastico nel paese di origine e in Italia; 2) Individuare i bisogni linguistico-comunicativi degli studenti. Definire, anche se in termini provvisori, i livelli di competenza linguistica attraverso prove oggettive e colloqui con l'alunno; conoscere, tramite un colloquio con gli altri insegnanti, la situazione degli alunni nelle varie aree disciplinari e i relativi bisogni. 3) Progettare un intervento didattico mirato I bisogni di apprendimento variano in relazione al percorso scolastico e alla lingua d'origine dell'apprendente, pertanto saranno previsti momenti di lavoro differenziati per gruppi di livello, per non disperdere l'efficacia degli interventi didattici. 4) Coinvolgere gli insegnanti di classe Per poter gestire in modo efficace le attività laboratoriali volte sia all'apprendimento della lingua della comunicazione che della lingua dello studio, è necessario che tutti gli insegnanti di classe siano coinvolti nel processo didattico-educativo e che ognuno si ponga come facilitatore rispetto al proprio ambito disciplinare. In base a tale premessa, è opportuno tenere presente quanto segue: • Organizzare, nella fase iniziale, momenti individualizzati intensivi per sviluppare la lingua della comunicazione e la prima alfabetizzazione. • Programmare interventi mirati di consolidamento linguistico per l'approccio alla lingua dello studio e per facilitare l'apprendimento delle discipline attraverso: semplificazione del percorso didattico; utilizzo prevalente del linguaggio non verbale; glossari, anche bilingui, di parole-chiave; valorizzazione della cultura e della lingua d'origine. 5) Allestire il laboratorio di L2 Formare piccoli gruppi di alunni di differenti LI, omogenei per livello di competenze. Il gruppo, in base alle esigenze che emergono in itinere, può anche cambiare. Le attività individuali sono da privilegiarsi laddove bisogna aiutare un alunno a superare una sua peculiare difficoltà. Operare in modo tale che il laboratorio, dove diversi ragazzi si trovano a condividere l'apprendimento dell'italiano, sia luogo



di mediazione tra spazi personali e scuola, tra famiglia di origine e società di accoglienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento di 0,25 punti nella media dei risultati.

Traguardo

Miglioramento dei risultati in tutte le tipologie di prove e in tutti gli indirizzi di studio.

Ridurre la variabilità tra le classi a partire dai risultati prove Invalsi ultimo triennio.

Risultati attesi

Progressivo sviluppo delle quattro abilità fondamentali, ascolto, parlato, lettura, scrittura, per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e gli insegnanti, riflessione sulle strutture di base dell'italiano per capire la regolarità della lingua.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● **Nevio Web Journal.**

Fare giornalismo a scuola. Attività di ricerca, elaborazione delle informazioni, produzione di testi/articoli per il giornale della scuola, nonché video, video interviste, gallerie fotografiche etc.; curare inchieste, organizzare interviste con esperti, partecipare ad eventi nella propria città e sul territorio da documentare e comunicare attraverso il giornale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento di 0,25 punti nella media dei risultati.

Traguardo

Miglioramento dei risultati in tutte le tipologie di prove e in tutti gli indirizzi di studio.
Ridurre la variabilità tra le classi a partire dai risultati prove Invalsi ultimo triennio.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare i percorsi di didattica innovativa e di didattica per competenze.

Traguardo

Individuare classi pilota in cui attivare metodologie didattiche innovative, basate soprattutto sulla didattica laboratoriale e sul conseguente sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

Gli obiettivi didattico/formativi, oltre a quelli tecnico-professionali, sono orientati a sviluppare negli studenti competenze informatiche, organizzative, linguistiche e relazionali; stimolare la creatività, l'autonomia e lo spirito di iniziativa; sviluppare la capacità di organizzare il proprio apprendimento e di riconoscerne le finalità; analizzare e risolvere problemi in contesti reali; muoversi con autonomia in un contesto di lavoro; potenziare le competenze comunicative; sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; assumersi responsabilità all'interno di un gruppo di lavoro (redazioni). Vivere la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AGIRE OGGI PER DARE FORMA AL FUTURO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Alla luce dei 17 GOALS dell'agenda 2030 concordati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite,

nonché con quanto previsto dal Piano RiGenerazione Scuola, l'obiettivo che ci si prefigge è rendere

gli studenti partecipi e protagonisti delle tematiche ambientali.



Il nostro scopo è progettare guardando lontano superando il concetto di resilienza con quello di

rigenerazione. Per fare ciò occorre perseguire obiettivi ad ampio raggio, da quelli ambientali a

quelli economico-sociali.

Tra gli obiettivi sociali si mira a ridurre il divario tra i popoli superando la mentalità egoistica e

antropocentrica e, nello stesso tempo, abbandonare la cultura dello scarto e del depauperamento

delle risorse.

Tra obiettivi economici si punta al concetto dell'economia circolare nonché ad acquisire

competenze green, condizione fondamentale per avviarsi verso professioni ed imprese rigenerative,

circolari e a zero emissioni.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

I progetti avviati nella nostra scuola sono:



- Raccolta differenziata a scuola e compostaggio della frazione umida
- Cura degli spazi verdi della scuola
- Orto botanico interattivo e tutela della biodiversità
- Monitoraggio ambientale (aria, acqua, suolo) e studio dello stato di "salute" degli ecosistemi
- Introduzione di un nuovo percorso liceale che ha particolarmente a cuore la sostenibilità



ambientale e dove tutte le discipline, studiate dagli allievi, convergono sulla tutela

dell'ambiente.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Uso delle risorse digitali nella didattica.

ACCESSO

· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In coerenza con le indicazioni ministeriali, l'Iss Amaldi Nevio, avvalendosi del PNSD, prevede le seguenti linee di attività:

1. miglioramento dotazioni hardware e software attualmente in uso in tutte le aule e laboratori;
2. potenziamento delle attività didattiche laboratoriali con creazione di laboratori multifunzionali digitali mobili;
3. formazione insegnanti coerente con il PNSD della scuola per il potenziamento delle competenze digitali;
4. adesione ai bandi a cui la scuola deve partecipare per finanziare specifiche attività (ed eventuale loro esito);
5. migliorare la comunicazione con le famiglie tramite il sito internet.

Dando attuazioni alle disposizioni governative emanate dalla Legge 107/2015, al fine di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, l'Istituto ha promosso:

- l'innovazione delle infrastrutture



Ambito 1. Strumenti

Attività

- tecnologiche (cablaggio rete LAN E W-LAN),
- dotando la sede Amaldi di LIM o di PROIETTORI in tutte le aule e laboratori;
 - la disponibilità di una connessione veloce e quotidianamente attiva per utilizzare il registro elettronico;
 - la comunicazione tra docenti, dirigente e genitori per la visualizzazione di azioni didattiche attraverso Google suite for education;
 - il miglioramento delle competenze digitali di docenti e alunni mediante la formazione dei docenti su software specifici di didattica innovativa;
 - la crescita professionale di tutto il personale scolastico;
 - l'organizzazione degli spazi preposti per la didattica laboratoriale in classe e in ambienti strutturati;
 - l'offerta agli studenti della possibilità di raggiungere il traguardo del successo scolastico utilizzando linguaggi alternativi e strumenti di supporto ai processi personalizzati di apprendimento.

Per quanto concerne l'area gestionale/amministrativa il liceo si propone di promuovere la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni (Comunicazione interna e comunicazione scuola/famiglia mediante l'utilizzo del registro



Ambito 1. Strumenti

Attività

elettronico e il sito ufficiale come piattaforma per le comunicazioni) e conservazione in un archivio digitale.

A tal fine saranno predisposti specifici progetti, compatibilmente con le disponibilità finanziarie. In particolare è previsto il potenziamento della rete wi-fi esistente, acquisto di nuovi videoproiettori e PC per arricchire ulteriormente la dotazione di ogni classe; sarà potenziato il laboratorio di informatica e sono previsti progetti che favoriscano l'acquisizione, da parte dei docenti, di competenze indispensabili per utilizzare al meglio le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan).

In un contesto in cui le tecnologie diventano pervasive e si evolvono sempre più rapidamente, le competenze digitali diventano basilari, come sottolineato anche dall'European Political Strategy Centre, ma svolgono un ruolo chiave anche le competenze trasversali, legate alle relazioni, alla flessibilità, all'ascolto, all'esplorazione e alla sperimentazione, all'interdisciplinarietà e alla multiculturalità. A tal fine, si è proposto "LetsApp 2019", un corso che insegna ai ragazzi come ideare, programmare e promuovere una propria idea di App e porta ad acquisire competenze di comunicazione, tecnologia, imprenditorialità e cyber education.

Lo scopo del progetto è trasformare gli studenti da



Ambito 1. Strumenti

Attività

semplici fruitori del digitale a digital-makers impegnati a creare una nuova applicazione per mobile: l'obiettivo è progettare un'App per promuovere la prevenzione e rendere più sicura la vita grazie all'intervento del digitale, individuando un ambiente/situazione e delle tipologie di destinatari possibili a cui dedicare l'idea.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un drive per tutti.
CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si è dotata di un drive condiviso strutturato in maniera gerarchica che consente la condivisione di tutta la documentazione prodotta. Quest'ultima riguarda tutta l'attività didattica, compresi i percorsi attuati per educazione civica e quelli per le competenze trasversali e per l'orientamento. Inoltre sono archiviati tutti i verbali delle riunioni degli organi collegiali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corsi di aggiornamento sull'utilizzo delle risorse digitali nella didattica.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Partecipazione a corsi di formazione sulle competenze digitali attivate sul territorio che abbiano immediata applicazione e ricadute evidenti sulla didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLASSICO "CNEO NEVIO" - CEPC03301T

LICEO SCIENTIFICO "EDOARDO AMALDI" - CEPS033011

Criteri di valutazione comuni

Le competenze degli alunni vengono testate all'inizio dell'anno scolastico, in itinere e conclusione del percorso annuale secondo prove strutturate e griglie di valutazione condivise dai docenti di ciascuna disciplina o secondo assi disciplinari trasversali, in conformità con le disposizioni attuali.

La valutazione tiene conto delle abilità individuali, dell'impegno di studio, della capacità di autocorrezione degli errori e della soluzione di problemi semplici o complessi, della disponibilità e competenza nell'apprendimento cooperativo e nella gestione/produzione di materiali diversi, dell'acquisizione di un metodo di studio che consenta un apprendimento efficace e produttivo, realizzata anche mediante la valorizzazione di competenze di cittadinanza attiva.

La valutazione viene realizzata mediante indicatori oggettivi (griglie in allegato) e attraverso un'attenzione permanente alla qualità della relazione formativa docente/alunni della classe e mira ad una crescente capacità di autovalutazione degli studenti in relazione al loro percorso di studio e di partecipazione alla vita scolastica e sociale.

Elementi importanti nella valutazione delle competenze degli studenti saranno anche i risultati delle prove INVALSI e gli esiti derivanti dalla partecipazione degli alunni ad esperienze di eccellenza certificate dalla scuola o da soggetti esterni.

La verifica deve tener conto:

- dei livelli di partenza metodologici e cognitivi;
- degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione dei Dipartimenti ;
- degli obiettivi individuati dal docente nell'ambito del Consiglio di classe.

E' prevista un'unica valutazione per tutte le discipline, quale risultato della media delle valutazioni

registrate scritte e orali, pertanto ai fini del calcolo della proposta di voto per lo scrutinio finale, concorreranno tutte le valutazioni utili assegnate nel corso dell'anno scolastico.

Si propone qui di seguito lo schema della valutazione che riporta i diversi livelli di valutazione in relazione agli obiettivi conseguiti.

La valutazione delle prove scritte e orali si avvale di griglie che contengano i seguenti descrittori:

indicazione di obiettivi coerenti con quelli prefissati;

indicazione di parametri di valutazione analitici

e prevede:

- esplicitazione dei descrittori agli studenti ;
- trasparenza e tempestività nell'assegnazione del voto;
- analisi con gli allievi degli esiti delle prove.

Le diverse griglie di valutazione disciplinari vengono individuate in sede di Dipartimento e adattate dai singoli docenti in funzione delle diverse tipologie di verifica proposte.

Allegato:

[Link Griglie di valutazione 2022-2023.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Educazione Civica-Griglia di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Comportamento dello studente si valuta in tutte le fasi della sua permanenza nella sede scolastica.



Esso si propone di favorire "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare".

□ Il Consiglio di classe attribuirà il voto di comportamento valutando per ciascun studente il grado di personale "interiorizzazione" dei seguenti indicatori che trovano il corrispettivo numerico nei voti espressi in decimi:

1. Rispetto delle regole della vita scolastica
2. Frequenza e puntualità
3. Consapevolezza della valenza formativa dello studio
4. Capacità di migliorarsi sul piano umano e sociale
5. Capacità di migliorare i modi e gli esiti del proprio studio

□ Frequenza e puntualità

Tale indicatore sarà valutato dal Consiglio di classe secondo una scala che prevede il voto massimo (10) per coloro che, particolarmente assidui, avranno fatto registrare nel corso dell'intero anno scolastico un numero limitato di assenze, ritardi (= ingressi alla 2° ora) e uscite anticipate. Ad ogni modo, va ancora una volta sottolineato che il consiglio di classe, nella sua autonomia, in presenza di validi e documentati motivi, potrà applicare tale parametro in maniera non eccessivamente rigida, avendo cura però di motivare opportunamente la decisione nel verbale di scrutinio;

□ Sanzioni disciplinari scritte

Nella prospettiva delineata dalla recente normativa le sanzioni disciplinari rivestono una funzione educativa e non meramente punitiva, in virtù della quale esse tendono al "recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica" (Art. 4 comma 2 del DPR 235/2007). Per tale ragione, è opportuno che il Consiglio di classe non si limiti a registrare il mero dato oggettivo relativo al numero di note in condotta presenti, ma valuti attentamente, nella sua autonomia, il contesto in cui la sanzione disciplinare è maturata, la sua gravità, le eventuali motivazioni addotte dallo studente a sua discolpa, lo sforzo operato dal medesimo per modificare comportamenti /atteggiamenti repressibili precedentemente sanzionati. In vista, infine, della rilevanza che tale parametro potrebbe avere per l'attribuzione del voto di condotta, i vincoli previsti riguardo al numero di sanzioni disciplinari a carico dello studente sono da intendersi come riferiti unicamente al secondo quadrimestre.

Le mancanze disciplinari, oggetto di ammonizione scritta, vengono comminate per:
disinteresse esibito e protratto nei confronti del dialogo educativo;
non ottemperanza agli obblighi scolastici;
poca responsabilità a seguire le lezioni in classe con gli strumenti didattici necessari;
uscite dall'aula prolungate;
mancanza di rispetto per docenti, personale della scuola, compagni di classe;



inadempienze e ritardi nelle giustificazioni delle assenze.

Allegato:

Condotta degli studenti-Griglia di valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri generali per la valutazione finale.

Sono **PROMOSSI** alla classe successiva gli allievi che abbiano riportato una votazione di almeno sei decimi in ciascuna disciplina e nella valutazione del comportamento.

Sono **NON-PROMOSSI** alla classe successiva gli alunni che abbiano riportato numerose e gravi insufficienze e, a giudizio del Consiglio di classe, non siano in grado di poter affrontare il corso di studio dell'anno successivo.

Sono **SOSPESI DAL GIUDIZIO** quegli alunni che, pur avendo riportato qualche insufficienza, a giudizio del Consiglio di classe, siano in grado di poter recuperare con studio autonomo e/o attraverso la frequenza di appositi corsi di recupero le lacune della loro preparazione. Questi alunni sosterranno prove scritte e orali entro il 31 agosto o agli inizi di settembre ai fini della loro ammissione o non ammissione alla frequenza dell'anno successivo

Allegato:

Griglia AMMISSIONE NON AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In attesa di indicazioni ministeriali



Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Nella valutazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, per le classi del triennio, attenendosi ai criteri stabiliti dal regolamento, nell'ambito della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti riportata da ciascun alunno, procederà all'assegnazione del relativo punteggio tenendo conto anche dei seguenti elementi:

- Considerando il percorso educativo-didattico di ogni allievo;
- Valutando positivamente l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- Considerando la partecipazione ad attività complementari ed educative e valutando eventuali crediti formativi.

Nella individuazione degli elementi che concorrono a delineare il credito formativo, il Consiglio valuterà con attenzione i crediti esterni certificati e presentati dagli allievi, tenendo conto sia dell'attinenza con il percorso formativo professionale specifico, sia della valenza ai fini della crescita personale dell'alunno, purché, naturalmente, gli attestati prodotti provengano da istituzioni o enti accreditati.

Il Consiglio, quindi, in sede di scrutinio finale, delibererà l'assegnazione del relativo CREDITO SCOLASTICO.

Inoltre, come evidenziato in altra parte del presente documento, sarà attribuito il punto di CREDITO FORMATIVO agli allievi che abbiano partecipato con assiduità ad attività di progetto o a corsi extracurricolari.

Allegato:

CRITERI PER ATTRIBUZIONE CREDITI FORMATIVI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola si prende cura di studenti con disabilità accertata, con attività personalizzate alle diverse esigenze. Tutti gli interventi contemplati nel PEI e nei PDP, elaborati con l'ausilio degli insegnanti curricolari, vengono costantemente monitorati. Dove necessario, si attivano progetti d'istruzione domiciliare, come ad esempio per alunni che a causa di lunghi periodi di degenza ospedaliera e gravi patologie, necessitano d'interventi domiciliari a distanza, utilizzando i moderni mezzi tecnologici. La scuola ha definito, nel rispetto delle linee guida ministeriali, il PAI e gestisce e si prende cura, sulla base delle procedure evidenziate in questo documento, degli studenti con bisogni educativi speciali (BES). I piani didattici personalizzati (PDP) sono redatti su modulistica comune dall'intero consiglio di classe per essere poi condivisi con ASL, istituzioni, studenti e famiglie. Negli ultimi anni, la nostra istituzione scolastica si è mostrata molto attenta ai temi interculturali, aderendo al progetto Erasmus. Sono stati promossi percorsi specifici di formazione/aggiornamento per i docenti relativi al tema dell'inclusione, prevista anche dall'ambito 10. Attualmente, tutti i docenti che hanno nella propria classe uno studente che segue un PEI partecipano al corso di formazione sull'inclusione, aggiornato sul nuovo PEI.

Punti di debolezza

È necessaria una maggiore azione di sensibilizzazione sulla cultura dell'inclusione. A tal fine sono state promosse azioni da parte dello stesso D.S. ed è necessario continuare l'azione di formazione specifica.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

Premettendo che le maggiori difficoltà registrate nei requisiti di ingresso coinvolgono prevalentemente le discipline di indirizzo, la scuola attiva periodicamente nella programmazione corsi di recupero in orario curricolare e sotto forma di pausa didattica. Grazie all'ampliamento dell'organico dell'autonomia la scuola è riuscita ad avviare corsi specifici di potenziamento/recupero per gli alunni più bisognosi di interventi specifici. Per la valorizzazione delle eccellenze, la scuola organizza e sostiene attività di consolidamento e potenziamento extracurricolare.

Punti di debolezza

A causa di risorse economiche destinate al fondo d'istituto non sempre adeguate, non sempre è possibile attivare interventi di recupero in orario extracurricolare e pertanto favorire il potenziamento degli studenti che mostrano particolari attitudini in determinate discipline. Tale criticità può essere superata grazie all'ottimizzazione delle risorse dell'organico dell'autonomia e l'attivazione dei corsi di recupero extracurricolari in itinere ed a fine anno scolastico.

In ottemperanza alle disposizioni ministeriali inerenti alla didattica digitale integrata (DDI), i docenti di sostegno, in accordo con i rispettivi consigli di classe, si sono adoperati per attivare specifiche azioni di didattica a distanza a favore degli alunni per i quali era stato previsto all'inizio dell'anno un Piano Educativo Individualizzato.

Sono state immediatamente contattate le famiglie per proporre, concordare azioni di didattica a distanza e verificare il possesso di strumenti tecnologici necessari per fruire della stessa.

In alcuni casi è stata prevista una rimodulazione del processo educativo-didattico con lo scopo di renderlo più flessibile e funzionale in relazione alla didattica a distanza.

Gli alunni, con il supporto della famiglia, sono stati guidati dai docenti all'utilizzo della piattaforma G Suite, che ha consentito di avvalersi di strumenti quali Meet per comunicare via chat e videoconferenza e Classroom per la creazione e distribuzione di materiale didattico personalizzato. Sono stati utilizzati anche applicativi semplici e accattivanti quali Whatsapp, video YouTube, videochiamate, anche per avere un immediato feedback.



Naturalmente, il processo di inclusione è stato sempre prioritario e nonostante la didattica a distanza abbia interrotto la routine quotidiana e quel rapporto "ad personam" di cui necessitano gli alunni speciali (e non solo) si è cercato di favorire continuamente l'interazione con i compagni, con i docenti, con la famiglia, attraverso messaggistica whatsapp, videochiamate, condivisione di video e link.

I docenti di sostegno si sono sempre confrontati per condividere indicazioni, normative e criticità, ma anche per scambiarsi materiali, proposte e link utili. Ogni docente ha operato in sinergia con il proprio consiglio di classe.

La redazione del PEI spetta al Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO), che rappresenta una delle novità introdotte dal decreto legislativo 66/2017.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

“L’inclusione è garanzia per l’attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti” D.Lgs. n.66 del 2017. Il percorso di Inclusione Scolastica dell’ Isiss Amaldi Nevio inizia con l’iscrizione dell’alunno. Se all’atto dell’iscrizione l’allievo presenta una diagnosi di disabilità si attivano dapprima le procedure formali/amministrative e successivamente quelle didattiche che consentiranno la piena Inclusione Scolastica nell’Istituto. Il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI), rilevata la tipologia degli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento o eventuali bisogni speciali procede all’assegnazione della classe e del relativo consiglio docenti. Il consiglio di classe viene convocato per approfondire la conoscenza del caso dal punto di vista eziologico, anche con il supporto di specialisti interni e/o esterni. In seguito vengono convocati il consiglio di classe, i genitori dell’alunno, il docente referente per l’inclusione scolastica d’istituto, i referenti Asl alla presenza del Dirigente Scolastico che procedono alla redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) o del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Nel corso dell’anno sono previste verifiche in itinere delle attività programmate nel PEI e nel PDP. Ogni anno scolastico si conclude con la Relazione finale. Il Liceo valorizza e favorisce negli studenti, oltre all’acquisizione di precise competenze culturali ed espressive, lo sviluppo di un pensiero flessibile, aperto, creativo, nel pieno superamento di ogni pregiudizio nei confronti della persona con handicap o in transitoria situazione di difficoltà. L’inclusione non è quindi affare di pochi, “quanto pensare alla classe, come una realtà composta in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento” L’Istituto si impegna: • a non perdere di vista il profilo culturale dello studente e a personalizzare gli interventi educativo - didattici; • ad adottare una progressiva mediazione metodologico - didattica al fine di favorire il superamento delle difficoltà nello studio; • ad intensificare e a valorizzare l’interazione Scuola - famiglia attraverso un dialogo costante per sostenere l’impegno dello studente; • a valutare sistematicamente e collegialmente le difficoltà esistenti per ogni singola disciplina, in modo da attivare interventi trasversali e disciplinari finalizzati al recupero onde evitare l’emarginazione dello studente; Nella fase conclusiva del percorso scolastico l’Istituto promuove un’attività di orientamento personalizzata, sulla base delle competenze raggiunte dall’allievo, al fine di realizzare il “progetto di vita” che va oltre il periodo scolastico e apre l’orizzonte di un “futuro possibile”.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Consiglio di classe, Docente di Sostegno ed Équipe psico-pedagogica.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Fornisce notizie sull'alunno; gestisce con la scuola le situazioni problematiche; condivide con la scuola il processo di apprendimento dell'alunno; partecipa alla costruzione/realizzazione del "progetto di vita" e del PEI/PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Alunni con BES: valutazioni ed Esame di Stato. Principi chiave per la valutazione degli alunni con disabilità. Tre principi chiave: 1. La valutazione è un diritto 2. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al loro PEI 3. La valutazione è compito di tutti gli insegnanti

1) La valutazione è un diritto Il diritto all'educazione e all'istruzione è sancito anche per gli alunni con disabilità dalla L. 104/92: E' garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona handicappata nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie (art. 12/2). La valutazione degli apprendimenti è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale e questo vale certamente anche in caso di disabilità. Per questo è importante sottolineare che ogni alunno, anche con disabilità grave, e la sua famiglia hanno diritto a veder seriamente valutati i risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola.

2) La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al loro PEI La valutazione degli apprendimenti per i soggetti con disabilità va riferita sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza definiti nella individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. Si useranno pertanto per loro delle scale valutative riferite non a profili standard ma a quanto predisposto nel Piano Educativo Individualizzato. Ovviamente può succedere che il PEI preveda gli stessi obiettivi della classe, eventualmente raggiunti o valutati in modo diverso. Questo dovrebbe essere la norma per gli alunni che pre-sentano solo minorazioni di tipo motorio o sensoriale, ma è possibile anche in altri casi. L'obbligo di riferimento della valutazione al PEI è valido per tutti gli ordini di scuola. Unica eccezione si ha, come vedremo più avanti, quando nella scuola secondaria di secondo grado la famiglia rifiuta la programmazione differenziata.

3) La valutazione è compito di tutti gli insegnanti Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno.

Valutazione - Curriculare, o comunque globalmente riconducibile alla programmazione del corso di studi. Segue quindi un normale percorso di studi. - Differenziata: consente la frequenza alla classe successiva. Al termine del percorso viene rilasciato un attestato delle competenze. Nel Secondo Ciclo di istruzione agli studenti con disabilità viene garantita la frequenza. Per loro sono possibili pertanto due percorsi distinti: • uno curriculare, o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio; • uno differenziato che consente solo la frequenza nella scuola e porta, alla



fine, al rilascio di un attestato, non del diploma. Programmazione Curricolare Anche in caso di programmazione curricolare va definito un Piano Educativo Individualizzato. Può prevedere degli adattamenti rispetto alla programmazione della classe ma il Consiglio di Classe dovrà deliberare che esso, globalmente, è riconducibile ai programmi di quell'ordinamento di studi. Per questo si parla anche, in questo caso, di programmazione per obiettivi minimi. Una delle domande più frequenti Il PEI può essere curricolare in alcune materie e differenziato in altre? Succede spesso che ci siano nelle varie discipline delle differenze più o meno marcate rispetto al programma della classe, ma il Consiglio di Classe deve esprimere, collegialmente, una valutazione unica e globale su tutta la programmazione, analogamente a quello che si fa in sede di scrutinio finale per decidere l'ammissione alla classe successiva. Un elemento importantissimo del Piano Educativo Individualizzato degli studenti che seguono una programmazione curricolare o per obiettivi minimi è la definizione dei criteri o dei metodi di valutazione. Anche se gli obiettivi didattici sono sostanzialmente uguali a quelli dei compagni, la situazione di disabilità può a volte richiedere che vengano attivate delle procedure molto diverse nel momento in cui si va ad accertare il loro raggiungimento. Occorre in particolare definire bene il concetto di equipollenza: usare metodi diversi per verificare il raggiungimento degli stessi obiettivi. Esempi di applicazione del concetto di equipollenza: • Prove diverse rispetto alla modalità di espressione-comunicazione. Ad esempio: una prova scritta o grafica diventa orale, una orale diventa scritta ecc. • Prove diverse rispetto alla modalità di somministrazione: domande aperte diventano chiuse, a scelta multipla ecc. • Prove diverse rispetto ai tempi: oltre all'assegnazione di un tempo maggiore a disposizione si può variare anche la frequenza delle verifiche o interrogazioni e definire la loro programmazione. • Prove diverse rispetto alla quantità: numero di esercizi, di domande ecc. Se non è possibile aumentare i tempi o se la resistenza fisica del soggetto non consente la somministrazione di un'intera prova, si possono selezionare e proporre solo le parti più significative. • Prove diverse rispetto ai contenuti, che rimangono però idonei a valutare globalmente il raggiungimento degli obiettivi. Programmazione Differenziata Quando gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato sono nettamente difformi rispetto a quelli dell'ordinamento di studi della classe, la programmazione viene dichiarata differenziata e l'alunno pertanto non può conseguire il titolo di studio. La famiglia va informata di questa scelta e ha facoltà di opporsi; in questo caso l'alunno seguirà ugualmente il suo PEI, con il sostegno e ogni altra tutela prevista, ma la valutazione sarà effettuata in base ai criteri definiti per tutta la classe. Alla fine dell'anno, l'alunno che segue una programmazione differenziata viene ammesso alla classe successiva, ma di fatto non ha conseguito la promozione. Sulla pagella andrà annotato che la valutazione è stata effettuata in base al proprio Piano Educativo Individualizzato. Nessuna nota particolare va mai inserita nei tabelloni esposti al pubblico. Negli anni successivi, l'alunno prosegue automaticamente con la programmazione differenziata. Il Consiglio di Classe, se ne ravvede l'opportunità, può deliberare il rientro dalla programmazione differenziata modificando il



PEI dell'alunno con disabilità in modo che torni ad essere riconducibile ai programmi. Con questa decisione del Consiglio di Classe (non sono richiesti esami integrativi) il percorso dell'alunno riacquista valore legale. La valutazione è tarata sul PEI e quindi sugli specifici obiettivi definiti per lo studente con disabilità. Se gli obiettivi sono stati acquisiti con sicura padronanza è normale che questi risultati vengano riconosciuti e gratificati anche con un 8, 9 o 10 in pagella o un 100 all'esame di Stato, anche se è forse da chiedersi, in casi come questo, se non sarebbe stato più opportuno prevedere un aggiustamento del PEI con la definizione, anche in corso d'anno, di obiettivi più impegnativi. Esempio di griglia di valutazione per percorso differenziato: Esame di Stato Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e alunni con disabilità • La valutazione si effettua sempre sul PEI. • Se il PEI è curricolare o su obiettivi minimi, il superamento dell'esame comporta il rilascio di un regolare diploma (con nessuna menzione del sostegno ricevuto) • Se il PEI è differenziato viene comunque attribuito un punteggio in centesimi ma viene rilasciato un attestato delle competenze Per i candidati con PEI curricolare sono previsti, se necessario: • tempi maggiori per le prove scritte; • strumenti tecnici di supporto (ad esempio il computer che ha usato durante l'anno); • assistente (può essere l'insegnante di sostegno o altra figura professionale, secondo le indicazioni del Consiglio di Classe); • prove equipollenti. Le prove equipollenti: • possono consistere nell'utilizzo di mezzi tecnici o modi diversi, ovvero nello sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti; • devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame; • possono riguardare anche la prima e la seconda prova, ossia quelle inviate dal Ministero; • vengono predisposte dalla Commissione, eventualmente con l'aiuto di esperti. I candidati con PEI differenziato sostengono prove predisposte appositamente per loro dalla commissione. E' possibile anche per loro usufruire di tempi più lunghi, ma, in genere, non se ne ravvisa la necessità considerando che le prove sono tarate sulle loro effettive capacità. Possono servirsi degli strumenti tecnici che hanno usato durante l'anno. Possono essere assistiti da un operatore: in genere è l'insegnante di sostegno che non fa parte della commissione d'esame, ma che può dare il suo contributo ad esempio per la preparazione delle prove. Non si può parlare in questo caso di prove equipollenti. L'attestato delle competenze. La Circolare n. 11186 del 20 luglio 2001 ha fornito indicazioni più puntuali sui contenuti dell'attestato delle competenze con l'obiettivo di: • descrivere le competenze e le capacità acquisite dall'alunno disabile, indicando anche in quale contesto tali competenze e tali capacità possono realizzarsi; • permettere al Servizio informativo per il lavoro (SIL), all'ufficio di collocamento o ai nuovi uffici per l'impiego di leggere le competenze e le capacità conseguite dall'alunno disabile e di avere quindi la possibilità di offrire un lavoro il più rispondente possibile alle reali capacità dell'alunno; • fornire al datore di lavoro informazioni chiare e univoche sulle capacità possedute dall'alunno disabile e su come tali capacità possono esplicarsi; • essere compilata anche per gli alunni disabili definiti "gravi" perché possono fornire informazioni anche per



la scelta e l'inserimento in una situazione protetta. Questo attestato, pur non avendo il valore del diploma, non può essere considerato come una mera dichiarazione di frequenza. ALUNNI DSA ed ESAME DI STATO La circolare n. 11 del 29 maggio 2015 raccomanda alla commissione di tenere in debito conto le specifiche situazioni soggettive, adeguatamente certificate, in particolare □ modalità didattiche □ forme di valutazione individuate nei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Il documento fondamentale a cui si farà subito riferimento è quindi l'allegato al Documento del 15 Maggio stilato dal Consiglio di Classe e contenente tutte le proposte inerenti alle modalità di conduzione delle prove d'esame. Gli studenti DSA sono tenuti a svolgere tutte le prove d'esame, non hanno diritto a prove differenziate, ma è possibile calibrare le prove sulle caratteristiche degli allievi. L'adeguamento delle prove di verifica e l'uso degli strumenti compensativi sono esplicitamente previsti dalla legge 170/2010 e nel DPR 122/2009. In casi rari al candidato può essere consentita la dispensa della prova scritta della lingua straniera solo nel caso che si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni: • Sia esplicitamente evidenziato nella Diagnosi sanitaria depositata a scuola • Sia stata depositata in Segreteria una formale richiesta da parte dei genitori o dallo studente se maggiorenne • Vi sia il parere favorevole del Cdc verbalizzato e presente nel PD Non è possibile l'esonero dallo scritto di inglese in assenza di questi tre casi, in quanto comporterebbe degli effetti sul rilascio del diploma d'istruzione secondaria di secondo grado. La Legge 170/2010 comunque prevede la possibilità di sostituire lo scritto delle lingue straniere con un colloquio orale, se questa dispensa è stata adottata dal Consiglio di Classe durante l'anno scolastico e documentata opportunamente nel PDP. Nel caso degli studenti DSA la commissione ha ampio margine di intervento nella predisposizione della terza prova scritta, che deve essere sempre coerente con le informazioni fornite dai Consigli di Classe e presenti nell'opportuno allegato al Documento del 15 Maggio. Si segnala l'opportunità di prevedere tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte e di adottare criteri valutativi attenti soprattutto al contenuto piuttosto che alla forma. Gli studenti BES e DSA possono utilizzare durante il colloquio le mappe concettuali prodotte durante l'anno scolastico se esse erano previste come modalità di verifica nel PDP. L'uso dei supporti informatici è previsto dalla normativa vigente, ma essa non fa riferimento all'uso del computer personale dell'alunno o al computer dato in dotazione dall'Istituzione Scolastica. Per tale ragione l'esperta propone di utilizzare far utilizzare agli candidati BES e DSA gli stessi strumenti utilizzati durante l'anno scolastico. ALUNNI BES ED ESAME DI STATO Per presentare all'Esame di Stato un alunno BES occorre fornire il P.D.P. alla Commissione d'Esame con la specifica delle modalità didattiche e delle norme di valutazione individuate. E' possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per alunni e studenti con DSA, ma non sono ammesse le misure dispensative. La Commissione d'esame, sulla base di quanto previsto dalle D.M. del 27.12.2012, C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 e successive note del 27 giugno 2013 e del 22 novembre 2013, esaminati gli elementi forniti dal CdC, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai



candidati con BES, per i quali sia stato redatto apposito P.D.P., in particolare, le modalità didattiche e le norme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. E' per questo fondamentale che il Consiglio di classe trasmetta alla Commissione d'esame un P.D.P il più dettagliato possibile. Si ricorda che in questi casi non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per alunni e studenti con DSA.

Approfondimento

ddd

L'Art. 8 del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità - in attuazione dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107 prevede il Piano per l'inclusione "Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica."

La LEGGE STATALE 8 ottobre 2010 n. 170 prescrive: "Interventi a sostegno dei soggetti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)", dette norme, in materia di interventi in favore di soggetti con DSA, mirano a creare forme di collaborazione stabili e produttive tra la Regione, le famiglie, il privato sociale e le istituzioni scolastiche e sanitarie. Il loro intento generale è prevenire la difficoltà, favorire l'apprendimento scolastico ed una istruzione adeguata fino ai gradi più alti degli studi, nonché l'inserimento nel mondo del lavoro dei soggetti con DSA. In particolare la suddette leggi perseguono le seguenti finalità: "Garantire ai soggetti con DSA uguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito scolastico, lavorativo e sociale;...." "Favorire specifiche iniziative volte a facilitare l'apprendimento ed il pieno sviluppo della persona con DSA" "...; "Curare e sostenere la diffusione e l'uso di modi e tecniche che favoriscono l'apprendimento e facilitano l'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti con DSA, nel rispetto del proprio stile di apprendimento".

Il termine Inclusione significa progettare, in modo che ciascuna persona abbia la possibilità di esercitare diritti e doveri con modalità ordinaria ("siamo tutti normali"). L'inclusività non è quindi un "aiuto" per scalare la normalità, ma una condizione connaturata e intrinseca della normalità.



L'inclusività implica l'abbattimento di quelli che nell' "Index for Inclusion" di Tony Booth and Mel Ainscow vengono chiamati "ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione". Una scuola inclusiva deve progettare se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire e "di cambiamento".

Il Piano dell'Inclusione riguarda i seguenti soggetti di seguito riportati.

1) DSA - alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, come:

- DISLESSIA (difficoltà nella LETTURA),
 - DISORTOGRAFIA (difficoltà codifica Processo di SCRITTURA),
 - DISGRAFIA (difficoltà nella realizzazione GRAFICA),
 - DISCALCULIA (difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei NUMERI),
- certificati dall'ASL , da enti accreditati, da privati o individuati e verbalizzati dal consiglio di classe. Nella suddetta ipotesi, va stilato un PDP (Piano Didattico Personalizzato).

2) ALUNNI H - alunni con handicap fisici, psichici e sensoriali,

In tal caso vanno distinti tre casi e va predisposto un PEI (Piano Educativo Individualizzato o un Piano Educativo Differenziato:

- Piano Educativo Individualizzato - Percorso A: strategie diverse per consentire ad ogni alunno il raggiungimento di obiettivi comuni alla programmazione della classe.
- Piano Educativo Personalizzato - Percorso B: metodologie e strategie diverse con obiettivi semplificati, nel rispetto degli obiettivi della classe.
- Piano Educativo Differenziato - Percorso C: programmazione differenziata, metodologie e strategie diverse per obiettivi diversi dalla programmazione della classe.

3) IL BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

L'idea di "integrazione" è tradizionalmente associata alla condizione di "handicap" (oggi "disabilità; cfr "convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità"), in Italia codificata e disciplinata dalla legge 104/1992 e dalle norme susseguenti o collegate. Successivamente si sono affiancate altre categorie di svantaggiati: immigrati, DSA etc.

Prima l'INVALSI poi la direttiva del 27/12/2012 (e la CM 8/2013) hanno introdotto la nozione di



BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE (BES) come categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell'inclusività:

- individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- strumenti compensativi;
- misure dispensative;
- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali.

Tipologie di BES maggiormente ricorrenti in situazione scolastica:

- Deficit del LINGUAGGIO - Deficit Abilità NON VERBALI - ADHD (deficit di attenzione e iperattività) - Deficit Coordinazione Motoria (Disprassia) - BORDERLINE (Funzionamento intellettuale Limite)
- Spettro Autistico lieve (es. Asperger) Disturbo Oppositivo/Provocatorio - Disturbi d'ansia
- Disturbi dell'umore

Si intendono coloro che con continuità, o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali:

o per motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta:

- Svantaggi linguistici
- Svantaggi Culturali
- Svantaggi Socio
- Economici
- Alunni con disagio Comportamentale/ relazionale

La formalizzazione dei Bes

Nella scuola inclusiva "si deve già sapere prima cosa si deve fare" (in Inglese "know-how") quando c'è



un alunno con BES; per questo è necessario avere conoscenza preventiva oltre che delle varie tipologie di BES, delle risorse e delle strategie necessarie per operare con buona speranza di successo. Il processo inclusivo può essere formalizzato nello schema che segue:

- individuazione dell'alunno con BES e dei suoi bisogni
- team docente
- riconoscimento
- PDP

Il riconoscimento formale (con verbalizzazione motivata) da parte del consiglio di classe/team è il primo momento della "storia inclusiva" dell'alunno con BES diverso da un alunno con disabilità o da un DSA o assimilabile (in quanto per questi ultimi la formalizzazione consegue a disposizione di legge: 104/1992 e 170/2010 come integrata dalle Linee guida MIUR 12 luglio 2011).

"L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione definisce gli indicatori per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica sulla base dei seguenti criteri: a) livello di inclusività del Piano triennale dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 4 del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 - Valutazione della qualità dell'inclusione scolastica (C.M. n.8 del 6/3/2013 e Direttiva Ministeriale 27/12/2012).

"La valutazione della qualità dell'inclusione scolastica è parte integrante del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche previsto dall'articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n.80.

L'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica definisce gli indicatori sulla base dei seguenti criteri:

- a) il livello di inclusione del Piano triennale come concretizzato nel Piano dell'inclusione
- b) la realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e personalizzazione dei processi di educazione e formazione
- c) realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola utilizzo di strumenti e criteri condivisi
- d) grado di accessibilità e fruibilità delle risorse, attrezzature e strutture
- e) realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei



processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle studentesse e degli studenti;

f) livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione.

In tale quadro normativo risulta fondamentale e imprescindibile il ruolo centrale dell'istituzione scolastica in qualità di luogo privilegiato a garantire il pieno sviluppo dei diritti di tutti gli studenti e il loro successo formativo. Il liceo "Amaldi Nevio" pur non presentando casi di disabilità ma solo alcuni casi di DSA o di BES, si caratterizza per la sua vocazione inclusiva e attenta alle situazioni di disagio degli studenti.

Pertanto saranno promosse iniziative di formazione per il personale scolastico e sarà privilegiata la dimensione collegiale perché più idonea al confronto e a un approccio sinergico di ogni aspetto inclusivo e nel pieno rispetto dei principi costituzionali (art.3 e art. 34).

Viene stabilito un PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI DSA/BES/H.

Al fine di incrementare i livelli d'inclusività si predispone un protocollo di accoglienza di tutti gli alunni con BES, ed in particolare:

- 1) Nel caso di alunni con DSA (Legge 170 dell' 8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) occorre distinguere: per gli alunni già accertati, viene applicato il protocollo, già in vigore nell'Istituto, che prevede la redazione di un PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico; per gli alunni a rischio DSA è prevista la somministrazione di strumenti didattici che possano evidenziare un sospetto e, dopo il colloquio con la famiglia, indirizzare l'alunno al SSN per la formulazione della diagnosi.
- 2) Nel caso di alunni con altri disturbi evolutivi specifici, e precisamente: deficit del linguaggio; deficit delle abilità non verbali; deficit nella coordinazione motoria; deficit dell'attenzione e iperattività (in forma grave tale da compromettere il percorso scolastico); funzionamento cognitivo limite; disturbo dello spettro autistico lieve (qualora non previsto dalla legge 104) ecc., se in possesso di documentazione clinica, si procederà alla redazione di un PDP; qualora la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, il Consiglio di classe dovrà motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.
- 3) Nel caso di alunni con disabilità l'istituto li accoglie organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, di tutto il personale docente ed ATA.
- 4) Nel caso di alunni con svantaggio socioeconomico e culturale, la loro individuazione avverrà sulla



base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche e gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio.

5) Nel caso di alunni con svantaggio linguistico e culturale, sarà cura dei Consigli di classe individuarli sulla base di prove in ingresso ed indirizzarli a specifiche attività che ne favoriscano l'inclusione organizzate nell'Istituto.

In tutti i casi in cui non sia presente una certificazione clinica, i Consigli di classe potranno fruire di una scheda di rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali, la quale costituisce il punto di partenza nella presa in carico "pedagogica" da parte della scuola dell'alunno con BES; essa viene redatta dal Consiglio di Classe, con il supporto del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Allegato:

Piano per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali 2022.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento e apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico- intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Team Microsoft;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali L'attività di approfondimento individuale o di gruppo



con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico.

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, come ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero la popolazione scolastica campana, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 50 minuti di attività didattica sincrona.
2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 50 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.
3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
4. Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
5. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.



6. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
7. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
8. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al sabato, entro le ore 13:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al sabato, entro le ore 18:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 18:00, dal lunedì al sabato, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone.

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole.
 - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente



riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.

- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.).
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone.

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere



contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @isissamaldinevio.it.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.



Aspetti generali

Organizzazione

In questa sezione si riportano informazioni relative a:

- Figure e funzioni organizzative
- Organizzazione uffici amministrativi
- Reti e convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|--------------------------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | <p>COMPITI DEL COLLABORATORE DEL DIRIGENTE</p> <p>E' nominato dal Dirigente scolastico: Affianca l'opera del Dirigente in tutte le sue funzioni</p> <ul style="list-style-type: none">•Partecipa ai lavori di programmazione dell'attività d'Istituto•Assiste i responsabili di progetto nelle varie fasi•Predispone il calendario annuale degli impegni connessi alla funzione docente (attività collegiali)•Cura con il Dirigente la comunicazione tra i docenti e i plessi attraverso la predisposizione di circolari•Predispone la modulistica per rendere più razionale la documentazione dell'attività d'Istituto•Predispone gli orari di ricevimento dei genitori•Coordina le manifestazioni alle quali l'Istituto aderisce, rapportandosi con i docenti, il personale A.T.A e con gli Enti e le Associazioni che le richiedono•Partecipa regolarmente agli incontri con il Dirigente per coordinare le attività e per individuare i punti di criticità dell'Istituto e proporre soluzioni | 2 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | <p>Nell'ambito dell'attività didattica svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi</p> | 9 |



previsti dalla normativa scolastica. Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone inoltre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.

Funzione strumentale

Area 1 Responsabile del P.T.O.F. di Istituto e del suo aggiornamento, del suo monitoraggio e della sua verifica finale (collaborazione tra le due sedi); Responsabile della revisione e aggiornamento del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità, del Regolamento di disciplina, P.A.I, P.I. e di tutti gli altri adempimenti e documenti relativi al rapporto con gli alunni (collaborazione tra le due sedi); Responsabile del coordinamento di tutti i Progetti interni, a carico del fondo d'Istituto, con il relativo monitoraggio e verifica finale da conservare agli atti Responsabile delle comunicazioni ai docenti e agli alunni relative a concorsi e attività culturali di carattere letterario Rapporto con Intercultura, Gruppo Orientamento, RAV, PDM, Autovalutazione d'Istituto e tutti gli altri Organismi di rilievo culturale. Area 2 Coordinatore della progettazione curricolare e didattica in raccordo con i coordinatori di classe; Responsabile del coordinamento di tutti i Progetti interni, a carico del fondo d'Istituto, con il relativo monitoraggio e verifica finale da conservare agli atti. Responsabile delle comunicazioni ai docenti e agli alunni relative a concorsi e attività culturali di carattere letterario. Responsabile del coordinamento e della promozione delle

6



innovazioni didattiche e curriculari(anche in considerazione dei nuovi indirizzi di studio da attivare). Responsabile delle comunicazioni, delle iniziative e delle attività da trasmettere ai docenti di Istituto. Coordinatore per la partecipazione dei docenti alle attività di aggiornamento e formazione interne ed esterne. Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di aggiornamento in collaborazione con il D.S. (collaborazione tra le due sedi). Accoglienza dei nuovi docenti e individuazione dei docenti tutor.

Area 3 Responsabile del coordinamento e promozione del successo scolastico degli alunni, con verifica adempimento obbligo scolastico classi 1^a e 2^a (fino al compimento del sedicesimo anno di età) e attività connesse

Coordinamento delle attività afferenti all'adozione dei libri di testo Monitoraggio alunni stranieri e verifica del loro inserimento nel gruppo classe. Responsabile, coordinatore e promotore di tutte le attività para - inter - extrascolastiche, in modo particolare dei viaggi d'istruzione, unitamente alle altre funzioni strumentali, ai Collaboratori della Presidenza e ai membri della specifica Commissione "viaggi di istruzione" (collaborazione tra le due sedi)

Responsabile della fase operativa relativa alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione per gli allievi del Liceo sempre in raccordo con la Commissione Viaggi (collaborazione tra le due sedi) Coordinamento dell'organizzazione delle attività extra curriculari in raccordo con le Commissioni di lavoro e i rispettivi referenti: gruppi sportivi studenteschi, partecipazione ai concorsi, attività culturali , Orientamento , open



day, notte bianca , percorsi di progettazione
Alternanza Scuola Lavoro , eventi peculiari
dell'indirizzo classico Coordinamento e gestione
attività e adempimenti connessi agli Esami di
Stato sia per i candidati interni che per quelli
esterni (collaborazione tra le due sedi)
Responsabile della fase operativa e organizzativa
delle attività connesse ai debiti formativi degli
alunni Responsabile della documentazione
didattico-educativa Area 4 Responsabile del
coordinamento e della promozione delle
innovazioni didattiche e curriculari (anche in
considerazione dei nuovi indirizzi di studio di
recente attivati) Responsabile delle
comunicazioni, delle iniziative e delle attività da
trasmettere ai docenti di Istituto Coordinatore
per la partecipazione dei docenti alle attività di
aggiornamento e formazione interne ed esterne.
Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano
di aggiornamento in collaborazione con il D.S.
(collaborazione tra le due sedi) Accoglienza dei
nuovi docenti e individuazione dei docenti tutor
Organizzazione delle attività dei Coordinatori dei
Dipartimenti Coordinamento e gestione attività
e adempimenti connessi agli Esami di Stato sia
per i candidati interni che per quelli esterni
(collaborazione tra le due sedi); Responsabile
della fase operativa e organizzativa delle attività
connesse ai debiti formativi degli alunni;
Responsabile della documentazione didattico-
educativa; Responsabile del controllo della
programmazione iniziale e finale, delle relazioni
e dei prospetti in raccordo con i Coordinatori di
Classe; Coordinamento delle attività afferenti
all'adozione dei libri di testo Area 5 Coordinatore



delle attività di orientamento alunni, in ingresso ed in uscita. Rapporti con la Consulta degli studenti. Docente referente nei rapporti con il territorio e le istituzioni (Provincia, ASL etc.)

Coordinamento dei rapporti sindacali in generale, delle Assemblee sindacali interne ed esterne del personale, delle comunicazioni di eventuali scioperi e relativi adempimenti

Coordinamento delle assemblee plenarie degli studenti; Coordinamento dei rapporti con Enti per la progettazione e la realizzazione delle attività didattiche previste nel P.T.O.F.;

Individuazione di eventuali sponsor per sostenere i progetti di Istituto

Controllo dei registri dei verbali di classe, prima della supervisione del D.S. (ciascuno per la propria sede in collaborazione con la figura strumentale n.04)

Controllo periodica dei registri personali dei docenti -almeno due volte all'anno - controllo della correttezza della loro compilazione prima della supervisione del D.S. (ciascuno per la propria sede ciascuno per la propria sede in collaborazione con la figura strumentale n.04);

Responsabile della raccolta su apposito repository di circolari e documenti da diffondere alle famiglie e coordinatore dei rapporti con le famiglie. Coordinamento dell'organizzazione delle attività extra curricolari in raccordo con le Commissioni di lavoro e i rispettivi referenti: gruppi sportivi studenteschi, partecipazione ai concorsi, attività culturali , Orientamento, open day ,eventi peculiari ai diversi indirizzi.

Responsabile dell'organizzazione delle Elezioni scolastiche in raccordo con la Commissione Elettorale e l'Ufficio di Segreteria Area 6



Responsabile delle comunicazioni ai docenti e agli alunni relative a concorsi e attività culturali di carattere scientifico (Matem., Fisica, Scienze etc.) ; Responsabile del coordinamento e promozione del successo scolastico degli alunni, con verifica adempimento obbligo scolastico classi 1^ e 2^ (fino al compimento del sedicesimo anno di età) e attività connesse Monitoraggio alunni stranieri e verifica del loro inserimento nel gruppo classe Responsabile, coordinatore e promotore di tutte le attività para - inter - extrascolastiche, in modo particolare dei viaggi d'istruzione, unitamente alle altre funzioni strumentali, ai Collaboratori della Presidenza e ai membri della specifica Commissione "viaggi di istruzione" (collaborazione tra le due sedi) Responsabile della fase operativa relativa alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione per gli allievi del Liceo sempre in raccordo con la Commissione Viaggi (collaborazione tra le due sedi) Coordinamento dell'organizzazione delle attività extra curricolari in raccordo con le Commissioni di lavoro e i rispettivi referenti: gruppi sportivi studenteschi, partecipazione ai concorsi, attività culturali , Orientamento, open day ,eventi peculiari ai diversi indirizzi. Coordinamento e gestione attività e adempimenti connessi agli Esami di Stato sia per i candidati interni che per quelli esterni (collaborazione tra le due sedi)

Capodipartimento

Funzione strategica nell'attività della scuola è quella del Coordinatore dipartimento, che: - collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento - valorizza la

11



progettualità dei docenti – media eventuali conflitti – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell’andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all’interno dell’istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente

Sede Amaldi: Sarogni Maria (Dipartimento Scienze); Ciarmiello Clemente (Dipartimento Disegno e St. dell’arte); Abbate Orietta (Dipartimento Lettere biennio); Farro Maria Cristina e Annamaria Gammella (Dipartimento Lettere triennio); De Gennaro (Dipartimento Matematica e Fisica Informatica biennio e triennio), Palmiero Elena e Alba Flavia Santoro (Dipartimento Storia e Filosofia unico con la sede Nevio), Parente Pino (Dipartimento Scienze Motorie).

Responsabili Dipartimenti sede Nevio: Mazzone Teresa (Dipartimento lingue straniere unico con la sede Amaldi), Piscopo Lucia (Dipartimento Lettere biennio e triennio); Rendina Giovanna (Dipartimento Scienze, Matematica, Fisica) Alba Flavia Santoro ed Elena Palmiero (Dipartimento Storia e Filosofia unico con la sede Nevio).

Responsabile di plesso

1. Coordinamento delle attività educative e didattiche: • Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. • Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa

1



portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. 2. Coordinamento delle attività organizzative: • Fa rispettare il regolamento d'Istituto. • Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. • Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. • Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. 3. Coordinamento " Salute e Sicurezza ": • Ricopre il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione. • Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisporre le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. • Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. 4. Cura delle relazioni: • Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. • Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee come da criteri allegati. • Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. 5. Cura della documentazione: • Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi,... rivolti alle famiglie e al personale



scolastico. • Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. • Ricorda scadenze utili. • Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno.

Responsabile di laboratorio

Tale figura per migliorare la sicurezza di una scuola deve: •custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio •segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori •predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio

5

Laboratori sede Nevio: Perrone Bonaventura (laboratorio informatico); Sordoni Celeste (laboratorio linguistico) Laboratori sede Amaldi: Mili Gabriella (laboratorio linguistico); Corvino Maria (laboratorio Scienze e Fisica); Vitale Giuseppe (laboratorio informatico)

Animatore digitale

Per la realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, la nostra scuola ha individuato l'animatore digitale nella persona del prof. Arcangelo Zinno In coerenza con le indicazioni ministeriali, l'Isiss Amaldi Nevio, avvalendosi del PNSD, prevede le seguenti linee di attività: 1. miglioramento dotazioni hardware e software attualmente in uso in tutte le aule e laboratori; 2. potenziamento delle attività didattiche laboratoriali con creazione di laboratori multifunzionali digitali mobili; 3. formazione insegnanti coerente con il PNSD della scuola per il potenziamento delle competenze digitali; 4. adesione ai bandi a cui la scuola deve partecipare per finanziare specifiche attività (ed

1



| | | |
|--|--|---|
| | eventuale loro esito); 5. migliorare la comunicazione con le famiglie tramite il sito internet. | |
| Team digitale | Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. | 6 |
| Coordinatore dell'educazione civica | Scrive il curricolo di Istituto di Educazione Civica e coordina i referenti di classe e tutti i docenti nella progettazione e nella realizzazione delle attività didattiche inerenti l'insegnamento dell'Educazione Civica. | 1 |
| Coordinatore attività ASL | Il coordinatore attività dell'ASL ha il compito di: □ organizzare l'alternanza a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione, a partire dalla convenzione □progettare i percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione/competenza, ai curricoli dei diversi indirizzi ed il format del progetto formativo individualizzato □relazionarsi con le altre figure dell'alternanza, coordinare e supportare la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi | 1 |
| Referente del bullismo e del cyberbullismo | Il Referente d'Istituto per il Bullismo e il Cyberbullismo è una figura istituita a partire dal 2017 e si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno. Più precisamente, svolge le seguenti attività: - Coordina le relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia Postale, Enti preposti, famiglie, alunni; - Propone corsi di | 1 |



formazione per le insegnanti sulla piattaforma dedicata; - Progetta incontri informativi tra gli alunni di classe V e esperti esterni.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|--|--|---|
| A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO | <p>□ AREA DELL'ORGANIZZAZIONE che prevede risorse professionali quali vicario e collaboratori per i quali si richiedono professionalità con capacità organizzative in grado di mediare i rapporti con docenti e con abilità diplomatiche volte a comunicare in maniera adeguata e a socializzare ogni comunicazione in modo efficace ed efficiente; Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione | 1 |
|--|--|---|

| | | |
|--|---|---|
| A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO | <p>□ AREA DELLA DIDATTICA che promuove strategie educative innovative volte al recupero, alla valorizzazione delle eccellenze e al rafforzamento delle competenze di base per le quali è previsto il coinvolgimento di docenti dell'ambito letterario, linguistico, logico-scientifico e socio-economico. Con i suddetti docenti verranno organizzate: - le attività pomeridiane di supporto, di rinforzo, di approfondimento e ampliamento; - l'articolazione di gruppi di studenti di classi parallele; - la rimodulazione dell'orario al fine di</p> | 2 |
|--|---|---|



| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

favorire la didattica laboratoriale anche attraverso l'uso delle ITC □ AREA DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA che sviluppa le azioni da mettere in campo attraverso strategie innovative e motivanti tenendo conto del contesto territoriale, Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

□ AREA DELL'ORGANIZZAZIONE che prevede risorse professionali quali vicario e collaboratori per i quali si richiedono professionalità con capacità organizzative in grado di mediare i rapporti con docenti e con abilità diplomatiche volte a comunicare in maniera adeguata e a socializzare ogni comunicazione in modo efficace ed efficiente; □ AREA DELLA DIDATTICA che promuove strategie educative innovative volte al recupero, alla valorizzazione delle eccellenze e al rafforzamento delle competenze di base per le quali è previsto il coinvolgimento di docenti dell'ambito letterario, linguistico, logico-scientifico e socio-economico. Con i suddetti docenti verranno organizzate: - le attività pomeridiane di supporto, di rinforzo, di approfondimento e ampliamento; - l'articolazione di gruppi di studenti di classi parallele; - la rimodulazione dell'orario al fine di favorire la didattica laboratoriale anche attraverso l'uso delle ITC
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

L'organico dell'autonomia è composto dai docenti di ruolo e non di ruolo sarà parte integrante delle seguenti aree: □ AREA DELL'ORGANIZZAZIONE che prevede risorse professionali quali vicario e collaboratori per i quali si richiedono professionalità con capacità organizzative in grado di mediare i rapporti con docenti e con abilità diplomatiche volte a comunicare in maniera adeguata e a socializzare ogni comunicazione in modo efficace ed efficiente; □ AREA DELLA DIDATTICA che promuove strategie educative innovative volte al recupero, alla valorizzazione delle eccellenze e al rafforzamento delle competenze di base per le quali è previsto il coinvolgimento di docenti dell'ambito letterario, linguistico, logico-scientifico e socio-economico. Con i suddetti docenti verranno organizzate: - le attività pomeridiane di supporto, di rinforzo, di approfondimento e ampliamento; - l'articolazione di gruppi di studenti di classi parallele; - la rimodulazione dell'orario al fine di favorire la didattica laboratoriale anche attraverso l'uso delle ITC □ AREA DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA che sviluppa le azioni da mettere in campo attraverso strategie innovative e motivanti tenendo conto del contesto territoriale, investe sul "capitale umano" ripensando i diversi

2



| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

rapporti nel rispetto dei ruoli. E' previsto il coinvolgimento di docenti dell'ambito letterario, scientifico linguistico e socio-economico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

□ AREA DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA che sviluppa le azioni da mettere in campo attraverso strategie innovative e motivanti tenendo conto del contesto territoriale, investe sul "capitale umano" ripensando i diversi rapporti nel rispetto dei ruoli.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

□ AREA DELLA DIDATTICA che promuove strategie educative innovative volte al recupero, alla valorizzazione delle eccellenze e al rafforzamento delle competenze di base per le quali è previsto il coinvolgimento di docenti dell'ambito letterario, linguistico, logico-scientifico e socio-economico. Con i suddetti docenti verranno organizzate: - le attività pomeridiane di supporto, di rinforzo, di approfondimento e ampliamento; -

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

l'articolazione di gruppi di studenti di classi parallele; - la rimodulazione dell'orario al fine di favorire la didattica laboratoriale anche attraverso l'uso delle ITC □ AREA
DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA che sviluppa le azioni da mettere in campo attraverso strategie innovative e motivanti tenendo conto del contesto territoriale, investe sul "capitale umano" ripensando i diversi rapporti nel rispetto dei ruoli. E' previsto il coinvolgimento di docenti dell'ambito scientifico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:

- attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo;
- emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;
- effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;
- predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;
- definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

si occupa delle seguenti attività: > Ricezione posta elettronica MIUR, email Istituto > Tenuta registro protocollo > Tenuta archivio corrente e di deposito > Circolari docenti, studenti, ATA ove necessario > Consegna posta interna ai docenti e al personale ATA > Stages (protocollare le lettere) > Convocazioni organi collegiali (collegio docenti, consiglio di istituto, RSU, giunta esecutiva) > collaborazione a monitoraggi e statistiche > Attiva collaborazione con il D.S.

Ufficio per la didattica

Ufficio Personale Docente e ATA si occupa delle seguenti attività: > Contratti a tempo determinato, indeterminato e part-time > Assunzioni in servizio docenti e ATA a tempo indeterminato e determinato > Fascicoli personali docenti e ATA ed archivio usciti > Stipendi supplenti e relativi CU > Competenze accessorie, arretrati e relativi CU > DMA - INPDAP - INPS Indennità di disoccupazione - Fondi pensione Espero > EMENS - INPS > TFR docenti e ATA > Graduatorie Docenti e ATA > Gestione trasferimenti e utilizzazioni docenti e ATA > Predisposizione e inserimento dati Organico Docenti e ATA > Gestione domande esami di stato > Pratiche Piccoli prestiti e cessione del quinto > Pratiche dimissioni Docenti e ATA > Trasmissione dati statistici e monitoraggi docenti e ATA > Assenze Docenti e ATA: decreti in Sissi, inserimento assenze in SIMPI, riduzioni stipendio DPT e Ragioneria Provinciale dello Stato > Comunicazione delle



assenze dei docenti ai referenti dell'orario e al Dirigente Scolastico > Visite fiscali > Tenuta registri e pratiche assenze > Assemblee Sindacali > Permessi Studio (150 ore) > Permessi brevi > Comunicazione ai docenti dell'orario degli impegni presso le altre scuole e delle assenze alle riunioni degli Organi Collegiali > Raccolta e trasmissione informatica dati Sciopero docenti e ATA + inserimento a Sciopnet per riduzione > Pratiche INFORTUNI docenti e ATA > Certificati di servizio - Dichiarazioni varie > Anagrafe delle prestazioni > Autorizzazioni libera professione > Graduatorie interne per soprannumerari docenti e ATA > Pratiche per tessere di riconoscimento > Decreti

Ufficio per il personale A.T.D.

La segreteria alunni si occupa delle seguenti attività: > Pratiche Infortuni alunni > Certificati di iscrizione e frequenza e certificati con i voti > Predisposizione note informative infraquadrimestrali > Moduli e pratiche iscrizione > Fascicoli personali alunni > Certificati conseguimento titoli di studio > Pratiche infrazioni disciplinari > Nomine docenti accompagnatori per viaggi e visite di istruzione > Attiva collaborazione con il D.S., il DSGA e i collaboratori del D.S. > Circolari alunni > Supporto ai docenti per le Uscite didattiche e Viaggi d'istruzione + comunicazione alle altre scuole degli impegni dei docenti nelle gite e uscite didattiche > Convocazione riunioni ai sensi L. 104 + consigli di classe > Tasse scolastiche (controllo e tenuta registro) > Libri di testo (adozioni per l'a. s. 2009/2010) > Spedizione documentazione relativa agli stage

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Monitoraggio assenze con messagistica

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Percorso legalità.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Percorso Legalità è articolato su più annualità ed è svolto in sinergia con il Comune di Santa Maria Capua Vetere, l'Università Luigi Vanvitelli, la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, la Camera Penale, l'Associazione magistrati e le Istituzioni scolastiche di Santa Maria Capua Vetere. Per l'anno scolastico 2022/2023 il tema affrontato è il problema del consumo degli alcolici tra i giovani.



Denominazione della rete: Dipartimento di Biologia Dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Azioni realizzate/da realizzare • PCTO

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa convenzione è stata realizzata per attivare un percorso formativo che intende favorire una conoscenza più diretta e approfondita del progetto “Effetto dell’inquinamento sulla salute dell’ambiente e possibili ripercussioni sulla salute dell’uomo” e di offrire agli studenti un’opportunità formativa importante per la propria crescita personale e per l’acquisizione di competenze utili ad orientare le future scelte professionali.

Obiettivo del progetto è l’attuazione di una modalità di apprendimento che possa arricchire l’esperienza scolastica in aula con un’attività pratica, da svolgersi in ambito lavorativo e direttamente sul campo, valorizzando gli interessi e le inclinazioni personali degli studenti.



Denominazione della rete: Dipartimento di Medicina di precisione dell'Università della Campania “Luigi Vanvitelli” di Napoli.

Azioni realizzate/da realizzare • PCTO

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa convenzione è stata realizzata per attivare un percorso formativo che intende favorire una conoscenza più diretta e approfondita del progetto “Attività biologiche di composti di origine naturale e effetti benefici sulla salute” per la classe terza A e “Meccanismi molecolari coinvolti nell’attività antineoplastica di composti di origine naturale “per le classi terza H di offrire agli studenti un’opportunità formativa importante per la propria crescita personale e per l’acquisizione di competenze utili ad orientare le future scelte professionali.

Obiettivo del progetto è l’attuazione di una modalità di apprendimento che possa arricchire l’esperienza scolastica in aula con un’attività pratica, da svolgersi in ambito lavorativo e direttamente sul campo, valorizzando gli interessi e le inclinazioni personali degli studenti.



Denominazione della rete: Università degli studi di Salerno con sede in Fisciano.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Corsi per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

Denominazione della rete: ESABAC.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura Francese del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale.

Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica pari al livello B2. È possibile conseguire questo particolare titolo di studio esclusivamente nelle scuole autorizzate dal Miur ad attivare l'indirizzo di studi EsaBac.

Denominazione della rete: EIPASS.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il significato dell'acronimo EIPASS è European Informatics Passport, ovvero Passaporto Europeo di Informatica, e si tratta di una certificazione informatica che attesta le competenze digitali di un soggetto. La certificazione EIPASS è conforme agli standard e alle procedure comunitarie, sia per quanto riguarda la definizione del programma, che per quanto concerne l'organizzazione, le sedi e l'erogazione degli esami. L'unico ente di certificazione ad avere l'esclusiva su EIPASS in tutto il mondo.

La certificazione EIPASS è un requisito molto utile per l'inserimento nel mondo del lavoro, poichè permette di acquisire competenze nell'ambito delle ICT ovvero delle information and communication technology. Si tratta, a tutti gli effetti, di un attestato di addestramento professionale riconosciuto in diversi ambiti come credito formativo. Una certificazione EIPASS serve, ad esempio, in ambito scolastico e universitario dove, ai sensi del D.M. 26/06/08 n°59 del MIUR, conferisce punteggio valutabile tanto per i concorsi pubblici quanto per l'inserimento in graduatoria. Tuttavia, i percorsi di certificazione del Passaporto Europeo di Informatica sono riconosciuti anche da alcuni ordini professionali che li considerano validi per il conseguimento di Crediti Formativi Professionali o CFP ai sensi dell'obbligo di formazione continua stabilito dal D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137.

Denominazione della rete: Istituto Cambridge.



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Corsi di lingua finalizzati all'ottenimento di certificazioni linguistiche.

Denominazione della rete: Erasmus Plus.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Erasmus plus è il Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027.

Gli obiettivi specifici del programma comprendono:

- Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
- Promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili;
- Promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo e la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

Denominazione della rete: **Notte Nazionale del Liceo Classico.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Per le celebrazioni de La Notte Nazionale del Liceo Classico 2022, dalle 18:00 alle 24:00 di venerdì 6 maggio sono in programma eventi in tutta Italia. La manifestazione è all'ottava edizione e prevede numerose iniziative nei 328 licei classici dello Stivale. Il progetto nasce da un'intuizione del professor Rocco Schembra, insegnante di Latino e Greco al Liceo Classico "Gulli e Pennisi" di Acireale, in provincia di Catania. L'idea raccolse quindi il sostegno e la necessaria promozione da parte del Ministero dell'Istruzione. Dopo 2 anni di svolgimenti online, a causa dell'emergenza epidemiologica, l'edizione di quest'anno prevede per lo più appuntamenti dal vivo.

Denominazione della rete: Sport, salute e libertà.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Passeggiando per l'altera Capua.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione finalizzata ad attività didattiche per la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

Denominazione della rete: Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR): “orientamento attivo nella transizione scuola-università”.



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa convenzione ha per oggetto i percorsi di orientamento realizzati nell'ambito del PNRR: investimento 1.6 "Orientamento attivo scuola-università".

Denominazione della rete: PNRR tra Isiss e USR per la Campania ed il dipartimento di giurisprudenza dell'università Vanvitelli.

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Università degli Studi del Sannio - Benevento.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Concorso per il Liceo Scientifico.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

la convenzione è stata stipulata per partecipare al Concorso MAD FOR SCIENCE 2022-2023, promosso da Fondazione DiaSorin e accreditato dal Ministero dell'Istruzione tra le iniziative per la valorizzazione delle eccellenze per le e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Il concorso Mad for Science intende stimolare una riflessione su come la ricerca scientifica e le biotecnologie possono essere messe al servizio della salute delle persone e dell'ambiente.



Denominazione della rete: Mitreo FRISK Film Festival 2022/2023.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Mitreo FRISK Film Festival è un progetto che intende formare gli studenti ad una lettura critica del territorio, qui inteso come sovrapposizione e compenetrazione di luoghi fisici e virtuali, di strade, città, emozioni e navigazioni in Rete. L'analisi del territorio nelle sue contaminazioni di dimensioni, condivisioni e mappature emotive avverrà, in particolare, attraverso lo studio e la pratica del linguaggio cinematografico.

Il titolo FRISK ha origine nella volontà di guardare al territorio del nuovo millennio con gli occhi freschi dei giovani. Il territorio si delinea sempre più come un intreccio emozionale di luoghi sensibili, una sovrapposizione e compenetrazione di spazi fisici e spazi virtuali, un luogo di connessione tra i nuovi linguaggi mediali e spazio fisico e urbano. Le esperienze si intrecciano tra il dentro e il fuori gli schermi. Come percepiscono i giovani tutto questo? L'obiettivo del progetto è proprio quello di fornire ai partecipanti gli strumenti per una lettura critica di questo nuovo concetto di territorio e di accompagnarli nel racconto delle proprie emozioni e percezioni rispetto ad esso, in forma di



cortometraggio.

Denominazione della rete: Università di Napoli l'Orientale.

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Attività di PCTO con progetto PNRR del MIUR.

Denominazione della rete: Università della Campania "L. Vanvitelli".

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Arma Aeronautica.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Meteorologia.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano triennale di formazione.

Il nostro progetto di formazione scaturisce: 1. dall'analisi dei bisogni dei docenti; 2. dalla lettura ed interpretazione delle esigenze dell'istituto, evidenziate dall'autovalutazione d'istituto (RAV); 3. dal piano di miglioramento (PDM). Con tale premessa, le attività di formazione e aggiornamento del personale docente riguarderanno: 1. approfondimento e aggiornamento disciplinare; 2. didattica per competenze e innovazione metodologica; 3. competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica; 4. metodologie innovative per una didattica inclusiva e laboratoriale; 5. programmazione e valutazione per competenze 6. tutela della sicurezza; 7. PCTO (alternanza scuola/lavoro); promozione dell'imprenditorialità; rapporti della scuola con le realtà produttive del territorio; 8. prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'insegnamento di educazione civica; 9. formazione linguistica in funzione dell'insegnamento della metodologia CLIL, per l'Esabac, per l'International Cambridge e per progetti eTwinning ed Erasmus. I docenti potranno scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti dall'ambito di appartenenza, da altre scuole o da reti di scuole, organizzati dal USR o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati; potranno altresì utilizzare per accedere ai corsi di formazione l'importo disponibile sulla carta del docente. Potranno inoltre seguire attività individuali e collettive di autoaggiornamento. Potranno utilizzare la piattaforma ministeriale SOFIA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte. Infine si prevede un monitoraggio finale delle attività di formazione svolte da tutti i docenti attraverso la somministrazione di un modulo "google". I risultati saranno condivisi nelle riunioni collegiali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori



- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Promozione attività laboratoriali

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La funzionalità e la sicurezza dei laboratori |
|---|---|

| | |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Sicurezza sui luoghi di lavoro dematerializzazione processi amministrativi

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La funzionalità e la sicurezza dei laboratori |
|---|---|

| | |
|-------------|-------------------|
| Destinatari | Personale tecnico |
|-------------|-------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Approfondimento



Per Migliorare qualità e benessere:

Partecipazione ai corsi formativi sulla sicurezza, preposti, 1° soccorso, pacchetti applicativi per una efficiente gestione e della didattica e della contabilità. Processi di dematerializzazione dei documenti.

Corsi di formazione per un'efficace dei servizi amministrativi e di segreteria e moduli di livello avanzato di formazione. Sicurezza dei luoghi di lavoro.